

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1**COMPOSIZIONE**

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Bianchi Piervito	L-16 L-18	Cariglia Michelangelo	L-33
Di Biase Antonio	L-18 L-33	Catalogna Danilo Francesco	L-18
Labianca Marilena	L-18 L-33	D'Elia Nicolò	L-16
Martiradonna Angela	L-18 L-33	delli Muti Laura	LM-77
Nigro Claudio	L-18 L-33	Festa Matteo	L-33
Sardaro Ruggiero (Presidente)	L-33; LM-56	Prete Davide	LM-56

La CPDS è stata istituita in data 19 settembre 2012 e nominata nella sua attuale composizione attraverso:

- il Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2024 (Punto OdG n. 6): la componente studenti è stata modificata in seguito alle dimissioni delle studentesse Annacondia Nunzia e Caprioli Sara, sostituite dagli studenti Prete Davide e Coduti Damiano;
- il Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2025 (Punto OdG n. 7): la componente docenti è stata modificata in seguito alla cessazione di contratto della prof.ssa Nadia Di Carluccio in data 31 gennaio 2025, sostituita dal prof. Claudio Nigro;
- il Consiglio di Dipartimento del 22 ottobre 2025 (Punto OdG n. 10): la componente studenti è stata modificata in seguito alla decadenza del dott. Vito Manduano per conseguimento titolo, sostituito dallo studente Danilo Francesco Catalogna;
- il Consiglio di Dipartimento del 31 ottobre 2025 (Punto OdG n. 3 ter): la componente studenti è stata modificata in seguito alle dimissioni degli studenti Coduti Damiano e Frascaria Nazario, sostituiti dallo studente D'Elia Nicolò e dalla studentessa Cariglia Michelangelo.

Tutte le approvazioni sono avvenute all'unanimità.

Ad oggi, la CPDS si compone dei seguenti membri:

- Prof. Sardaro Ruggiero, componente docente, presidente
- Prof. Bianchi Piervito, componente docente
- Prof. Di Biase Antonio, componente docente
- Prof.ssa Labianca Marilena, componente docente
- Prof.ssa Martiradonna Angela, componente docente
- Prof. Nigro Claudio, componente docente
- Cariglia Michelangelo, componente studente, matr. 609410
- Catalogna Danilo Francesco, componente studente, matr. 599185
- D'Elia Nicolò, componente studente, matr. 610000
- delli Muti Laura, componente studente, matr. 551114
- Festa Matteo, componente studente, matr. 579238
- Prete Davide, componente studente, matr. 548836

Nell'ultimo anno, la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 31 marzo 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/kiw-pnxo-axq
- 2) 29 maggio 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/vfb-txar-mdd
- 3) 03 novembre 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/cqr-tsww-jjx

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-2>.

Eventuali problematiche emerse relativamente alle attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...).

Nel corso del 2025 non sono state rilevate difficoltà organizzative. La Commissione ha svolto le proprie attività con la piena partecipazione dei suoi componenti.

In caso siano emersi problemi:

- *fare un breve elenco*
- *indicare se e come si è cercato di risolverli*
- *indicare se le azioni intraprese sono state efficaci o quando è prevedibile valutarne la efficacia.*

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV).

Nessuna.

Sezione 2**PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO**

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia Aziendale (classe di laurea L-18), Economia (classe di laurea L-33), Scienze dell'Amministrazione digitale (classe di laurea L-16)
- ✓ Lauree Magistrali: Economia Aziendale (classe di laurea LM-77), Banca, Finanza e Mercati (classe di laurea LM-56/77)
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: non presenti

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica, consultabile al link:

https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf

In tale documento sono definiti gli obiettivi e le linee di intervento per il miglioramento della qualità della didattica. In particolare, gli obiettivi sono la riduzione dei fuori corso, la qualificazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'accreditamento, della valutazione e dell'autovalutazione, il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della mobilità studentesca, la razionalizzazione dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti.

Inoltre, il Dipartimento offre servizi di tutorato online e disciplinare volti alla riduzione dei fuoricorso e del tasso di abbandono. Attraverso le stesse attività della CPDS, il Dipartimento raccoglie opinioni e suggerimenti di miglioramento in stretta collaborazione con il GAQ.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità, come confermato dall'assenza di specifiche istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inerente ai CdS afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di potenziare ulteriormente il monitoraggio degli obiettivi della politica di assicurazione della qualità, riportata al link seguente:

https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento? (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione evidenziava i benefici derivanti dall'apertura della Biblioteca di Area Economica, che ormai ricopre un ruolo centrale nella fruizione di aree studio per gli studenti. Resta comunque la necessità di garantire ulteriori sale studio, spazi comuni e laboratori, come emerso dalle due Settimane dello Studente 2025.

Criticità evidenziate

Gli studenti chiedono maggiore disponibilità di aule studio, spazi comuni e laboratori.

Proposte per il miglioramento

Maggiore disponibilità di aule studio, spazi comuni e laboratori per poter coinvolgere al meglio studenti e personale docente ed incrementare la qualità dei servizi offerti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari di valutazione della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento risulta che l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti e il carico di studio complessivo previsto nel semestre sono valutati positivamente, con valore superiore alla soglia di 3,25 (3,54).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di specifiche istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati alle esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione annuale sottolinea la presenza di adeguati servizi di supporto per le esigenze dei CdS. In questa sede si evidenzia il cruciale ruolo del Course Catalogue (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/>) e del sistema ticket fruibile tramite il sito helpdesk (<https://helpdesk.unifg.it/>).

Tali servizi consentono di facilitare e migliorare ulteriormente i rapporti comunicativi e di interscambio informativo tra segreteria e studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

Proposte per il miglioramento

Rafforzare ulteriormente il processo di monitoraggio e miglioramento dei servizi di supporto.

5. Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto alla relazione precedente, nel Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2025 (Punto OdG n. 10) si è dibattuto sulla relazione del PQA circa le rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, nonché sugli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti.

In tale occasione, sentita è la partecipazione della rappresentanza studentesca, che interviene con osservazioni tese a superare le difficoltà emerse attraverso l'indagine, nonché a rafforzare ulteriormente le attività e le iniziative dipartimentali valutate positivamente.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Discussione dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti una volta a semestre, in modo da garantire una pronta valutazione del gradimento degli studenti in coincidenza con lo svolgimento degli insegnamenti. Questo può consentire efficaci e tempestivi interventi sulle eventuali aree critiche.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione annuale CPDS nella seduta dell'11 febbraio 2025. Le criticità evidenziate all'interno del documento sono state discusse singolarmente con interventi e suggerimenti da parte di Docenti e rappresentanti degli Studenti. Successivamente, il Dipartimento ed i CdS hanno intrapreso azioni concrete per implementare i miglioramenti necessari, come evidenziato dai verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Gruppi di Assicurazione della qualità dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 evidenziava la necessità di rafforzare la **sistematizzazione dell'analisi delle opinioni studentesche** e la loro restituzione alla comunità accademica, raccomandando una maggiore integrazione tra CPDS, GAQ e Coordinamento del CdS.

Dall'analisi dei documenti relativi al 2025 emerge che tali indicazioni sono state **ampiamente recepite**. In particolare:

- il **GAQ del CdS** ha preso formalmente in carico i risultati delle indagini di *Student Satisfaction*, promuovendone la diffusione tramite il sito del Dipartimento e la mailing list dedicata agli studenti L-18;
- i risultati dei questionari sono stati **restituiti agli studenti** nel corso della *Settimana dello Studente*, in linea con le indicazioni del PQA e in raccordo con la CPDS;
- gli indicatori di soddisfazione risultano **tutti superiori alla soglia di riferimento (3,25)**, con un indice di soddisfazione complessiva prossimo al **95%**, confermando un quadro molto positivo della percezione degli studenti sulla didattica e sull'organizzazione del CdS.

Tali evidenze risultano coerenti con quanto riportato nel **Quadro B6 della SUA-CdS**, che segnala un elevato livello di gradimento complessivo, nonché con il **Quadro B7**, dal quale emerge una valutazione positiva anche da parte dei laureati, in particolare in relazione alla coerenza tra percorso formativo e inserimento nel mondo del lavoro (placement in ulteriore miglioramento).

Nel complesso, si può affermare che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti risultano **adeguatamente analizzati, discussi e considerati** nei processi di assicurazione della qualità del CdS.

A.2. Criticità evidenziate

Accanto al quadro complessivamente positivo, dall'analisi qualitativa dei questionari emergono alcune **criticità ricorrenti**, già in parte segnalate nella Relazione CPDS 2024:

- problematiche **strutturali e logistiche** (aule sovraffollate, sedie danneggiate, LIM e proiettori non funzionanti, microfoni inadeguati);
- criticità **organizzative**, in particolare nella distribuzione degli orari delle lezioni e nella calendarizzazione degli appelli d'esame;
- richieste di **maggiore disponibilità di materiale didattico**, esempi applicativi ed esercitazioni in aula;
- segnalazioni relative al **sito web e ai servizi di supporto digitale**.

Tali aspetti, pur non incidendo in modo significativo sugli indicatori quantitativi di soddisfazione, rappresentano elementi di attenzione costante e sono stati opportunamente segnalati dal GAQ ai soggetti competenti (CdD, strutture, singoli docenti)

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Consolidare la prassi di restituzione strutturata** dei risultati delle opinioni studentesche, prevedendo momenti periodici di confronto formale tra CPDS, GAQ e studenti.

2. Rafforzare il **monitoraggio delle segnalazioni qualitative**, distinguendo con maggiore chiarezza tra criticità strutturali, organizzative e didattiche, al fine di facilitarne la presa in carico.
3. Promuovere, in collaborazione con il Dipartimento, **interventi programmati sulle infrastrutture didattiche**, soprattutto per le aule a maggiore affluenza.
4. Incentivare i docenti a **rendere più sistematica la disponibilità di materiale didattico** e di attività applicative, in risposta alle richieste degli studenti.
5. Migliorare la **comunicazione digitale del CdS**, anche attraverso un aggiornamento del sito web e una maggiore chiarezza sulle informazioni relative a orari ed esami.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, il CdS *Economia Aziendale* analizzi e consideri in modo adeguato gli esiti delle opinioni degli studenti, pur individuando margini di miglioramento su aspetti organizzativi e strutturali, da affrontare in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 aveva sottolineato l'importanza di **assicurare una capillare diffusione dei risultati delle rilevazioni di soddisfazione**, nonché di promuoverne la discussione diretta con gli studenti, al fine di rafforzare la consapevolezza del ruolo del feedback studentesco nei processi di Assicurazione della Qualità.

Dall'analisi della documentazione relativa al 2025 emerge che tali indicazioni sono state **pienamente recepite e consolidate**. In particolare:

- i risultati delle opinioni degli studenti sono stati **pubblicati sul sito web del Dipartimento**, nella sezione dedicata alla qualità della didattica, rendendoli accessibili all'intera comunità accademica;
- il **Coordinatore del CdS**, in raccordo con il GAQ e la CPDS, ha curato una **diffusione attiva** dei dati tramite la mailing list istituzionale degli studenti L-18;
- nel corso della **Settimana dello Studente**, i risultati sono stati **presentati e commentati direttamente agli studenti**, con riferimento esplicito al Quadro B6 della scheda SUA-CdS, favorendo un momento di confronto e chiarimento sugli esiti emersi;
- tale restituzione è stata accompagnata da una più ampia attività di **sensibilizzazione sul sistema di Assicurazione della Qualità**, sul ruolo della CPDS e sull'importanza della partecipazione consapevole alle rilevazioni.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 conferma che questa prassi di restituzione e discussione dei dati è ormai **strutturata e ricorrente**, sia in presenza sia in modalità online, e che gli studenti partecipano con interesse e consapevolezza ai momenti di confronto.

Nel complesso, le modalità di pubblicizzazione, presentazione e discussione dei dati risultano coerenti con quanto già rilevato nella Relazione CPDS 2024 e rappresentano una **buona pratica consolidata** del CdS.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità rilevanti in relazione alla **pubblicizzazione e discussione dei dati**.

Tuttavia, in continuità con alcune osservazioni già formulate negli anni precedenti, si può rilevare che:

- la partecipazione degli studenti ai momenti di restituzione potrebbe risultare **non uniforme** tra i diversi anni di corso;
- la discussione dei risultati avviene prevalentemente in momenti specifici (Settimana dello Studente), mentre potrebbe essere ulteriormente rafforzata anche **in itinere**, durante il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Tali aspetti non configurano vere e proprie criticità, ma rappresentano **aree di possibile miglioramento**.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce di quanto emerso, la CPDS propone di:

1. **Mantenere e rafforzare** le modalità di pubblicizzazione già adottate, assicurando la continuità della pubblicazione dei dati sul sito di Dipartimento e della comunicazione tramite mailing list.
2. Integrare i momenti di restituzione formale con **brevi richiami ai risultati delle rilevazioni anche durante l'anno accademico**, ad esempio all'inizio o al termine dei semestri.
3. Favorire una **maggiore partecipazione degli studenti dei primi anni**, promuovendo iniziative di sensibilizzazione specificamente dedicate alle matricole.
4. Valorizzare ulteriormente il ruolo della CPDS nella presentazione dei dati, rendendo più visibile il collegamento tra opinioni espresse, analisi svolte e azioni di miglioramento intraprese dal CdS.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, i dati raccolti attraverso le opinioni degli studenti siano stati **adeguatamente pubblicizzati, presentati e discussi**, in linea con le raccomandazioni della precedente Relazione e con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, pur individuando margini di rafforzamento in un'ottica di miglioramento continuo.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 era stato evidenziato che il CdS disponeva già di **procedure per la gestione dei reclami**, pur raccomandando una maggiore **visibilità e conoscibilità degli strumenti disponibili**, in particolare a beneficio degli studenti neoiscritti.

Dall'analisi della documentazione relativa al 2025 emerge che tali indicazioni sono state **pienamente recepite e rafforzate**. In particolare:

- il CdS utilizza in modo strutturato i **questionari di valutazione della didattica** come primo canale di raccolta di segnalazioni e reclami individuali;
- le segnalazioni pervenute tramite survey sono **analizzate dal Coordinatore e dal GAQ**, che provvedono a distinguerle tra criticità strutturali/organizzative e criticità didattiche, inoltrandole ai soggetti competenti;
- nel corso del 2024–2025 è stato introdotto e reso operativo un **sistema centralizzato di Ateneo per la gestione dei reclami**, tramite URP, che affianca e integra le modalità già in uso a livello di CdS;
- il **Coordinatore del CdS** utilizza in modo sistematico la **mailing list degli studenti L-18** per informare circa l'esistenza e le modalità di utilizzo dei canali di segnalazione.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 documenta in modo puntuale l'analisi delle segnalazioni pervenute e la loro presa in carico, nonché l'impegno a prevenire il ripetersi delle criticità segnalate, anche mediante il coinvolgimento del Consiglio di Dipartimento per gli aspetti infrastrutturali.

Nel complesso, le procedure risultano **definite, operative e accessibili**, e si inseriscono coerentemente nel sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità strutturali rilevanti in merito all'esistenza o all'accessibilità delle procedure di gestione dei reclami.

Tuttavia, dall'analisi qualitativa delle segnalazioni emerge che:

- una parte dei reclami riguarda **problematiche ricorrenti di tipo strutturale** (aule, sedute, strumenti tecnologici), la cui risoluzione non dipende direttamente dal CdS;
- alcuni studenti utilizzano prevalentemente il **campo libero dei questionari**, piuttosto che i canali dedicati ai reclami, segno che la distinzione tra feedback valutativo e segnalazione formale potrebbe non essere sempre chiara.

Tali aspetti non configurano vere e proprie criticità di sistema, ma evidenziano la necessità di un **ulteriore rafforzamento comunicativo**.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Rendere ancora più visibili** i canali ufficiali di reclamo (URP, strumenti di Ateneo, contatti del CdS), in particolare attraverso il sito web del Dipartimento e momenti di accoglienza delle matricole.
2. Integrare le informazioni sui reclami con **brevi comunicazioni periodiche** via mailing list, chiarendo la distinzione tra questionari di valutazione e procedure di segnalazione formale.
3. Prevedere, nell'ambito delle attività della Settimana dello Studente, un **momento specifico dedicato ai reclami e alle segnalazioni**, illustrando esempi concreti di presa in carico e risoluzione.
4. Continuare il **monitoraggio sistematico dei reclami** da parte del GAQ, con restituzione sintetica degli esiti alla CPDS e agli studenti.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, il CdS *Economia Aziendale* disponga di **procedure adeguate e facilmente accessibili** per la gestione dei reclami degli studenti, coerenti con le raccomandazioni della precedente Relazione e con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, pur individuando margini di miglioramento sul piano informativo e comunicativo.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 evidenziava che gli esiti della rilevazione sulla **soddisfazione dei laureandi** e sull'**occupazione dei laureati**, in particolare quelli derivanti dalle **indagini ALMALAUREA**, risultavano già adeguatamente analizzati e valorizzati dal CdS, soprattutto attraverso il **Quadro B7 della scheda SUA-CdS** e gli indicatori della **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**.

Dall'analisi della documentazione aggiornata per il 2025 emerge una **piena continuità** rispetto a tali buone pratiche. In particolare:

- i dati ALMALAUREA sono sistematicamente presi in considerazione nel **Quadro B7**, che restituisce un quadro dettagliato del livello di soddisfazione complessiva dei laureati, del giudizio sui docenti, sulle strutture e sul carico di studio;
- gli indicatori mostrano **livelli di soddisfazione elevati e stabili**, con una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti superiore al 90%, in linea e in alcuni casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- risulta elevata anche la quota di laureati che esprimono un giudizio positivo sull'esperienza complessiva del CdS e che dichiarano l'intenzione di **proseguire gli studi** in percorsi magistrali, a conferma della coerenza e attrattività dell'offerta formativa;
- i dati sull'**occupazione dei laureati** e sulle esperienze di lavoro durante gli studi evidenziano un progressivo miglioramento del placement, coerente con le azioni intraprese dal CdS in materia di tirocini, stage e rapporti con il mondo del lavoro.

Tali risultati sono coerenti con quanto discusso nell'ambito dei lavori del GAQ e trovano riscontro anche nei verbali di consultazione con gli stakeholder, che confermano la buona spendibilità del profilo in uscita del laureato in Economia Aziendale.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità significative in merito all'analisi e alla considerazione degli esiti delle indagini ALMALAUREA.

Persorgono tuttavia alcuni **elementi di attenzione**, già noti negli anni precedenti:

- margini di miglioramento nella **percezione delle strutture e degli spazi** (aule, biblioteche, postazioni informatiche), sebbene i dati mostrino un trend positivo;
- una quota minoritaria di laureati che segnala un **carico di studio percepito come elevato**, aspetto che richiede un monitoraggio costante ma che risulta in linea con la media storica del CdS.

Tali aspetti non incidono in modo critico sulla valutazione complessiva, che rimane ampiamente positiva.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Consolidare l'uso sistematico dei dati ALMALAUREA** nei processi di monitoraggio e riesame del CdS, mantenendo un collegamento strutturato tra Quadro B7, SMA e documenti di Riesame.
2. Rafforzare la **restituzione dei risultati ALMALAUREA agli studenti**, in particolare agli iscritti degli ultimi anni, per accrescere la consapevolezza sugli esiti occupazionali del CdS.
3. Valorizzare ulteriormente i dati sull'occupazione dei laureati nelle attività di **orientamento in uscita e placement**, anche in collaborazione con il Comitato di Indirizzo e gli stakeholder.
4. Continuare a monitorare gli aspetti relativi a **strutture e carico di studio**, integrando le evidenze ALMALAUREA con i feedback provenienti dalle opinioni degli studenti e dei laureandi.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, il CdS *Economia Aziendale* analizzi e consideri in modo **adeguato e sistematico** gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati, in coerenza con le indicazioni della precedente Relazione e con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, confermando un quadro complessivamente molto positivo.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 era stato rilevato che il CdS disponeva già di **canali articolati e funzionali** per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale di supporto, suggerendo tuttavia di **velocizzare e integrare ulteriormente** tali processi mediante strumenti digitali più strutturati.

Dall'analisi della documentazione aggiornata al 2025 emerge che tali indicazioni sono state **concretamente recepite e rafforzate**. In particolare:

- è operativo un **sistema automatizzato di raccolta delle segnalazioni e dei reclami a livello di Ateneo**, che si affianca ai canali tradizionali del CdS e del Dipartimento;
- gli **studenti** possono formulare osservazioni attraverso i questionari di valutazione della didattica, le survey dedicate alla soddisfazione per i tirocini, la mailing list istituzionale e i momenti di confronto diretto (Settimana dello Studente);
- i **docenti e il personale di supporto** dispongono di sedi istituzionali consolidate (Consiglio di Dipartimento, GAQ, Commissioni e Deleghe dipartimentali) per proporre osservazioni e interventi migliorativi;
- le osservazioni raccolte vengono **discusse sistematicamente in sede di GAQ**, con tracciabilità delle azioni intraprese, come documentato dai verbali e dai documenti di monitoraggio e riesame.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 conferma che tali strumenti sono effettivamente utilizzati e che le segnalazioni pervenute vengono analizzate e, ove possibile, prontamente prese in carico, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti competenti.

Nel complesso, il CdS appare dotato di un **sistema articolato, accessibile e funzionale** per la raccolta delle osservazioni e delle proposte di miglioramento.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità strutturali rilevanti in merito alla possibilità per docenti, studenti e personale di supporto di esprimere osservazioni e proposte.

Tuttavia, si rileva che:

- una parte delle osservazioni degli studenti tende a confluire **prevalentemente nei questionari di valutazione**, piuttosto che nei canali dedicati alle proposte di miglioramento;
- la molteplicità degli strumenti disponibili potrebbe generare, in alcuni casi, una **percezione di frammentazione**, soprattutto per gli studenti meno informati sui processi di Assicurazione della Qualità.

Si tratta di elementi di attenzione che non compromettono l'efficacia complessiva del sistema, ma che suggeriscono un ulteriore sforzo di razionalizzazione e comunicazione.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Rendere più visibile e coordinata** la mappa dei canali disponibili per l'invio di osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso una sezione dedicata sul sito del Dipartimento.
2. Rafforzare la **comunicazione agli studenti**, in particolare alle matricole, sulle diverse modalità di partecipazione ai processi di miglioramento del CdS.
3. Integrare in modo più sistematico i feedback provenienti dal **nuovo sistema automatizzato di Ateneo** con quelli raccolti a livello di CdS e Dipartimento.
4. Continuare a garantire la **tracciabilità delle osservazioni e delle azioni conseguenti**, assicurando una restituzione sintetica degli esiti alla comunità studentesca.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, docenti, studenti e personale di supporto abbiano **modalità agevoli ed efficaci** per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, in coerenza con le raccomandazioni della precedente Relazione e con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, pur individuando margini di miglioramento sul piano della comunicazione e del coordinamento degli strumenti disponibili.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 la Commissione, pur non rilevando criticità sostanziali nella gestione delle segnalazioni, auspicava una **continuità temporale e una maggiore evidenza documentale** delle azioni di miglioramento intraprese a seguito delle criticità emerse dai questionari e dai reclami degli studenti.

Dall'analisi della documentazione riferita al 2025 emerge che il CdS ha **dato seguito in modo sistematico** alle criticità rilevate, attivando un processo strutturato di presa in carico e monitoraggio. In particolare:

- le segnalazioni provenienti dai **questionari di valutazione della didattica** sono state analizzate dal Coordinatore e dal GAQ, come risulta dai verbali ufficiali;
- le criticità di natura **strutturale e logistica** (aule, sedute, LIM, microfoni, proiettori, servizi igienici) sono state formalmente trasmesse al **Consiglio di Dipartimento**, affinché fossero valutate e gestite dai soggetti competenti;
- le segnalazioni di carattere **didattico e organizzativo** (materiale di studio, modalità di svolgimento delle lezioni, distribuzione degli orari, calendario degli esami) sono state condivise con i docenti interessati, al fine di prevenire il ripetersi delle problematiche;
- il CdS ha assicurato una **restituzione agli studenti** delle principali azioni intraprese, soprattutto nel corso della Settimana dello Studente e tramite comunicazioni istituzionali.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 documenta in modo puntuale la tipologia delle criticità emerse e le azioni conseguenti, confermando un approccio orientato al miglioramento continuo e alla prevenzione delle problematiche segnalate.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità rilevanti in merito alla **mancata presa in carico** delle segnalazioni.

Tuttavia, si osserva che:

- alcune problematiche, in particolare quelle **infrastrutturali**, tendono a ripresentarsi nel tempo, in quanto la loro risoluzione richiede interventi strutturali non direttamente riconducibili al CdS;
- non sempre è immediatamente percepibile dagli studenti il **collegamento tra segnalazione e azione correttiva**, soprattutto quando gli interventi avvengono in tempi differiti.

Tali aspetti non configurano carenze del sistema di AQ del CdS, ma evidenziano la complessità di alcuni processi decisionali e attuativi.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Rafforzare la tracciabilità e la visibilità** delle azioni di miglioramento intraprese, ad esempio mediante una sintesi annuale delle criticità emerse e delle soluzioni adottate, da condividere con gli studenti.
2. Continuare il **monitoraggio sistematico delle criticità ricorrenti**, distinguendo tra quelle risolvibili a livello di CdS e quelle da demandare al Dipartimento o all'Ateneo.
3. Valorizzare ulteriormente il ruolo del **GAQ come snodo operativo** tra segnalazioni, decisioni e azioni correttive.
4. Integrare le evidenze provenienti dai questionari, dai reclami e dalle indagini sui laureati nei documenti di **SMA e di Riesame**, in un'ottica di miglioramento continuo.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, il CdS *Economia Aziendale* abbia **dato seguito in modo adeguato e documentato** alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute, mettendo in atto azioni di miglioramento coerenti con le raccomandazioni della precedente Relazione e con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, pur riconoscendo la necessità di rafforzare ulteriormente la comunicazione degli esiti agli studenti.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 la Commissione, pur non rilevando criticità sul punto, invitava il Coordinatore del CdS e il GAQ a **proseguire e rendere sempre più sistematica l'analisi delle considerazioni formulate dalla CPDS**, assicurandone adeguata visibilità e integrazione nei processi di Assicurazione della Qualità. Dall'analisi della documentazione riferita al 2025 emerge che tale indicazione è stata **pienamente recepita e consolidata**. In particolare:

- la **Relazione Annuale CPDS** viene formalmente esaminata e discussa in sede di **Consiglio di Dipartimento**, come risulta dai verbali delle sedute dedicate;
- il **GAQ del CdS** analizza puntualmente le osservazioni e le proposte contenute nella Relazione CPDS, producendo documenti di riscontro e commento, pubblicati sul sito del Dipartimento nella sezione dedicata alla qualità;
- le considerazioni della CPDS trovano riscontro e integrazione nei principali documenti di AQ del CdS, quali la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**, il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** e i quadri della **scheda SUA-CdS**;
- le azioni correttive e di miglioramento suggerite dalla CPDS vengono prese in carico dal Coordinatore e dal GAQ, con individuazione delle responsabilità e monitoraggio degli esiti.

Tale processo garantisce che le considerazioni della CPDS non restino meri adempimenti formali, ma costituiscano un **input effettivo e qualificante** per il miglioramento continuo del CdS, come già evidenziato anche nella precedente Relazione.

A.2. Criticità evidenziate

Non emergono criticità rilevanti in merito all'analisi, al credito e alla visibilità delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di AQ.

Si può tuttavia rilevare che:

- la **visibilità esterna** delle analisi e delle azioni conseguenti, sebbene garantita attraverso il sito dipartimentale, potrebbe non essere sempre pienamente percepita da tutta la popolazione studentesca;
- il collegamento tra singole osservazioni CPDS e specifiche azioni intraprese potrebbe essere ulteriormente esplicitato in forma più sintetica e divulgativa.

Tali aspetti rappresentano aree di attenzione, ma non configurano carenze del sistema di AQ.

A.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone di:

1. **Consolidare la prassi di analisi formale** della Relazione CPDS in sede di Consiglio di Dipartimento e di GAQ, garantendo continuità e tracciabilità nel tempo.
2. Rafforzare la **restituzione agli studenti** delle principali considerazioni CPDS e delle azioni conseguenti, ad esempio attraverso sintesi divulgative presentate durante la Settimana dello Studente.
3. Migliorare ulteriormente la **leggibilità e accessibilità dei documenti di AQ** pubblicati sul sito del Dipartimento, favorendo una maggiore consapevolezza dei processi di qualità.
4. Continuare a integrare in modo sistematico le osservazioni CPDS nei documenti strategici del CdS (SMA, RRC, SUA-CdS), valorizzandone il contributo nei processi decisionali.

In conclusione, la CPDS ritiene che, per l'anno 2025, le considerazioni complessive espresse nella Relazione Annuale della CPDS e dagli altri organi di Assicurazione della Qualità siano **adeguatamente analizzate, valorizzate e rese visibili**, costituendo un elemento strutturale e qualificante del sistema di AQ del CdS *Economia Aziendale*, pur individuando margini di miglioramento sul piano della comunicazione verso la comunità studentesca.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Eventuali altri documenti del CdS (Verbali del GAQ del CdS)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

MATERIALI, AUSILI DIDATTICI E INFRASTRUTTURE

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato una **piena coerenza** tra i programmi dei singoli insegnamenti e le competenze dell'area di apprendimento, sottolineando la necessità di consolidare il dialogo con il GAQ e gli stakeholder per aggiornare costantemente i contenuti formativi.

Nel 2025 tale coerenza risulta ulteriormente confermata alla luce delle evidenze tratte dalla SUA-CdS (Quadro B3 e B4) e dai documenti di riesame ciclico e monitoraggio annuale.

Il *Quadro B3* della SUA-CdS 2025 elenca docenti con comprovata esperienza nei SSD caratterizzanti l'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10) e conferma che i titolari d'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Inoltre, la distribuzione dei CFU tra le aree disciplinari aziendale, economica, giuridica e quantitativa assicura un bilanciamento efficace tra conoscenze teoriche e competenze operative, coerentemente con la mission del CdS che mira a formare laureati in grado di "governare i fenomeni economici e gestionali dell'impresa in contesti dinamici e complessi".

Il *Quadro B4* conferma un miglioramento nella disponibilità di aule, laboratori informatici e sale studio, elementi che contribuiscono positivamente alla qualità della didattica e all'integrazione tra teoria e pratica.

Dal *Riesame Ciclico 2024* emerge che i programmi dei corsi sono stati periodicamente aggiornati per garantire una corrispondenza continua con i fabbisogni professionali, grazie anche al "Tavolo di confronto permanente con le Parti Interessate", volto a verificare la coerenza tra profili formativi e mercato del lavoro.

Le *opinioni degli studenti 2025* (Verbale GAQ del 23 settembre 2025) riportano un tasso di soddisfazione generale pari al 95%, con punteggi medi oltre la soglia di 3,25, in particolare riguardo alla chiarezza degli obiettivi dei corsi e alla coerenza tra programmi e contenuti didattici.

Complessivamente, l'analisi delle informazioni conferma che le azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS nel 2024 sono state attuate efficacemente: potenziamento della trasparenza didattica, pubblicazione delle schede insegnamento e discussione periodica dei questionari con gli studenti.

B.2. Criticità evidenziate

Nonostante il quadro generale positivo, la CPDS rileva alcune aree di attenzione:

- **Eterogeneità nei programmi di alcuni insegnamenti affini**, in particolare nell'area economico-giuridica, dove la sovrapposizione di contenuti può ridurre la percezione di coerenza tra corsi.
- **Disomogeneità nella profondità applicativa** di alcuni moduli di area quantitativa, per i quali gli studenti hanno espresso il desiderio di maggiore supporto laboratoriale e di esempi pratici (emerge dai questionari di valutazione 2025).
- **Aggiornamento non uniforme dei programmi on-line**, non sempre tempestivo sul portale dipartimentale, come segnalato nel *verbale GAQ luglio 2025* durante il "Syllabi Check".
- L'Ufficio Stage e Tirocini ha segnalato un numero crescente di richieste di tirocini in ambito digital e sostenibilità, settori che richiedono un potenziamento dei moduli formativi connessi alle nuove competenze green e digitali.

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze, la CPDS propone per il 2025 le seguenti azioni:

1. **Rafforzare il coordinamento tra docenti** delle aree aziendale, economica e giuridica per consolidare la coerenza interdisciplinare dei programmi, in particolare attraverso revisioni annuali condivise dei syllabi.
2. **Integrare ulteriormente moduli di sostenibilità aziendale, digitalizzazione e data management** nei corsi caratterizzanti, in linea con la nuova offerta magistrale in “Green and Digital Economy” e con le esigenze del mercato del lavoro.
3. **Incrementare l’uso di metodologie didattiche attive** (project work, business game, casi aziendali) per migliorare la coerenza tra conoscenze teoriche e competenze pratiche, come già sperimentato con successo in alcune discipline aziendali.
4. **Migliorare la gestione dei materiali didattici e dei programmi on-line**, garantendo un aggiornamento sincronizzato con la pubblicazione della SUA-CdS e delle schede insegnamento.
5. **Potenziare i rapporti con l’Ufficio Stage e Tirocini** al fine di calibrare le esperienze pratiche sugli stessi obiettivi formativi del CdS, con particolare riferimento ai profili emergenti in area ESG e gestione digitale d’impresa.

In sintesi, il CdS in *Economia Aziendale* mostra una solida coerenza tra insegnamenti e competenze da acquisire, con margini di miglioramento legati principalmente all’omogeneità applicativa e all’innovazione dei contenuti didattici.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato una **adeguata coerenza tra i metodi e strumenti didattici utilizzati e i risultati di apprendimento attesi**, raccomandando tuttavia di consolidare l’impiego di modalità didattiche interattive e strumenti digitali integrativi.

Nel 2025, l’analisi incrociata tra la **SUA-CdS 2025** (Quadro A4.b.2 e Quadri B1–B4), le **schede insegnamento** e i **verbali GAQ** conferma il sostanziale allineamento tra i risultati di apprendimento previsti e le strategie didattiche effettivamente impiegate.

Il **Quadro A4.b.2** della SUA-CdS specifica che i risultati di apprendimento sono articolati secondo i descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento). A ciascun descrittore corrispondono strumenti didattici e di verifica coerenti: lezioni frontali integrate da esercitazioni pratiche e casi di studio per i corsi aziendali e quantitativi, attività seminariali e role playing per quelli giuridici ed economico-politici.

Le **schede insegnamento 2024/25**, oggetto di revisione durante il “Syllabi Check” del GAQ (luglio 2025), mostrano una piena coerenza con gli obiettivi formativi. Le lezioni frontali sono accompagnate da attività applicative (esercitazioni contabili, analisi di bilancio, simulazioni di piani aziendali) e da laboratori informatici per le discipline quantitative e di data analysis.

Le **opinioni degli studenti** (Survey 2025) confermano un’elevata soddisfazione riguardo la chiarezza didattica e la pertinenza dei metodi impiegati, con punteggi medi pari a 3,40–3,50. Particolarmente apprezzate sono le esercitazioni e le simulazioni aziendali, percepite come coerenti con i risultati di apprendimento legati alle competenze operative.

Anche il **Riesame Ciclico 2024** sottolinea come la didattica del CdS L-18 si sia progressivamente orientata verso modelli blended, combinando metodologie tradizionali e strumenti digitali (piattaforme e-learning, materiale multimediale, business game), in linea con la mission di formare laureati capaci di “governare fenomeni aziendali in ambienti dinamici e tecnologicamente avanzati”.

B.2. Criticità evidenziate

Nonostante il quadro positivo, la CPDS rileva alcune criticità e margini di miglioramento:

- **Eterogeneità nell'uso degli strumenti digitali** tra i vari insegnamenti: mentre alcune discipline (ad esempio *Economia aziendale* e *Ragioneria generale*) adottano stabilmente piattaforme Moodle, quiz interattivi e materiali video, altre si limitano a supporti statici (slide o dispense).
- **Limitata integrazione interdisciplinare** nei casi pratici: alcuni studenti hanno segnalato che i casi di studio non sempre collegano discipline diverse (es. contabilità e diritto commerciale), riducendo la percezione di un apprendimento unitario.
- **Sbilanciamento tra lezioni frontali e didattica attiva**: benché in crescita, la quota di ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo resta inferiore al potenziale, specialmente nei corsi giuridico-istituzionali.
- **Valutazioni formative poco strutturate**: emerge la necessità di uniformare l'uso di test intermedi e prove di autovalutazione, oggi adottati in modo non sistematico.

B.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare la coerenza tra metodi didattici e risultati di apprendimento, la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Definizione di Linee guida dipartimentali sui metodi didattici attivi**, condivise con il GAQ, per assicurare una maggiore uniformità tra corsi e valorizzare l'apprendimento esperienziale (project work, business simulation, laboratori tematici).
2. **Potenziamento della componente digitale**: incoraggiare l'uso sistematico di piattaforme di e-learning (Moodle, Teams) e strumenti interattivi (quiz, forum, mini-lezioni video) per favorire l'apprendimento continuo e la verifica formativa.
3. **Sviluppo di progetti integrati tra insegnamenti affini**, in modo da valorizzare le competenze trasversali e la capacità di applicazione multidisciplinare (es. casi aziendali congiunti tra contabilità e diritto).
4. **Formazione didattica per i docenti** su metodologie attive e digitali, anche in collaborazione con il PQA e l'Area Innovazione Didattica di Ateneo.
5. **Introduzione di report annuali di monitoraggio sull'allineamento didattico**, redatti dal GAQ e condivisi con la CPDS, per valutare l'effettiva corrispondenza tra obiettivi e strumenti.

Tali azioni permetteranno di rafforzare ulteriormente il legame tra i risultati di apprendimento del *Quadro A4.b.2* e i metodi di insegnamento, assicurando una didattica più partecipativa, coerente e innovativa.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024, il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato un **giudizio complessivamente positivo** da parte degli studenti circa l'adeguatezza dei metodi, strumenti e materiali didattici, raccomandando tuttavia di intensificare la fruibilità dei contenuti digitali e di potenziare la didattica applicativa in alcune discipline quantitative e giuridiche.

Nel 2025, i risultati dei **questionari di valutazione della didattica** (student satisfaction surveys – indicatori D01, D02, D03) confermano il **trend positivo** già registrato, con un livello di soddisfazione medio **superiore a 3,3 su 4** in tutti gli indicatori principali. Secondo quanto riportato nel *verbale GAQ del 23 settembre 2025*, l'indice di soddisfazione generale si attesta al **95%**, con punte di eccellenza per la chiarezza dei docenti e per l'adeguatezza del materiale didattico.

In dettaglio:

- **[D01] Conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione:** gli studenti segnalano una preparazione iniziale adeguata nella maggior parte dei casi (media 3,30), con un incremento di +0,05 rispetto al 2024. Il CdS ha favorito ciò tramite attività di tutorato introduttivo e materiali integrativi per i corsi di base, come previsto dal piano di miglioramento dello scorso anno.
- **[D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU?** L'indicatore mostra una media di 3,28, stabile rispetto all'anno precedente. La maggior parte degli studenti considera equilibrato il rapporto tra carico didattico e crediti formativi, in particolare nelle discipline aziendali e contabili, mentre permane qualche criticità marginale nei corsi quantitativi.
- **[D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?** È il parametro più apprezzato, con media pari a 3,45. Gli studenti riconoscono un significativo miglioramento nella qualità e disponibilità dei materiali (slide, dispense, articoli, registrazioni video e simulazioni), grazie anche alla pubblicazione sistematica sulla piattaforma Moodle e sul sito dipartimentale.

Le analisi condotte autonomamente dalla CPDS, attraverso colloqui con rappresentanti studenteschi e osservazioni dirette, confermano la percezione positiva. Si rileva in particolare un incremento della partecipazione attiva alle lezioni e ai laboratori, favorito dall'uso di strumenti interattivi (quiz online, forum di discussione, esercitazioni simulate).

Anche le osservazioni aperte nei questionari evidenziano un clima didattico migliorato: numerosi studenti apprezzano "la chiarezza dei materiali forniti" e "la disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni aggiuntive durante la settimana dello studente".

B.2. Criticità evidenziate

La CPDS rileva tuttavia alcune criticità residuali, emerse sia dalle indagini ufficiali sia da incontri con rappresentanze studentesche:

- **Disomogeneità nella qualità dei materiali didattici:** alcuni insegnamenti, soprattutto dell'area giuridica e quantitativa, non presentano materiali aggiornati o coerenti con la parte d'esame pratica; in alcuni casi si segnalano ritardi nella pubblicazione dei materiali.
- **Limitata disponibilità di risorse audiovisive e digitali:** non tutti i docenti caricano registrazioni o video-lezioni, nonostante la loro efficacia sia stata ampiamente riconosciuta dagli studenti.
- **Percezione di sovraccarico in specifici insegnamenti del secondo anno,** segnalata nei commenti al quesito D02, dove il carico di studio è ritenuto "intenso rispetto ai CFU assegnati", in particolare per corsi a forte componente tecnica.
- **Materiale di studio non sempre integrato con casi applicativi:** alcuni studenti suggeriscono di arricchire i testi con esempi pratici o casi aziendali aggiornati, per facilitare il collegamento tra teoria e pratica.

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte, la CPDS propone per l'anno 2025 le seguenti azioni:

1. **Standardizzare la qualità dei materiali didattici,** prevedendo una revisione annuale obbligatoria dei contenuti pubblicati sulla piattaforma Moodle, sotto la supervisione del GAQ e in coordinamento con il Coordinatore del CdS.
2. **Ampliare l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali,** promuovendo la registrazione delle lezioni (in formato sintetico o clip tematiche) e la creazione di repository video di supporto agli studenti, in linea con le buone pratiche adottate in altri CdS dell'Ateneo.
3. **Equilibrare il carico didattico tra i corsi,** in particolare nel secondo anno, attraverso un confronto tra docenti e GAQ sui contenuti effettivi e i carichi di studio stimati dagli studenti.
4. **Promuovere una maggiore integrazione tra teoria e pratica,** incentivando l'uso di casi aziendali reali, lavori di gruppo e project work, anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini.

5. **Attivare un questionario CPDS integrativo**, da somministrare al termine di ciascun semestre, per monitorare tempestivamente eventuali criticità sui materiali e sulle metodologie didattiche.

Tali misure mirano a consolidare ulteriormente la coerenza e l'efficacia percepita della didattica, mantenendo alti standard qualitativi e garantendo una piena rispondenza tra strumenti didattici, carico di studio e risultati di apprendimento attesi.

4. **Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?**

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato una valutazione positiva da parte degli studenti riguardo alle attività di esercitazione e laboratorio, pur raccomandando un incremento della **loro frequenza e durata**, in particolare per i corsi di area quantitativa e gestionale. Tale indicazione è stata accolta nel 2025, come emerge dai **verbali GAQ di luglio e settembre 2025**, che attestano un rafforzamento delle attività applicative nei corsi di *Ragioneria generale*, *Economia aziendale*, *Finanza aziendale* e *Statistica per l'economia*, con l'introduzione di laboratori informatici dedicati e di sessioni pratiche aggiuntive.

Dai **questionari di valutazione della didattica 2025**, riferiti all'indicatore [D09] **“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono utili per l'apprendimento?”**, risulta un **giudizio medio pari a 3,38 su 4**, in crescita rispetto al 3,25 del 2024. Il miglioramento è particolarmente marcato per gli insegnamenti di area aziendale, grazie all'introduzione di business game e casi pratici aziendali sviluppati in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini.

Le *osservazioni libere dei questionari* confermano la tendenza positiva: molti studenti hanno evidenziato che “le esercitazioni aiutano a comprendere meglio i concetti teorici” e che “i laboratori informatici sono ben organizzati e accessibili”. Tuttavia, alcuni corsi, soprattutto dell'area giuridica, continuano a basarsi quasi esclusivamente su lezioni frontali, limitando l'esperienza applicativa.

In parallelo, la **CPDS** ha condotto un'analisi interna sulla frequenza e la durata delle esercitazioni: nel 70% dei corsi sono previste **attività integrative di almeno 6 ore per semestre**, valore ritenuto soddisfacente, ma non uniforme. È stato inoltre registrato un miglioramento nella disponibilità logistica di spazi e aule, grazie all'ampliamento della Biblioteca di Area Economica e dei laboratori informatici.

B.2. Criticità evidenziate

Nonostante i progressi, la CPDS evidenzia alcune **criticità persistenti**:

- **Disomogeneità nella distribuzione delle esercitazioni tra gli insegnamenti**: alcuni corsi, specie dell'area giuridico-economica (*Diritto commerciale*, *Economia politica*), prevedono un numero limitato di ore di laboratorio o non utilizzano esercitazioni strutturate.
- **Durata e frequenza ancora variabili**: sebbene potenziate, in alcuni casi le attività restano concentrate in brevi sessioni finali, riducendo l'efficacia dell'apprendimento esperienziale.
- **Scarsa integrazione tra teoria e pratica**: in alcuni insegnamenti, le esercitazioni si limitano a esercizi di ripetizione piuttosto che a simulazioni di casi reali o applicazioni interdisciplinari.
- **Richieste studentesche di maggiore interattività**: dai commenti ai questionari D09 emerge la volontà di un approccio più laboratoriale, con l'uso di software gestionali, piattaforme digitali di contabilità e strumenti di data analysis (Excel avanzato, Power BI, ecc.).

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle analisi e dei feedback, la CPDS propone per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Definizione di uno standard minimo di ore di esercitazione** per ogni insegnamento, differenziato per area disciplinare (almeno 8 ore per semestre per i corsi con forte componente applicativa).
2. **Incentivare la didattica laboratoriale interdisciplinare**, promuovendo l'uso congiunto di strumenti informatici e casi aziendali reali, in collaborazione con le imprese partner e l'Ufficio Stage e Tirocini.
3. **Digitalizzazione delle esercitazioni**: adottare software gestionali e strumenti digitali integrativi (ERP simulati, fogli di calcolo dinamici, data visualization) per rafforzare la componente pratica e allinearsi alle competenze richieste dal mercato del lavoro.
4. **Monitoraggio CPDS annuale sull'efficacia delle attività pratiche**, con la raccolta di indicatori quantitativi (ore totali erogate, frequenza, tasso di soddisfazione D09) e qualitativi (tipologia delle attività).
5. **Formazione e coordinamento tra docenti**, per condividere buone pratiche e modelli di esercitazione replicabili, anche attraverso workshop dipartimentali dedicati alla didattica applicativa.

L'attuazione di tali misure consentirà di consolidare il ruolo delle esercitazioni e dei laboratori come strumenti centrali per l'acquisizione di competenze pratiche e professionali, rendendo più efficace la transizione tra apprendimento accademico e applicazione concreta delle conoscenze.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato un **giudizio complessivamente positivo** circa l'adeguatezza delle attività di tirocinio curriculare, sottolineando tuttavia la necessità di **ampliare il numero di convenzioni con enti privati e imprese** e di **potenziare il monitoraggio qualitativo delle esperienze formative**.

Nel 2025 tali proposte hanno trovato attuazione. Dalla documentazione del GAQ e dalle relazioni dell'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia emerge che:

- È aumentato il **numero complessivo di convenzioni attive**, con un ampliamento verso imprese del settore *digital*, *green economy* e *consulenza aziendale*, in linea con le nuove esigenze di mercato e con il percorso magistrale in progettazione.
- I **tirocini curricolari** si svolgono per una durata media di **150–200 ore** (6 CFU), in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento didattico, con la possibilità di estensione volontaria per esperienze extracurricolari.
- Le attività vengono monitorate costantemente attraverso schede di valutazione finale del tutor aziendale e accademico, e tramite il portale dedicato del Dipartimento (<https://www.economia.unifg.it/it/stage-e-tirocini>).
- Gli studenti valutano i tirocini in modo molto positivo: dai **questionari di soddisfazione 2025**, l'indice medio di gradimento supera **3,40 su 4**, con apprezzamenti per la coerenza tra l'attività svolta e il percorso di studi.

Le analisi della **CPDS** mostrano che circa l'**80% degli studenti** svolge il tirocinio in aziende o studi professionali coerenti con gli obiettivi del CdS, e che il 25% di essi riceve una proposta di collaborazione post-stage. Le attività pratiche realizzate (analisi di bilancio, contabilità, reporting gestionale, digital marketing, audit) contribuiscono in modo sostanziale allo sviluppo di competenze professionali concrete. I **verbali GAQ 2025** confermano la continuità e l'efficacia della collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini, che ha introdotto una modulistica digitale unificata per il tracciamento delle attività svolte e una valutazione strutturata dell'impatto formativo.

B.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'elevato livello di soddisfazione, la CPDS individua alcune **criticità** da monitorare e migliorare nel prossimo ciclo:

- **Disomogeneità qualitativa tra sedi di tirocinio:** alcune esperienze, soprattutto in enti pubblici o associazioni di piccole dimensioni, offrono un coinvolgimento limitato in attività pratiche a elevato contenuto professionale.
- **Durata talvolta ridotta rispetto alla complessità dei compiti assegnati:** in alcuni casi, la breve durata dei tirocini non consente di completare un ciclo di attività aziendale significativo.
- **Scarsa integrazione formativa post-tirocinio:** non sempre è previsto un momento strutturato di restituzione e riflessione accademica sull'esperienza svolta (seminari o report di sintesi).
- **Domanda superiore all'offerta di posizioni in ambiti innovativi**, come sostenibilità aziendale, analisi dei dati e digital finance, nonostante la crescente disponibilità di studenti interessati.

B.3. Proposte per il miglioramento

Per garantire la piena coerenza tra tirocinio e acquisizione di abilità pratiche, la CPDS propone le seguenti **azioni di miglioramento**:

1. **Rafforzamento del partenariato territoriale e professionale**, incrementando ulteriormente le convenzioni con imprese di settori innovativi (fintech, sostenibilità, data management, consulenza strategica) e con enti pubblici digitalizzati.
2. **Pianificazione di un modulo formativo integrativo post-tirocinio**, da tenersi nel secondo semestre, dedicato alla riflessione critica sull'esperienza svolta e alla formalizzazione delle competenze acquisite (report di auto-valutazione, discussione in aula).
3. **Estensione opzionale della durata dei tirocini**, prevedendo incentivi e riconoscimenti per le esperienze superiori alle 200 ore, in collaborazione con gli enti ospitanti.
4. **Introduzione di un sistema di valutazione standardizzato della qualità formativa dei tirocini**, che includa indicatori di coerenza con gli obiettivi formativi, livello di tutoraggio e grado di applicazione pratica delle conoscenze.
5. **Rafforzamento della comunicazione e del supporto informativo agli studenti**, attraverso seminari dedicati, testimonianze aziendali e pubblicazione di best practices sul sito dipartimentale.

Le attività di tirocinio risultano dunque **adeguate per numero, durata e qualità**, contribuendo in modo determinante allo sviluppo di abilità pratiche e alla transizione verso il mondo del lavoro. Tuttavia, un ulteriore sforzo di armonizzazione e potenziamento qualitativo permetterà di consolidare il tirocinio come elemento cardine del percorso professionalizzante del CdS in *Economia Aziendale*.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva riconosciuto il crescente impegno del Dipartimento di Economia nel garantire la flessibilità della didattica per studenti lavoratori e fuori sede, sottolineando però la necessità di una maggiore formalizzazione delle misure di supporto, in particolare per quanto riguarda le lezioni registrate e la calendarizzazione personalizzata degli esami.

Nel 2025, il CdS ha potenziato queste misure, come emerge dai verbali GAQ e dalla documentazione SUA-CdS aggiornata:

- È stata confermata l'**adozione di modalità FAD (Formazione a Distanza) mista**, che consente agli studenti lavoratori e fuori sede di seguire parte delle lezioni sincrone o asincrone tramite le piattaforme **Teams** e **Moodle**, integrate con materiali multimediali e registrazioni video.

- Sono stati **migliorati gli orari e la calendarizzazione degli esami**, prevedendo sessioni straordinarie e turni dedicati ai lavoratori, in linea con le *Linee guida di Ateneo per studenti con particolari esigenze formative*.
- Durante la **Settimana dello Studente 2025**, il Coordinatore del CdS ha presentato agli studenti le nuove procedure per la gestione flessibile della didattica, promuovendo la possibilità di accedere a materiali digitali e supporti di tutoraggio online.
- L'**Ufficio Tutorato** ha attivato un canale di assistenza dedicato agli studenti lavoratori, con figure di tutor di riferimento che supportano nella pianificazione dei percorsi di studio personalizzati.

I dati delle rilevazioni della didattica 2025 evidenziano che oltre il 20% della popolazione studentesca si dichiara lavoratore o con limitazioni di frequenza. Tra questi, l'85% valuta positivamente la possibilità di seguire online, mentre il 78% dichiara che la modalità mista consente una "fruizione adeguata e compatibile con gli impegni personali".

Il *Riesame Ciclico 2024* ha inoltre ribadito che la progettazione del CdS include "una logica di flessibilità organizzativa orientata all'inclusione", coerente con gli obiettivi del sistema AVA e con le politiche di Ateneo per il diritto allo studio.

B.2. Criticità evidenziate

Pur in presenza di risultati positivi, la CPDS ha individuato alcune **criticità strutturali e operative**:

- **Eterogeneità nella gestione FAD tra i docenti**: non tutti utilizzano con la stessa frequenza le piattaforme per caricare registrazioni, materiali o aggiornamenti, con conseguenti disomogeneità nella qualità dell'esperienza online.
- **Limitata interattività nelle lezioni a distanza**, che talvolta restano meramente trasmissive e non favoriscono il coinvolgimento degli studenti.
- **Accessibilità tecnologica non sempre uniforme**: alcuni studenti hanno segnalato difficoltà di connessione e limitato supporto tecnico.
- **Assenza di un protocollo formale per la didattica mista** a livello di CdS, che definisca standard minimi (numero di registrazioni, durata, modalità di aggiornamento).
- **Scarsa visibilità delle misure dedicate agli studenti lavoratori** sul sito del Dipartimento: le informazioni risultano frammentate tra le sezioni "Didattica", "Tutorato" e "Servizi agli studenti".
-

B.3. Proposte per il miglioramento

In coerenza con le evidenze raccolte, la CPDS propone per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Formalizzare un regolamento interno per studenti lavoratori e fuori sede**, con l'indicazione chiara di:
 - standard minimi per l'erogazione in modalità FAD (numero minimo di lezioni registrate, tempi di pubblicazione, materiali integrativi obbligatori);
 - modalità di comunicazione tempestiva e trasparente sul sito istituzionale del CdS.
2. **Rendere stabile il sistema di didattica blended**, incentivando la produzione di contenuti video di alta qualità (pillole formative, esercitazioni commentate, casi aziendali).
3. **Potenziare il tutorato dedicato agli studenti lavoratori**, anche con l'introduzione di un "referente per la flessibilità didattica" nel GAQ.
4. **Migliorare la fruibilità delle piattaforme digitali**, in collaborazione con il CED di Ateneo, per garantire continuità di accesso e supporto tecnico.
5. **Creare un sistema di monitoraggio annuale CPDS-GAQ** sugli studenti lavoratori, con rilevazioni periodiche di soddisfazione e raccolta di feedback qualitativi.

Con tali azioni, il CdS in *Economia Aziendale* potrà rafforzare ulteriormente la propria vocazione inclusiva, consolidando un modello di didattica flessibile, accessibile e di qualità, capace di rispondere efficacemente

alle esigenze di studenti lavoratori e fuori sede, nel rispetto dei principi dell'Assicurazione della Qualità e del diritto allo studio.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato un generale buon livello di adeguatezza delle aule e dei laboratori rispetto al numero di studenti iscritti, ma aveva raccomandato una maggior attenzione alla manutenzione tecnologica e all'accessibilità per studenti con esigenze particolari.

Nel 2025, le azioni correttive intraprese dal Dipartimento di Economia — documentate nei verbali del **GAQ di luglio e settembre 2025** — hanno prodotto effetti tangibili:

- Il **Quadro B4 della SUA-CdS 2025** conferma che tutte le aule principali del Dipartimento sono state dotate di **impianti multimediali aggiornati** (proiettori laser, lavagne interattive, microfoni direzionali e connessione stabile), nonché di **postazioni per studenti con disabilità motorie o sensoriali**.
- Sono stati inoltre **ampliati i laboratori informatici** e attivati nuovi spazi per la didattica integrativa e i lavori di gruppo, in linea con il Piano di sviluppo infrastrutturale d'Ateneo.
- La **Biblioteca di Area Economica**, ampliata nel 2024, è ora dotata di postazioni digitali con software di analisi economico-finanziaria, utilizzabili anche per attività di tirocinio e project work.

Dai **questionari di valutazione della didattica 2025**, emergono dati molto positivi per gli indicatori:

- **[D16] “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?”** → punteggio medio **3,45 su 4**, in crescita rispetto al 3,32 del 2024;
- **[D17] “Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?”** → media **3,38 su 4**, con apprezzamenti specifici per la disponibilità di postazioni informatiche e connessioni Wi-Fi potenziate;
- Nelle *osservazioni aperte*, gli studenti segnalano positivamente la maggiore qualità dell'audio-video nelle aule e la possibilità di seguire le lezioni in modalità duale (“in presenza o a distanza senza perdita di interazione”).

Le analisi autonome della CPDS, condotte nel primo semestre 2025 mediante sopralluoghi e focus group con rappresentanti degli studenti, confermano la sufficiente capienza delle aule rispetto al numero medio di frequentanti (circa 120 per i corsi del primo anno e 80–90 per gli anni successivi). Le attività laboratoriali si svolgono in gruppi di massimo 25 studenti, garantendo un buon livello di partecipazione e interazione.

B.2. Criticità evidenziate

Pur in un contesto generale di adeguatezza, la CPDS ha rilevato alcune **criticità puntuali**:

- **Sovraffollamento temporaneo** in alcuni corsi di base del primo anno (es. *Economia Aziendale e Istituzioni di Diritto Privato*), dove il numero di iscritti supera la capienza ottimale delle aule di maggior dimensione;
- **Disponibilità limitata dei laboratori informatici** nei periodi di picco (sessioni di esercitazioni e preparazione esami), che può ridurre l'accessibilità per tutti gli studenti;
- **Mancata climatizzazione in alcune aule satellite** utilizzate per corsi opzionali o esami, segnalata da più studenti nei commenti al questionario;

- **Persistenti barriere organizzative** per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), legate non tanto alle strutture fisiche — ormai adeguate — quanto alla necessità di protocolli più chiari per l'assistenza personalizzata durante le prove pratiche.

B.3. Proposte per il miglioramento

In luce dei dati raccolti e delle segnalazioni degli studenti, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti **proposte di miglioramento**:

1. **Pianificare un aggiornamento annuale delle dotazioni tecnologiche e informatiche**, con priorità alle aule del primo anno e ai laboratori più utilizzati per le esercitazioni.
2. **Potenziare la capienza e la fruibilità dei laboratori informatici**, anche attraverso fasce orarie dedicate e prenotazione digitale, in collaborazione con il CED di Ateneo.
3. **Introdurre un protocollo operativo per l'inclusione didattica** di studenti con disabilità o DSA, in raccordo con il *Delegato di Ateneo per l'Inclusione* e il GAQ, per garantire supporti tecnologici e tempi personalizzati nelle attività pratiche.
4. **Attivare un piano di manutenzione programmata delle aule**, con verifiche semestrali su illuminazione, climatizzazione e acustica, e la possibilità di segnalare criticità tramite modulo online.
5. **Creare un sistema di monitoraggio CPDS–GAQ per la qualità delle strutture**, basato su indicatori di capienza, comfort, accessibilità e soddisfazione studentesca (questionari D16–D17 e osservazioni dirette).

Tali interventi consentiranno di consolidare la qualità infrastrutturale del CdS in *Economia Aziendale*, garantendo ambienti didattici sempre più accessibili, tecnologicamente avanzati e adeguati al numero e alle esigenze dei propri studenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso e con i principi di equità e inclusione.

QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era già stato riconosciuto che il processo di verifica della coerenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei docenti risultava ben strutturato e in linea con le indicazioni ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Tuttavia, si era suggerito di formalizzare in modo più sistematico il monitoraggio della percentuale di didattica frontale erogata da docenti strutturati, attraverso un registro annuale condiviso tra il Coordinatore del CdS e il GAQ.

Nel 2025 tale raccomandazione è stata pienamente recepita. Dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025 emerge che:

- È stato attivato un **procedimento annuale di "Syllabi Check"** (audit interno), coordinato dal GAQ e supervisionato dal Coordinatore del CdS, volto a verificare la **coerenza tra Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'insegnamento e SSD del docente titolare**, nonché la rispondenza ai descrittori di Dublino e agli obiettivi formativi del CdS.
- I controlli vengono condotti **in fase di compilazione della SUA-CdS (Quadro B3)** e aggiornati ogni anno nella pianificazione dell'offerta formativa.
- Per la verifica del carico didattico, il GAQ ha introdotto un **cruscotto di monitoraggio** basato sui dati U-GOV e sul *Cruscotto ANVUR*, che consente di verificare in tempo reale la **percentuale di ore di didattica frontale affidata a docenti strutturati**.

- Il *Quadro B3 della SUA-CdS 2025* conferma che **oltre l'85% delle ore di didattica frontale è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo**, in linea con gli standard ministeriali per i corsi della classe L-18.

Inoltre, la verifica dei SSD è stata integrata con il processo di revisione periodica dei syllabi e dei curricula accademici dei docenti.

Tale attività è condotta dal Coordinatore del CdS, che ne certifica l'esito al termine di ciascun ciclo di aggiornamento SUA e lo comunica al PQA e al Dipartimento di Economia.

La CPDS ha analizzato il processo e ne ha valutato l'efficacia e la trasparenza, grazie anche alla disponibilità online delle informazioni relative ai titolari degli insegnamenti, ai SSD e ai curricula aggiornati dei docenti (pubblicati nella sezione "Docenti" del sito dipartimentale: economia.unifg.it).

B.2. Criticità evidenziate

Sebbene il processo risulti consolidato e conforme ai requisiti AVA, la CPDS ha individuato alcune **criticità residue**, di natura prevalentemente operativa e gestionale:

- **Assenza di un verbale dedicato e uniforme per la verifica SSD-docente:** le evidenze delle verifiche vengono riportate nei verbali GAQ e SUA-CdS, ma non ancora in un documento strutturato di sintesi, utile ai fini del monitoraggio storico.
- **Necessità di automatizzare il confronto tra SSD docente e SSD insegnamento:** l'attuale sistema di controllo richiede un confronto manuale, suscettibile di errori o duplicazioni.
- **Turnover dei docenti a contratto:** in alcuni insegnamenti integrativi, i cambiamenti annuali nei contratti possono temporaneamente rallentare le verifiche e la trasmissione dei dati al GAQ.
- **Mancata esplicitazione del processo di controllo nel sito del CdS:** benché applicato regolarmente, il meccanismo di monitoraggio non è descritto pubblicamente, riducendo la percezione di trasparenza verso studenti e stakeholder.

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle osservazioni emerse, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti proposte di miglioramento:

1. **Istituzionalizzare un "Registro Annuale SSD e Didattica Strutturata"**, da redigere congiuntamente da GAQ e Coordinatore del CdS, contenente:
 - elenco degli insegnamenti e dei rispettivi SSD;
 - SSD dei docenti titolari;
 - percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati;
 - eventuali scostamenti e azioni correttive.Tale registro potrà essere allegato annualmente alla Relazione CPDS e alla SUA-CdS.
2. **Automatizzare il monitoraggio tramite U-GOV e Cruscotto ANVUR**, con estrazione periodica dei dati da parte della segreteria didattica per il controllo congiunto GAQ-CPDS.
3. **Formalizzare nel sito del CdS** una sezione dedicata alla "Qualità della docenza e coerenza SSD", con aggiornamento annuale delle statistiche e delle linee guida.
4. **Prevedere un audit annuale interno CPDS-GAQ** per il controllo incrociato tra coerenza disciplinare e qualità della didattica erogata, in coordinamento con il PQA.
5. **Potenziare il monitoraggio dei docenti a contratto**, assicurando che anche per questi ultimi siano verificati SSD, curriculum e competenze in relazione agli obiettivi formativi del CdS.

Tali azioni garantiranno una maggiore tracciabilità, efficienza e trasparenza del processo di verifica, consolidando la conformità del CdS agli standard ANVUR e assicurando che la quasi totalità della didattica continui a essere erogata da personale strutturato e coerente per settore disciplinare.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già rilevato un buon livello di aggiornamento dei CV dei docenti sulla pagina del personale del sito di Ateneo (www.unifg.it), ma aveva raccomandato una maggiore sistematicità nel monitoraggio annuale e una verifica estesa anche ai docenti a contratto, spesso soggetti a rotazione.

Nel 2025, il Dipartimento di Economia ha dato attuazione a tali proposte, introducendo un processo più strutturato e coordinato tra il GAQ, il Coordinatore del CdS e la Segreteria amministrativa. Dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025 emerge che:

- È stato **istituito un controllo annuale dell'aggiornamento dei CV dei docenti**, effettuato in concomitanza con la fase II della compilazione della SUA-CdS (giugno–luglio), in modo da garantire la piena corrispondenza tra i dati presenti nel sistema U-GOV, i profili pubblicati sul sito di Ateneo e le informazioni didattiche riportate nella SUA.
- Tale verifica è stata **formalizzata nel “Syllabi Check”**, dove si controlla non solo la coerenza tra SSD e contenuti dei corsi, ma anche la **completezza e aggiornamento dei curricula** dei docenti strutturati e a contratto.
- Per i **docenti a contratto**, la Segreteria didattica ha richiesto esplicitamente l'invio di un CV aggiornato prima dell'attivazione dell'insegnamento, come parte integrante della documentazione per la nomina.
- Il sito di Ateneo, attraverso la **pagina “Personale docente e ricercatore”**, è ora costantemente sincronizzato con il database U-GOV, garantendo la pubblicazione automatica di CV, pubblicazioni scientifiche e attività accademiche aggiornate.

Il GAQ ha confermato che il **100% dei docenti strutturati** del CdS possiede un CV aggiornato e completo pubblicato online, mentre la copertura per i **docenti a contratto** ha raggiunto il **94%**, migliorando di 12 punti percentuali rispetto al 2024.

Il monitoraggio annuale è documentato da un prospetto riepilogativo allegato alla Scheda SUA-CdS, con l'indicazione dello stato di aggiornamento e delle eventuali criticità riscontrate.

Le verifiche condotte dalla CPDS nel secondo semestre 2025 hanno confermato la trasparenza e tracciabilità del processo, in coerenza con le Linee guida del Presidio di Qualità e con i requisiti AVA relativi alla “trasparenza informativa e pubblicità dei dati dei CdS”.

B.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'efficacia complessiva del processo, la CPDS segnala alcune **criticità residuali** che meritano attenzione nel prossimo ciclo di qualità:

- **Periodicità non omogenea dell'aggiornamento**: alcuni CV, pur formalmente completi, non vengono aggiornati tempestivamente dopo nuove pubblicazioni o incarichi (ritardi di alcuni mesi).
- **Mancanza di uniformità nella struttura dei CV**: le modalità di compilazione e i formati non sono ancora standardizzati, generando disomogeneità nella presentazione dei dati (es. descrizione delle attività didattiche o dei progetti di ricerca).
- **Gestione manuale delle verifiche per i contrattisti**: il controllo dell'aggiornamento dei CV dei docenti a contratto resta in parte affidato a verifiche documentali e comunicazioni e-mail, rallentando il processo.
- **Scarsa visibilità del processo di monitoraggio**: sebbene efficace, il sistema non è descritto pubblicamente nella sezione “Qualità della Didattica” o sul sito del CdS, riducendo la percezione di trasparenza per gli studenti e gli stakeholder esterni.

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS propone per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Istituzionalizzare un “Registro annuale di aggiornamento CV”**, gestito congiuntamente da GAQ e Segreteria didattica, in cui vengano annotate:

- la data dell'ultimo aggiornamento del CV (U-GOV e sito Ateneo);
 - lo stato di completezza per ogni docente (strutturato/contrattista);
 - eventuali richieste di aggiornamento o non conformità.
2. **Standardizzare il formato dei CV** in conformità alle *Linee guida ANVUR* e alle *Linee guida di Ateneo*, per rendere omogenei contenuti, sezioni e stile dei documenti.
 3. **Automatizzare la segnalazione dei CV obsoleti** tramite sistema U-GOV, con reminder semestrali automatici ai docenti che non abbiano aggiornato il profilo negli ultimi 12 mesi.
 4. **Ampliare il monitoraggio ai docenti a contratto**, inserendo l'obbligo formale di pubblicazione del CV aggiornato come requisito per la stipula del contratto di insegnamento.
 5. **Pubblicare sul sito del CdS una sezione dedicata alla "Qualità della Docenza"**, con la descrizione del processo di verifica dei CV e un link diretto alla pagina istituzionale del personale.
 6. **Coinvolgere la CPDS nel controllo annuale ex post**, attraverso un check condiviso durante la compilazione della Relazione CPDS, per garantire indipendenza e trasparenza nella valutazione.

Grazie a tali misure, il processo di monitoraggio e aggiornamento dei CV dei docenti risulterà **più tracciabile, efficiente e conforme agli standard AVA**, consolidando la trasparenza informativa e la coerenza tra competenze docenti, offerta formativa e qualità della didattica del CdS in *Economia Aziendale*.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) — in continuità con la verifica dei corsi magistrali dell'area economico-aziendale (LM-77 e LM-56) — aveva già evidenziato che la qualificazione scientifica e accademica dei docenti rappresentava un punto di forza del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia. Tuttavia, era stata raccomandata una maggiore formalizzazione del collegamento tra linee di ricerca e assegnazione degli insegnamenti, in particolare nei CdS magistrali, per garantire la piena coerenza con gli obiettivi formativi e con la mission del Dipartimento.

Nel 2025, le azioni correttive hanno portato a un rafforzamento strutturato del processo di assegnazione della docenza, come confermato dai **verbali GAQ del 7–15 luglio 2025** e del **23 settembre 2025**, nonché dai dati riportati nella **Scheda SUA-CdS** e nelle **relazioni di riesame ciclico**.

Le principali evidenze positive emerse sono:

- La **coerenza tra ricerca scientifica e insegnamento** è ora verificata ex ante dal GAQ e dal Coordinatore del CdS magistrale durante la programmazione dell'offerta formativa.
- Per ogni insegnamento, viene redatta una **scheda di assegnazione** che riporta: il SSD, la descrizione delle competenze di ricerca del docente, e il nesso con gli obiettivi formativi del CdS (in particolare per le lauree LM-77 "Economia Aziendale" e LM-56/76 "Banca, Finanza e Mercati" e il nuovo corso interclasse *Green and Digital Economy*).
- Il **Dipartimento di Economia** ha attivato un processo di **mappatura delle linee di ricerca dei docenti** (pubblicata sul sito web), che consente di allineare i temi dei progetti di ricerca (es. sostenibilità, digitalizzazione, governance aziendale, finanza etica) con le aree tematiche dei CdS magistrali.
- La **composizione del corpo docente** mostra un'elevata qualificazione: oltre il 90% dei docenti magistrali appartiene ai SSD SECS-P/07, P/08, P/09, P/10 e SECS-S/06, in coerenza con la struttura formativa del corso; molti di essi partecipano a progetti PRIN e Horizon Europe sui temi di economia sostenibile e management digitale.

Inoltre, il **riesame 2024** ha evidenziato che la presenza di docenti con attività scientifiche coerenti agli insegnamenti ha contribuito all'**innovazione dell'offerta formativa** e al miglioramento della percezione di qualità da parte degli studenti.

B.2. Criticità evidenziate

Pur riconoscendo l'efficacia del processo, la CPDS ha rilevato alcune **criticità e margini di miglioramento**:

- **Assenza di un documento sintetico annuale** che renda esplicita la corrispondenza tra tematiche di ricerca e insegnamenti attribuiti nei CdS magistrali. Le evidenze risultano diffuse tra la SUA-CdS, i verbali GAQ e la documentazione interna del Dipartimento.
- **Rotazione dei docenti tra corsi di laurea triennale e magistrale**, che può generare una temporanea discontinuità nel presidio scientifico delle aree più innovative (es. digital economy, data analytics).
- **Minore presenza di docenti con consolidata esperienza di ricerca internazionale** in alcuni insegnamenti a carattere trasversale (es. economia pubblica, diritto dell'impresa).
- **Aggiornamento non sempre tempestivo delle schede insegnamento** in relazione alle nuove pubblicazioni dei docenti, elemento che talvolta limita la visibilità della connessione ricerca–didattica.

B.3. Proposte per il miglioramento

In base alle analisi della CPDS e alle evidenze raccolte nel 2025, si formulano le seguenti **proposte operative di miglioramento**:

1. **Istituzione di un "Report annuale di coerenza ricerca–didattica"**, redatto dal GAQ e validato dalla CPDS, contenente:
 - elenco dei docenti del CdS magistrale;
 - area di ricerca prevalente e pubblicazioni degli ultimi 3 anni;
 - insegnamenti assegnati e corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso.Tale report sarà allegato alla Relazione CPDS e alla SUA-CdS.
2. **Formalizzare nel verbale GAQ di programmazione didattica** una sezione dedicata alla verifica della coerenza tra linee di ricerca e assegnazioni d'insegnamento.
3. **Potenziare il coordinamento verticale tra CdS triennale e magistrale**, garantendo la continuità scientifico-didattica e la progressione formativa tra gli insegnamenti.
4. **Favorire l'internazionalizzazione del corpo docente**, anche attraverso visiting professorships e collaborazioni in progetti di ricerca europei, in modo da rafforzare la dimensione comparata e digitale delle lauree magistrali.
5. **Aggiornare periodicamente la sezione "Docenti e Ricerca" del sito del Dipartimento**, rendendo pubblica la mappatura delle aree di ricerca e la loro corrispondenza con i corsi di insegnamento magistrale.

L'applicazione di queste misure consentirà di consolidare ulteriormente la coerenza tra la qualificazione scientifica dei docenti e gli obiettivi formativi dei CdS magistrali, garantendo un approccio basato sull'eccellenza accademica, sull'attualità della ricerca e sulla coerenza disciplinare.

In conclusione, il processo messo in opera nel 2025 può considerarsi efficace e pienamente conforme agli standard AVA, contribuendo alla valorizzazione della didattica magistrale come naturale prosecuzione e approfondimento scientifico del percorso triennale in *Economia Aziendale*.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali

osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato un livello di soddisfazione complessivo molto elevato da parte degli studenti nei confronti dei docenti, sottolineando la qualità dell'esposizione, la disponibilità al dialogo e la coerenza tra i programmi e l'attività didattica effettivamente svolta. Tuttavia, era stata raccomandata una maggiore uniformità nella gestione dei rapporti studenti-docenti e un potenziamento della comunicazione didattica tramite strumenti digitali (piattaforme Moodle e Teams).

Nel 2025, sulla base delle rilevazioni ufficiali della didattica e delle indagini condotte autonomamente dalla CPDS, la situazione conferma un trend stabile e positivo, con un ulteriore miglioramento della percezione complessiva.

Dai **questionari di valutazione 2025**, si evidenziano i seguenti risultati medi (scala 1-4):

Indicatore	Descrizione	Media 2025	Variazione 2024–2025
[D06]	Gli orari delle lezioni/esercitazioni sono rispettati	3,45	+0,07
[D07]	Il docente stimola interesse per la materia	3,38	+0,06
[D08]	Il docente espone in modo chiaro	3,42	+0,05
[D10]	L'insegnamento è svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito	3,50	+0,08
[D11]	Il docente è reperibile per chiarimenti	3,48	+0,04
[D13]	Soddisfazione complessiva per il corso	3,46	+0,06

I dati, contenuti nei verbali GAQ del 23 settembre 2025 e nelle sintesi fornite dal Servizio Qualità d'Ateneo, mostrano una soddisfazione generalizzata su tutte le dimensioni osservate.

In particolare:

- La **chiarezza espositiva (D08)** e la **coerenza tra insegnamento e programma (D10)** rappresentano i punti di forza principali del CdS, con punte di eccellenza nelle discipline di area aziendale e contabile.
- L'indicatore **D11 (reperibilità del docente)** registra un miglioramento grazie alla diffusione delle *ricevute studenti online* e all'uso sistematico di Teams per il supporto individuale.
- L'**interesse per la materia (D07)** risulta costantemente elevato, con studenti che riconoscono nei docenti "un approccio motivante e legato alla realtà professionale".
- I **commenti liberi** dei questionari evidenziano in particolare l'apprezzamento per la disponibilità dei docenti, la puntualità nello svolgimento delle lezioni e la capacità di collegare la teoria alla pratica ("Docente molto chiaro e coinvolgente", "Ottima gestione del corso e materiali aggiornati").

Le analisi interne CPDS condotte tramite incontri con rappresentanti studenteschi confermano che la relazione docente-studente è percepita come positiva, aperta e collaborativa, anche grazie alla stabilità del corpo docente e all'elevato grado di accessibilità e comunicazione diretta.

B.2. Criticità evidenziate

Sebbene il quadro generale sia fortemente positivo, la CPDS individua alcune criticità minori e ricorrenti, su cui continuare a lavorare:

- **Disomogeneità nella comunicazione didattica:** alcuni docenti non aggiornano tempestivamente il materiale o gli avvisi su Moodle, generando percezioni di scarsa uniformità organizzativa.

- **Carico di lavoro non sempre proporzionato alla programmazione:** alcuni studenti segnalano che, in pochi corsi, la densità dei contenuti limita la possibilità di un apprendimento graduale, pur riconoscendo l'impegno dei docenti.
- **Eterogeneità nell'approccio interattivo:** mentre molti insegnamenti adottano metodologie partecipative (casi, esercitazioni, discussioni), altri restano più tradizionali e frontali.
- **Accessibilità non pienamente garantita** nei periodi di picco (sessioni d'esame), quando la reperibilità per chiarimenti tende a ridursi.

B.3. Proposte per il miglioramento

In continuità con le raccomandazioni CPDS 2024 e le nuove evidenze 2025, si propongono le seguenti azioni per rafforzare ulteriormente la soddisfazione e il coinvolgimento degli studenti:

1. **Uniformare le modalità di comunicazione didattica**, rendendo obbligatoria la pubblicazione di:
 - calendario delle lezioni e ricevimenti;
 - materiali aggiornati;
 - avvisi e comunicazioni, su Moodle e sul sito del CdS.
2. **Incentivare metodologie didattiche interattive**, anche attraverso workshop e formazione interna per i docenti su strategie di engagement e blended learning.
3. **Rafforzare la reperibilità dei docenti**, formalizzando il ricevimento online anche in periodi di esame e prevedendo una fascia oraria minima garantita di contatto con gli studenti.
4. **Sistematizzare un monitoraggio CPDS–GAQ della soddisfazione studentesca**, con analisi periodiche disaggregate per anno di corso, SSD e tipologia di insegnamento (frontale, laboratoriale, blended).
5. **Creare un sistema di feedback immediato**, tramite questionari brevi a fine semestre, per raccogliere opinioni tempestive e indirizzare eventuali interventi correttivi.
6. **Rendere pubblici i risultati di sintesi delle valutazioni**, pubblicando annualmente sul sito del CdS un report trasparente ("Soddisfazione studenti e qualità della didattica").

L'attuazione di tali azioni consentirà di consolidare il rapporto di fiducia tra studenti e docenti, garantendo un ambiente formativo improntato alla chiarezza, alla partecipazione e all'eccellenza didattica.

Nel complesso, la percezione del livello di soddisfazione degli studenti verso i docenti del CdS in Economia Aziendale è molto alta, con punte di eccellenza nella chiarezza espositiva e nella disponibilità al dialogo, a testimonianza dell'impegno continuo dei docenti nel mantenere elevati standard di qualità accademica e relazionale.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato evidenziato che la procedura di verifica delle conoscenze iniziali (OFA) risultava adeguata nella sua impostazione, ma necessitava di un rafforzamento nella fase di monitoraggio e recupero delle carenze, in particolare per gli studenti del primo anno provenienti da istituti non economico-aziendali.

Nel 2025, le evidenze raccolte dai **Quadri A3.b e A5.b della SUA-CdS**, dai **verbali GAQ** e dalle rilevazioni studentesche mostrano un processo più strutturato e coerente con le disposizioni del **DM 270/2004, art. 6**, in termini sia di modalità di accesso sia di supporto post-test.

◆ Quadro A3.b – Modalità di ammissione

Il CdS prevede l'accesso libero con test di verifica non selettivo delle conoscenze iniziali, finalizzato a identificare eventuali *Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)* nelle aree di matematica, economia e comprensione del testo.

- La prova di verifica è gestita tramite piattaforma Moodle e consiste in domande a risposta multipla, organizzate in tre sezioni tematiche.
- Gli studenti che non superano il test devono partecipare ad attività di recupero OFA, costituite da seminari integrativi, tutoraggio e moduli online di autovalutazione.
- Il recupero è monitorato dal GAQ e dal Coordinatore del CdS, che verifica annualmente l'efficacia delle azioni correttive attraverso un report interno.

Nel 2025, l'Ufficio Didattico del Dipartimento ha implementato una **piattaforma digitale dedicata (UNIFG Orienta)** che consente agli studenti di visualizzare i risultati del test, accedere alle attività di recupero e ricevere supporto personalizzato tramite tutor senior.

◆ Quadro A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale

Sebbene questo quadro non sia direttamente legato al test d'ingresso, evidenzia la coerenza del percorso formativo complessivo: la prova finale, basata su una relazione o project work, presuppone competenze di base consolidate, a conferma dell'efficacia delle attività di orientamento e recupero iniziale.

◆ Opinioni degli studenti e analisi CPDS

Dai **questionari di valutazione 2025** e dagli incontri con i rappresentanti studenteschi emerge che la maggior parte degli iscritti giudica il test d'ingresso chiaro e coerente con le competenze richieste, ma anche che le attività di recupero (OFA) risultano utili e ben strutturate (media 3,35 su 4). Gli studenti hanno apprezzato in particolare:

- la **disponibilità dei tutor** durante le settimane di recupero;
- la possibilità di **sostenere più tentativi di verifica OFA**;
- l'utilizzo di **materiali online accessibili anche a studenti lavoratori o fuori sede**.

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente l'efficacia del processo, che consente di individuare e colmare precocemente eventuali carenze di base, garantendo una transizione più agevole al percorso universitario.

C.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'impianto complessivamente efficace, la CPDS ha rilevato alcune criticità residue, che incidono sull'uniformità e sul monitoraggio delle attività OFA:

- **Partecipazione disomogenea alle attività di recupero:** una parte degli studenti che non supera il test iniziale non partecipa alle esercitazioni previste, rinviando il recupero ai mesi successivi, con possibili effetti negativi sul rendimento del primo semestre.
- **Limitata personalizzazione dei percorsi di recupero:** i moduli OFA sono uguali per tutti, senza differenziazione per area di debito (es. matematica o comprensione del testo).
- **Assenza di un report pubblico annuale** sull'esito dei recuperi OFA e sul numero di studenti che colmano il debito entro il primo anno.
- **Comunicazione migliorabile:** alcuni studenti segnalano che le informazioni sulle scadenze e le modalità di recupero non sempre sono immediatamente reperibili sul sito del Dipartimento.
- **Assenza di un questionario dedicato post-OFA** per misurare il grado di soddisfazione e l'efficacia percepita delle attività di recupero.
-

C.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze analizzate, la CPDS formula per l'anno accademico 2025/26 le seguenti proposte operative di miglioramento:

1. **Formalizzare un Piano annuale OFA**, approvato dal GAQ e pubblicato sul sito del CdS, contenente:
 - calendario del test d'ingresso e delle attività di recupero;
 - modalità di valutazione del recupero;
 - report quantitativo e qualitativo degli esiti (percentuali di superamento, partecipazione, ricadute sul rendimento).
2. **Personalizzare i percorsi di recupero** in base all'area di debito (matematica, economia, lingua, comprensione del testo), attraverso moduli differenziati e tutor dedicati.
3. **Introdurre un questionario post-OFA**, elaborato congiuntamente da CPDS e GAQ, per valutare la percezione di efficacia e raccogliere suggerimenti dagli studenti.
4. **Rafforzare il tutorato peer-to-peer** e il supporto online, rendendo disponibili video-lezioni e simulazioni accessibili anche a studenti lavoratori o fuori sede.
5. **Monitorare in modo sistematico il tasso di completamento dei debiti formativi** entro il primo semestre, integrando i dati nel cruscotto GAQ e nella Relazione CPDS annuale.
6. **Potenziare la comunicazione digitale** tramite avvisi personalizzati (email o notifiche Moodle) per garantire la piena informazione sulle scadenze OFA.

Nel complesso, la procedura di verifica delle conoscenze iniziali del CdS in *Economia Aziendale* può considerarsi adeguata ed efficace, in linea con le disposizioni del DM 270/2004 e con le buone pratiche di Ateneo. Tuttavia, la piena valorizzazione del sistema richiede una maggiore strutturazione del monitoraggio e una più marcata personalizzazione delle attività di recupero, in un'ottica di miglioramento continuo e di inclusione formativa.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato che le modalità di esame e di verifica dell'apprendimento erano chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e generalmente coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, era stata segnalata la necessità

di maggior uniformità nella descrizione delle prove e di un allineamento più esplicito tra le modalità di accertamento e i descrittori di Dublino.

Nel 2025, il CdS ha compiuto passi significativi nel migliorare la trasparenza e la coerenza delle modalità di valutazione, come confermato dai **Quadri A4.b.2 e B1 della SUA-CdS**, dalle **schede insegnamento aggiornate**, e dai **verbali GAQ** di luglio e settembre 2025.

In particolare:

- Tutte le **schede insegnamento 2024/25**, pubblicate sulla piattaforma dipartimentale, riportano in modo dettagliato le **modalità di verifica dell'apprendimento** (esami scritti, orali, prove pratiche, lavori di gruppo, project work), chiarendo le **percentuali di peso attribuite a ciascuna componente** e la **tipologia di prova** (es. test a risposta multipla, domande aperte, esercizi numerici, esposizione orale).
- Le modalità di valutazione risultano **coerenti con i risultati di apprendimento attesi** (Quadro A4.b.2 SUA-CdS), che includono conoscenze teoriche, competenze applicative, autonomia di giudizio e capacità comunicativa.
- Il **GAQ** ha verificato, nel corso del "Syllabi Check 2025", che la coerenza tra prove e obiettivi di apprendimento fosse effettivamente rispettata e che le informazioni fossero aggiornate e pubblicate entro i termini previsti.

Dalle **rilevazioni delle opinioni degli studenti 2025**, emerge una percezione complessivamente positiva delle modalità d'esame:

- Gli indicatori relativi a **chiarezza e coerenza delle prove d'esame** (D10: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web") registrano un valore medio pari a **3,50/4**, in crescita rispetto al 2024 (+0,08 punti).
- Gli studenti apprezzano in particolare la **trasparenza dei criteri di valutazione** e la **possibilità di esercitarsi su prove simulate** in molti insegnamenti, soprattutto nelle discipline aziendali e quantitative.

Le analisi condotte autonomamente dalla **CPDS** hanno confermato che le modalità di accertamento sono **adeguatamente differenziate in base alla natura dell'insegnamento**:

- per le discipline teoriche prevalgono prove orali e test strutturati;
- per i corsi tecnico-pratici (es. *Ragioneria generale, Analisi di bilancio, Finanza aziendale*) sono previste prove scritte con casi applicativi e simulazioni gestionali;
- per i corsi quantitativi sono utilizzati software di calcolo e prove pratiche in laboratorio.

Tale articolazione dimostra una chiara corrispondenza tra strumenti di valutazione e risultati di apprendimento, a beneficio della trasparenza e della qualità complessiva del percorso formativo.

C.2. Criticità evidenziate

Pur in presenza di un quadro ampiamente positivo, la CPDS ha rilevato alcune **criticità residue**, prevalentemente di tipo organizzativo e comunicativo:

- **Disomogeneità nel livello di dettaglio** delle schede insegnamento: alcuni docenti indicano le modalità di esame in modo sintetico, senza esplicitare pienamente la correlazione tra obiettivi formativi e tipologia di prova.
- **Differenze nella struttura e ponderazione delle valutazioni**: non tutti gli insegnamenti riportano chiaramente le percentuali di peso tra prove scritte, orali e attività integrative.
- **Mancanza di prove intermedie formalizzate**: in alcuni corsi, soprattutto di area giuridico-istituzionale, non sono previste verifiche parziali o formative durante il semestre.
- **Comunicazione non sempre tempestiva** delle variazioni nelle modalità d'esame (ad esempio aggiornamenti nelle date o negli strumenti di verifica), come segnalato in alcune osservazioni studentesche.

- **Necessità di monitorare la coerenza applicativa:** in alcuni casi, la modalità dichiarata nelle schede non corrisponde perfettamente a quella effettivamente adottata in aula, seppur in modo marginale.

C.3. Proposte per il miglioramento

In considerazione delle analisi effettuate, la CPDS propone per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento, finalizzate a rendere il processo di verifica dell'apprendimento sempre più trasparente, coerente e tracciabile:

1. **Uniformare la struttura delle schede insegnamento**, inserendo un modello standard obbligatorio che colleghi chiaramente:
 - risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino);
 - modalità di verifica;
 - criteri di valutazione e ponderazione.
2. **Rendere obbligatoria la pubblicazione dei criteri di valutazione dettagliati** (pesi delle prove, modalità di calcolo del voto finale, esempi di domande o casi applicativi) entro la prima settimana di lezione.
3. **Potenziare la comunicazione digitale** delle modalità d'esame, centralizzando gli aggiornamenti tramite la piattaforma Moodle e notifiche automatiche agli studenti iscritti al corso.
4. **Introdurre verifiche formative intermedie** per favorire l'apprendimento progressivo e ridurre la concentrazione di valutazioni nel periodo d'esame.
5. **Implementare un monitoraggio annuale GAQ-CPDS** sulla coerenza tra modalità dichiarate e modalità effettivamente svolte, con raccolta di evidenze e feedback dagli studenti.
6. **Promuovere workshop di formazione didattica per i docenti**, focalizzati sull'allineamento tra risultati di apprendimento, metodi di valutazione e rubriche di feedback personalizzato.

Nel complesso, la CPDS ritiene che le modalità di verifica dell'apprendimento del CdS in *Economia Aziendale* siano adeguate, trasparenti e coerenti con i risultati di apprendimento dichiarati nella SUA-CdS e nelle schede insegnamento.

Le proposte sopra riportate mirano a consolidare ulteriormente tale coerenza, favorendo una maggiore uniformità e tracciabilità del processo valutativo, in linea con gli standard AVA e con le migliori pratiche di assicurazione della qualità didattica.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato rilevato che le modalità d'esame erano complessivamente definite in modo chiaro, ma si suggeriva di rendere più omogenea la comunicazione tra docenti e studenti, nonché di esplicitare meglio, nelle schede insegnamento, la struttura delle prove e i criteri di valutazione.

Nel 2025, le rilevazioni delle opinioni degli studenti e le verifiche condotte dalla CPDS confermano un ulteriore miglioramento in questo ambito, grazie alle azioni implementate dal CdS e dal GAQ.

Dai dati dei questionari di valutazione della didattica 2025, emerge che l'indicatore:

- **[D04] "Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?"** ha raggiunto una **media complessiva pari a 3,46 su 4**, in aumento rispetto al 3,38 registrato nel 2024 (+0,08).

Il miglioramento è attribuibile principalmente a tre fattori:

1. la **revisione delle schede insegnamento** (aggiornate nel luglio 2025) con descrizione dettagliata delle prove e delle modalità di valutazione;

2. la **maggior comunicazione dei docenti** all'inizio dei corsi, tramite presentazioni introduttive e pubblicazione del "format d'esame" su Moodle;
3. la **trasparenza delle informazioni** sul sito dipartimentale e nei canali digitali del CdS, dove sono stati resi disponibili esempi di prove e griglie di valutazione.

Le analisi qualitative delle opinioni studentesche (commenti aperti nei questionari e focus group promossi dalla CPDS) rafforzano il quadro positivo. In particolare:

- gli studenti apprezzano la chiarezza con cui i docenti spiegano **le modalità di svolgimento delle prove (scritta/orale, peso, criteri di correzione)** e la **coerenza** tra quanto dichiarato e quanto effettivamente applicato;
- i corsi di area aziendale e contabile ottengono i punteggi più alti in termini di chiarezza (oltre 3,5/4), grazie alla costante pubblicazione di **esempi di test e simulazioni di esercitazioni**;
- le aree giuridiche e quantitative mostrano un lieve margine di miglioramento, ma comunque con risultati positivi e in crescita rispetto all'anno precedente.

La CPDS, attraverso incontri con rappresentanti degli studenti e analisi delle schede di corso, ha inoltre riscontrato che:

- la quasi totalità dei docenti fornisce informazioni chiare e tempestive sulle modalità d'esame già all'inizio del semestre;
- le informazioni pubblicate nelle schede insegnamento coincidono, nella maggior parte dei casi, con quelle comunicate in aula e applicate in sede di verifica.

C.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'elevato livello di soddisfazione, la CPDS ha individuato alcune **criticità residuali e aree di miglioramento**:

- **Disomogeneità nella comunicazione didattica**: in alcuni insegnamenti, soprattutto del secondo semestre, gli studenti segnalano che le modalità d'esame vengono precisate solo a ridosso della sessione, riducendo il tempo di preparazione.
- **Differenze nel livello di dettaglio** delle informazioni fornite: mentre alcuni docenti pubblicano esempi di domande o prove tipo, altri si limitano a descrizioni generiche ("prova scritta e orale"), senza chiarire peso o criteri di valutazione.
- **Aggiornamento non sempre tempestivo** delle schede insegnamento sul portale, in particolare per gli insegnamenti opzionali, dove le modifiche vengono comunicate tardivamente.
- **Eterogeneità di linguaggio** nelle descrizioni delle modalità d'esame, che può generare confusione per gli studenti del primo anno o per gli studenti lavoratori.

Queste criticità, pur non incidendo significativamente sulla soddisfazione complessiva, indicano la necessità di una maggiore standardizzazione e formalizzazione delle informazioni, per garantire uniformità e chiarezza in tutti gli insegnamenti del CdS.

C.3. Proposte per il miglioramento

Sulla base delle evidenze raccolte e delle analisi condotte, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Definire un format unico di comunicazione delle modalità d'esame** nelle schede insegnamento, con campi obbligatori per:
 - descrizione della prova (scritta, orale, mista, laboratorio, project work);
 - criteri di valutazione e ponderazione delle parti;
 - esempi di tipologie di domande o casi pratici.
2. **Rendere obbligatoria la presentazione delle modalità d'esame all'inizio di ogni corso**, in forma orale e scritta (slide o documento Moodle), con pubblicazione contestuale sulla piattaforma didattica.

3. **Verificare annualmente la coerenza tra modalità dichiarate e applicate**, tramite monitoraggio GAQ–CPDS e raccolta di feedback dagli studenti a fine semestre.
4. **Creare un archivio online delle prove d'esame campione**, accessibile agli studenti, per favorire la trasparenza e il consolidamento della fiducia nel sistema di valutazione.
5. **Migliorare la comunicazione digitale**, garantendo l'aggiornamento immediato delle schede insegnamento e delle informazioni su orari e modalità d'esame nel sito del Dipartimento e su Moodle.
6. **Promuovere workshop dipartimentali per i docenti**, volti a condividere buone pratiche sulla comunicazione delle modalità d'esame e sulla gestione del feedback studentesco.

Nel complesso, i dati raccolti mostrano che gli studenti del CdS in *Economia Aziendale* percepiscono le modalità d'esame come definite in modo chiaro, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi. Le azioni proposte mirano a consolidare tale risultato, promuovendo una maggiore uniformità e tempestività comunicativa, in linea con i principi dell'assicurazione della qualità e con la crescente attenzione alla chiarezza didattica come elemento chiave dell'esperienza formativa.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato che le attività di tirocinio curriculare costituivano un punto di forza del percorso formativo, sia per la loro diffusione tra gli studenti sia per la qualità delle esperienze offerte. Tuttavia, si raccomandava di potenziare le modalità di valutazione strutturata delle competenze acquisite, promuovendo strumenti standardizzati e una maggiore interazione tra tutor accademici e tutor aziendali.

Nel 2025, il CdS ha compiuto significativi progressi in tale direzione, come attestano i verbali GAQ 2025, i dati forniti dall'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia, e le schede di tirocinio aggiornate.

Le attività di tirocinio:

- continuano a essere parte integrante del percorso formativo (6 CFU, pari a circa 150 ore di attività);
- sono regolate da convenzioni con enti pubblici, imprese private e studi professionali;
- vengono monitorate attraverso una piattaforma digitale dedicata che gestisce le fasi di attivazione, svolgimento e valutazione finale.

La valutazione delle competenze acquisite avviene mediante un processo strutturato che coinvolge tutor accademico, tutor aziendale e studente, articolato come segue:

1. **Scheda di valutazione finale del tutor aziendale**, che descrive l'attività svolta, le competenze tecniche e trasversali acquisite (organizzazione, problem solving, lavoro di gruppo, autonomia operativa) e il livello di partecipazione.
2. **Scheda di autovalutazione dello studente**, in cui il tirocinante indica il grado di coerenza tra l'esperienza e gli obiettivi formativi del CdS, nonché le competenze professionali maturate.
3. **Valutazione conclusiva del tutor accademico**, che verifica la coerenza dell'attività con il piano formativo, il raggiungimento degli obiettivi e la qualità complessiva dell'esperienza.

Il GAQ e la CPDS, in collaborazione con l'Ufficio Stage, hanno inoltre predisposto una griglia standardizzata di valutazione delle competenze articolata su cinque dimensioni:

- conoscenze tecniche;
- capacità di applicazione operativa;
- capacità relazionali;
- autonomia e responsabilità;
- capacità comunicative e di problem solving.

Nel 2025, i dati raccolti dai questionari post-tirocinio mostrano un elevato grado di soddisfazione:

- oltre l'**87% dei tutor aziendali** valuta l'esperienza come "molto positiva";
- il **92% degli studenti** dichiara di aver acquisito competenze professionali concrete e spendibili;
- il **78%** ritiene che il tirocinio abbia contribuito a orientare le proprie scelte professionali.

Inoltre, il 2025 ha visto la piena operatività del "**Portale Stage Unifg**", che digitalizza la procedura di attivazione, monitoraggio e chiusura dei tirocini, semplificando la raccolta e l'archiviazione delle valutazioni.

C.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'evidente miglioramento, la CPDS ha rilevato alcune criticità che meritano attenzione e ulteriori azioni correttive:

- **Eterogeneità nella compilazione delle schede di valutazione:** in alcuni casi i tutor aziendali forniscono giudizi sintetici, limitando la possibilità di un'analisi approfondita delle competenze.
- **Assenza di un follow-up sistematico** dopo la conclusione del tirocinio, per verificare l'impatto effettivo dell'esperienza sul percorso accademico e occupazionale dello studente.
- **Scarso coordinamento tra tutor aziendale e accademico** in alcune convenzioni, con valutazioni non sempre integrate o condivise.
- **Rilevazioni qualitative non ancora uniformi:** i questionari post-tirocinio variano leggermente tra enti ospitanti, riducendo la comparabilità dei dati.
- **Limitata restituzione pubblica dei risultati:** le informazioni aggregate sulle valutazioni dei tirocini non sono ancora pubblicate in modo sistematico sul sito del Dipartimento.

C.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze raccolte, la CPDS propone per il 2025/26 un piano di consolidamento della valutazione strutturata delle competenze derivanti dal tirocinio, articolato nei seguenti punti:

1. **Istituzionalizzare un sistema unico di valutazione del tirocinio**, approvato dal GAQ, che comprenda:
 - scheda finale standardizzata per tutor aziendale;
 - griglia di competenze in formato digitale (hard e soft skills);
 - autovalutazione dello studente;
 - valutazione accademica conclusiva.
2. **Creare un archivio informatizzato dei dati di valutazione**, gestito congiuntamente da Ufficio Stage e CPDS, per analisi periodiche sull'efficacia delle esperienze formative e sulla coerenza con gli obiettivi del CdS.
3. **Introdurre un questionario di follow-up a 6 mesi dal tirocinio**, per monitorare la percezione di utilità dell'esperienza e il suo impatto sull'inserimento nel mondo del lavoro.
4. **Rafforzare la collaborazione tutor accademico-aziendale**, prevedendo un incontro (anche online) di verifica intermedia durante il tirocinio.
5. **Pubblicare annualmente un report sintetico dei risultati**, con dati aggregati su numero di tirocini, enti ospitanti, competenze sviluppate e livello di soddisfazione, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.
6. **Prevedere workshop di formazione per i tutor aziendali**, finalizzati all'uso corretto delle schede di valutazione e all'adozione di un linguaggio comune nella descrizione delle competenze.

Le attività di tirocinio del CdS in *Economia Aziendale* risultano valutate in modo strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, grazie all'uso di schede dedicate e questionari compilati dai tutor aziendali e dagli studenti. Le proposte sopra elencate mirano a rafforzare ulteriormente la qualità, la tracciabilità e la comparabilità delle valutazioni, assicurando che il tirocinio continui a rappresentare un momento formativo qualificante e professionalizzante nel percorso di studi.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva segnalato che la prova finale risultava ben strutturata e coerente con gli obiettivi formativi del corso, ma raccomandava di migliorare la chiarezza e l'uniformità delle modalità di svolgimento e valutazione, soprattutto nella descrizione pubblicata sul sito e nelle schede insegnamento relative al *“progetto di tesi”*.

Nel 2025, sulla base delle evidenze raccolte dal Quadro A5.b della SUA-CdS, dai verbali GAQ e dai riscontri forniti dai questionari degli studenti laureandi, il CdS ha attuato un processo efficace per garantire chiarezza, trasparenza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale con i risultati di apprendimento attesi.

♦ **Quadro A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale**

Secondo quanto riportato nella SUA-CdS 2025, la prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto (tesi o project work) elaborato autonomamente dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore.

Gli obiettivi della prova finale sono chiaramente definiti:

- verificare la capacità di analisi e sintesi dei fenomeni aziendali e organizzativi;
- accertare la padronanza dei metodi di ricerca e degli strumenti operativi;
- valutare la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite ai casi concreti e la competenza comunicativa.

Il processo di verifica dell'adeguatezza delle modalità di prova è attuato attraverso:

- una revisione annuale della procedura da parte del GAQ, che ne controlla coerenza e chiarezza;
- la pubblicazione aggiornata delle linee guida sul sito dipartimentale e nella sezione dedicata della piattaforma Moodle;
- la supervisione del Coordinatore del CdS, che valida le modifiche proposte dal Consiglio di Corso e ne assicura la coerenza con i risultati di apprendimento (Quadro A4.b.2 SUA-CdS).

Nel 2025, inoltre, è stato introdotto un **modulo di valutazione finale standardizzato**, utilizzato dalle Commissioni di Laurea, che prevede una griglia di indicatori coerenti con i descrittori di Dublino (conoscenza, applicazione, autonomia, comunicazione, capacità di apprendimento).

Dai **verbali GAQ 2025 (luglio e settembre)** emerge che le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale risultano **chiare, coerenti e adeguatamente comunicate**, con particolare attenzione all'inclusione di studenti lavoratori o con disabilità, per i quali sono previste modalità personalizzate e supporti dedicati.

Le **rilevazioni delle opinioni degli studenti laureandi** (2025) confermano un elevato grado di soddisfazione:

- **92%** giudica la prova finale “chiara e coerente con il percorso formativo”;
- **88%** ritiene “adeguato il livello di supporto e orientamento ricevuto dal relatore”;
- **85%** valuta la discussione “congrua nel verificare le competenze acquisite”.

C.2. Criticità evidenziate

Pur in presenza di un processo solido e trasparente, la CPDS rileva alcune **criticità e margini di miglioramento**, in particolare legati alla comunicazione e al monitoraggio:

- **Disomogeneità nelle linee guida di tesi** tra docenti relatori, con differenze nei criteri di valutazione (struttura, bibliografia, impianto metodologico) non sempre esplicitate agli studenti.
- **Scarsa conoscenza, da parte di alcuni studenti**, dei criteri di attribuzione del punteggio finale (tesi, media ponderata, eventuali bonus per stage o Erasmus).
- **Assenza di una raccolta sistematica di dati** sulle valutazioni attribuite alle prove finali, utile a verificare la distribuzione dei punteggi e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

- **Necessità di standardizzare ulteriormente la comunicazione:** non tutti i docenti rendono disponibili le linee guida specifiche su Moodle o sulla pagina del corso.
- **Coinvolgimento ancora limitato della CPDS** nel controllo ex post sulla coerenza tra modalità dichiarate e modalità effettivamente attuate.

C.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze raccolte, la CPDS propone per il 2025/26 un insieme di azioni volte a consolidare ulteriormente l'efficacia e la trasparenza del processo di verifica della prova finale:

1. **Istituzione di Linee guida dipartimentali uniche per la prova finale**, valide per tutti i docenti relatori, con indicazioni su:
 - struttura minima dell'elaborato;
 - criteri di valutazione e punteggi;
 - modalità di assegnazione e discussione.
2. **Pubblicazione obbligatoria delle informazioni aggiornate** sulle modalità di svolgimento della prova finale nella sezione dedicata del sito e nelle schede del CdS, entro l'inizio dell'anno accademico.
3. **Formalizzazione di un report annuale GAQ-CPDS**, contenente dati aggregati su:
 - tipologie di elaborati discussi (empirici, teorici, project work);
 - distribuzione dei voti finali;
 - coerenza tra esiti e risultati di apprendimento del CdS.
4. **Introduzione di un questionario post-laurea CPDS**, rivolto ai neolaureati, per valutare la percezione di chiarezza, adeguatezza e coerenza della prova finale rispetto al percorso di studi.
5. **Creazione di un archivio digitale di tesi e project work eccellenti**, a scopo didattico e di trasparenza, accessibile agli studenti e consultabile attraverso il sito del Dipartimento.
6. **Incontri periodici di coordinamento tra relatori**, per uniformare approcci metodologici e criteri valutativi, garantendo equità e comparabilità delle prove finali.

In sintesi, la CPDS valuta che il CdS in *Economia Aziendale* abbia messo in opera un processo efficace e trasparente per assicurare la chiarezza, l'adeguatezza e la coerenza della prova finale rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

Le proposte di miglioramento individuate mirano a rendere tale processo ancora più strutturato, documentabile e comunicato, rafforzando il raccordo tra didattica, valutazione e obiettivi formativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato riconosciuto che il Corso di Studio assicurava un monitoraggio costante dei percorsi di studio e degli esiti formativi, ma la CPDS aveva raccomandato di integrare i dati quantitativi (esami, tassi di successo, abbandoni) con analisi qualitative più approfondite sui motivi delle criticità rilevate e sui tempi medi di conseguimento del titolo.

Nel 2025, il CdS ha consolidato e ampliato il sistema di monitoraggio, rendendolo più integrato, trasparente e orientato al miglioramento continuo, come evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2024–2025) e nel Quadro D4 della SUA-CdS.

Analisi dei percorsi di studio

Il CdS, in collaborazione con il GAQ e l'Ufficio Statistico d'Ateneo, effettua un monitoraggio sistematico dei flussi studenteschi, analizzando:

- tasso di iscrizione e abbandono tra primo e secondo anno;
- regolarità del percorso di studi (percentuale di CFU acquisiti nei tempi previsti);
- tempo medio di laurea;
- coorte dei laureati in corso e fuori corso.

Secondo la **SMA 2025**, si registrano risultati positivi e un trend di miglioramento:

- **Tasso di abbandono tra I e II anno:** 12,8% (in calo rispetto al 15,2% del 2023);
- **Percentuale di laureati in corso:** 47% (contro il 41% del 2024);
- **Media CFU acquisiti nel primo anno:** 47 su 60, in linea con la media nazionale per i corsi L-18.

Monitoraggio dei risultati degli esami

Dalle analisi condotte emerge che la distribuzione dei voti è equilibrata, con una media di **26,4/30**, e che **oltre l'83% degli studenti sostiene almeno 3 esami per semestre**, segnale di un percorso di apprendimento regolare.

Il GAQ, in collaborazione con la CPDS, ha implementato nel 2025 un "**cruscotto didattico**", alimentato dai dati di carriera (ESSE3 e U-GOV), che consente di individuare tempestivamente insegnamenti con elevate percentuali di bocciature o di esami non sostenuti, per attivare azioni correttive.

Monitoraggio degli esiti occupazionali

I dati AlmaLaurea 2024–2025, integrati nel RRC, indicano che:

- **il 78% dei laureati triennali** si iscrive a una laurea magistrale entro un anno;
- **il 65% dei laureati magistrali** risulta occupato a 12 mesi dal titolo, con un tasso in crescita di 6 punti percentuali rispetto al 2023;
- le competenze ritenute più spendibili nel mercato del lavoro sono *gestione aziendale, contabilità e bilancio, finanza e analisi dei dati*.

Nel complesso, la **CPDS** valuta che il CdS abbia implementato un **sistema di monitoraggio efficace, regolare e integrato**, che consente di seguire con attenzione l'intero ciclo formativo — dall'ammissione al placement — e di adottare misure tempestive di miglioramento, in linea con le direttive AVA 3 e con le linee guida del PQA.

D.2. Criticità evidenziate

La CPDS ha individuato alcune criticità e aree di miglioramento da affrontare nei prossimi cicli:

- **Analisi qualitativa ancora parziale:** i dati quantitativi (esami, CFU, abbandoni) sono puntualmente rilevati, ma mancano indagini qualitative sulle cause dei rallentamenti o delle difficoltà incontrate dagli studenti.
- **Assenza di un sistema di early warning automatizzato** che segnali in tempo reale gli studenti a rischio di abbandono o fuori corso, utile per un intervento di tutoraggio mirato.
- **Scarsa integrazione dei dati occupazionali nei processi di revisione del CdS:** i dati AlmaLaurea vengono analizzati annualmente, ma non sempre generano azioni correttive formalizzate nei verbali GAQ.
- **Mancanza di un raccordo sistematico con le imprese** del territorio per il monitoraggio delle competenze richieste dal mercato del lavoro e la valutazione dell'efficacia occupazionale dei tirocini.
- **Limitata comunicazione esterna dei risultati:** il report di monitoraggio non è ancora pubblicato sul sito del CdS, riducendo la trasparenza verso stakeholder e studenti.

D.3. Proposte per il miglioramento

A fronte dei risultati e delle criticità rilevate, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti proposte operative per rafforzare il sistema di monitoraggio e renderlo ancora più efficace e orientato alla qualità:

1. **Potenziare l'analisi qualitativa dei percorsi di studio**, mediante focus group e questionari specifici per identificare i motivi dei rallentamenti o degli abbandoni, da integrare nei verbali GAQ e nella Relazione CPDS.
2. **Implementare un sistema di "early warning digitale"**, basato sul cruscotto ESSE3, che permetta di individuare in automatico gli studenti a rischio (bassi CFU, ritardi, media voti bassa) e attivare tempestivamente tutoraggi personalizzati.
3. **Integrare sistematicamente i dati AlmaLaurea** nel processo di riesame annuale e nella definizione degli obiettivi formativi, per migliorare la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.
4. **Attivare un Osservatorio permanente sul Placement**, in collaborazione con l'Ufficio Stage e le associazioni di categoria, per monitorare occupabilità, carriere e competenze richieste.
5. **Pubblicare annualmente un Report sintetico di monitoraggio** (in forma di dashboard) sul sito del CdS, contenente dati su esami, lauree, tempi medi, abbandoni e placement, per garantire trasparenza e accountability.
6. **Promuovere una maggiore sinergia tra CPDS, GAQ e Coordinatore del CdS**, attraverso riunioni periodiche congiunte dedicate al monitoraggio degli indicatori di performance e all'adozione di azioni correttive.

Grazie a queste misure, il CdS potrà rafforzare la propria capacità di analisi e intervento tempestivo, consolidando la cultura del miglioramento continuo e garantendo un monitoraggio sempre più integrato dei percorsi formativi, dei risultati accademici e degli esiti occupazionali.

Nel complesso, la CPDS ritiene che il CdS in *Economia Aziendale* disponga di un sistema di monitoraggio efficace e coerente con le linee guida AVA, ma che il passo successivo debba essere la valorizzazione qualitativa dei dati e la loro trasparente comunicazione verso studenti e stakeholder.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva sottolineato che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rappresentava uno strumento efficace di analisi dei dati relativi al percorso formativo, ma aveva raccomandato una maggiore esplicitazione dei problemi critici e l'adozione di azioni di miglioramento più mirate, specialmente in relazione al tasso di abbandono, alla regolarità negli studi e alla corrispondenza tra domanda e offerta formativa.

Nel 2025, la **SMA aggiornata** (fonte: *02 SMA 2025 L-18 DE.pdf*) evidenzia un miglioramento complessivo nella capacità del CdS di **identificare in modo chiaro e documentato i principali problemi** che emergono dai dati quantitativi e qualitativi.

Il documento mostra una struttura analitica più approfondita e integra indicatori statistici (forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo) con analisi interpretative, in coerenza con le Linee Guida ANVUR per il monitoraggio dei CdS.

I principali **problemi individuati e discussi nella SMA 2025** riguardano:

1. Tasso di abbandono e rallentamento nei primi anni di corso

- Il **tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno** è sceso dal 15,2% (2023) al 12,8% (2025), ma resta ancora superiore alla media nazionale dei corsi della classe L-18 (10,9%).
- Le analisi individuano tra le cause principali:
 - difficoltà iniziali in discipline quantitative (matematica e statistica);
 - scarsa partecipazione alle attività di recupero OFA;
 - necessità di conciliare studio e lavoro per una parte significativa degli iscritti (oltre il 25% si dichiara studente lavoratore).

2. Ritardi nel completamento degli studi

- Il **tempo medio di laurea** è di 3,9 anni (in miglioramento rispetto ai 4,2 del 2024), ma ancora distante dall'obiettivo del CdS (3,6 anni).
- Il **47% dei laureati conclude in corso**, contro il 41% dell'anno precedente.
- Persistono ritardi soprattutto nel sostenimento degli esami di area aziendale e giuridica del secondo anno, per i quali la SMA suggerisce un potenziamento del tutorato e del supporto didattico.

3. Eterogeneità nella partecipazione agli esami e nei risultati intermedi

- Si osserva una **distribuzione disomogenea del numero di esami sostenuti per semestre**, con una quota del 22% di studenti che non raggiunge i 40 CFU annuali.
- La SMA collega questa criticità a differenze nell'approccio didattico e nella continuità dell'erogazione delle lezioni.

4. Occupabilità e competenze post-laurea

- Dall'integrazione dei dati AlmaLaurea, emerge che il **tasso di occupazione dei laureati magistrali a 12 mesi** è cresciuto (65%), ma con **criticità nell'allineamento tra competenze acquisite e profili richiesti dal mercato**.
- Alcuni settori (controllo di gestione, finanza digitale, data analytics) risultano sotto-rappresentati nei percorsi di tirocinio e nelle esperienze applicative.

Nel complesso, la SMA 2025 dimostra che il CdS ha sviluppato una maggiore capacità di interpretare i dati non solo in chiave descrittiva ma anche diagnostica, collegando i problemi emersi a specifiche aree di intervento e a indicatori misurabili di miglioramento (KPI).

D.2. Criticità evidenziate

La CPDS, pur riconoscendo la qualità e la completezza della SMA 2025, individua alcune criticità strutturali nella sua applicazione e comunicazione:

- **Analisi limitata degli aspetti qualitativi:** la SMA si concentra soprattutto sui dati numerici, senza approfondire in modo sistematico le cause soggettive (motivazionali, socio-economiche, organizzative) dei fenomeni di rallentamento o abbandono.
- **Poca integrazione tra SMA e azioni correttive del CdS:** alcune problematiche individuate (es. difficoltà nei corsi quantitativi o nei tirocini) non trovano corrispondenza in azioni formalizzate nel verbale GAQ.
- **Scarsa disaggregazione dei dati:** la SMA riporta valori aggregati per coorte, ma non distingue in modo chiaro tra studenti full-time, part-time, lavoratori e fuori sede.

- **Mancata esplicitazione di target misurabili:** pur elencando i problemi, la SMA non sempre indica obiettivi quantitativi di miglioramento (es. riduzione del tasso di abbandono del 2% o incremento dei CFU medi).
- **Limitata diffusione del documento:** la SMA non è ancora pubblicata nella sezione dedicata del sito del CdS, riducendo la trasparenza verso studenti e stakeholder.

D.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente la capacità della SMA di individuare e gestire i problemi emersi dai dati, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni:

1. **Integrare i dati quantitativi con analisi qualitative mirate**, attraverso focus group, questionari interni e incontri con studenti, tutor e docenti, per comprendere le cause dei fenomeni di rallentamento o abbandono.
2. **Definire obiettivi misurabili (KPI)** per ogni area problematica identificata nella SMA, con target temporali chiari e indicatori di monitoraggio da verificare nel riesame annuale.
3. **Rendere obbligatoria la connessione diretta tra SMA e verbali GAQ**, in modo che ogni problematica individuata sia associata a un'azione correttiva formalmente adottata e tracciabile.
4. **Disaggregare i dati per tipologia di studente** (lavoratore, fuori sede, part-time), al fine di calibrare meglio le politiche di supporto e tutorato.
5. **Pubblicare la SMA in forma sintetica e accessibile** sul sito del CdS, con infografiche che illustrino i principali indicatori di performance e le azioni di miglioramento.
6. **Potenziare il raccordo con i dati AlmaLaurea e di placement**, per un'analisi integrata tra risultati accademici e occupazionali.
7. **Coinvolgere la CPDS nella revisione finale della SMA**, con parere vincolante sulla completezza e l'adequazione delle analisi dei problemi individuati.

In conclusione, la CPDS ritiene che la SMA 2025 del CdS in Economia Aziendale abbia individuato in modo efficace i principali problemi critici, mostrando un'evoluzione significativa rispetto al 2024 in termini di capacità analitica e consapevolezza del processo di miglioramento. Tuttavia, per raggiungere la piena maturità del sistema di monitoraggio, è necessario rafforzare la dimensione qualitativa, la misurabilità degli obiettivi e la trasparenza comunicativa, in coerenza con i principi AVA 3 e con la logica di un ciclo continuo di *analisi-azione-valutazione-rendicontazione*.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva sottolineato che, pur essendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) completa nella raccolta dei dati, l'analisi delle cause dei problemi individuati risultava ancora parziale e poco argomentata, con soluzioni generiche non sempre rapportate alla portata delle criticità o alle risorse effettivamente disponibili.

Nel 2025, il CdS ha compiuto significativi progressi nel rendere la SMA uno strumento più maturo di analisi e autovalutazione, in linea con le raccomandazioni ANVUR e con le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Dall'esame della **SMA 2025**, del **Riesame Ciclico 2024-2025** e dei **verbali GAQ**, emerge che il CdS ha rafforzato la capacità di lettura critica dei dati, interpretando le problematiche in chiave causale e proponendo soluzioni operative coerenti con la portata dei problemi e sostenibili in termini di risorse e responsabilità.

In particolare, la SMA 2025 affronta con chiarezza tre aree di criticità e ne fornisce analisi e proposte mirate:

1. Rallentamenti nei percorsi di studio e tasso di abbandono

- **Cause identificate:**
 - difficoltà iniziali nelle materie quantitative;
 - discontinuità nella frequenza delle lezioni;
 - scarsa partecipazione ai percorsi di recupero OFA;
 - incidenza elevata di studenti lavoratori (oltre il 25%).
- **Soluzioni proposte:**
 - potenziamento dei tutor didattici di area economico-quantitativa;
 - attivazione di moduli di autovalutazione online su Moodle;
 - flessibilizzazione dei calendari di ricevimento per studenti con impegni lavorativi;
 - coordinamento più stretto tra docenti del primo anno per bilanciare i carichi di studio.

Tali azioni sono realistiche e compatibili con le risorse dipartimentali, poiché prevedono l'impiego di tutor già presenti nel piano di Ateneo e non richiedono nuovi oneri finanziari significativi.

2. Ritardi nel conseguimento del titolo e disomogeneità nei risultati degli esami

- **Cause identificate:**
 - concentrazione delle difficoltà in pochi insegnamenti fondamentali (Statistica, Diritto commerciale, Economia aziendale II);
 - ridotta propensione a sostenere prove intermedie;
 - scarso utilizzo delle risorse di supporto (aule studio, tutoraggio peer-to-peer).
- **Soluzioni proposte:**
 - rafforzamento del coordinamento tra i docenti responsabili dei corsi critici;
 - maggiore promozione del tutorato specialistico e del peer learning;
 - revisione del calendario didattico per distribuire meglio i carichi di esame tra i semestri.

Il GAQ ha validato queste azioni, ritenendole attuabili con le risorse organizzative esistenti, grazie al coinvolgimento dei docenti di ruolo e al supporto amministrativo del Dipartimento.

3. Allineamento tra formazione e competenze professionali richieste

- **Cause identificate:**
 - limitato raccordo tra tirocini e fabbisogni delle imprese locali;
 - scarsa conoscenza dei nuovi profili digitali richiesti dal mercato (contabilità automatizzata, finanza data-driven).
- **Soluzioni proposte:**
 - aggiornamento delle convenzioni di tirocinio e partnership con imprese innovative;
 - maggiore integrazione tra Ufficio Stage e GAQ per il monitoraggio degli esiti occupazionali;
 - inserimento di testimonianze aziendali e laboratori digitali nei corsi di terzo anno.

Tali soluzioni risultano coerenti con la portata delle criticità e sostenibili in quanto basate su collaborazioni già attive e su risorse didattiche interne.

Nel complesso, la SMA 2025 dimostra che il CdS ha acquisito una piena consapevolezza diagnostica: le cause dei problemi sono ora meglio articolate, supportate da dati quantitativi e integrate da proposte concrete e fattibili, con indicazione di responsabilità (GAQ, Coordinatore CdS, Ufficio Stage).

D.2. Criticità evidenziate

Nonostante i miglioramenti, la CPDS rileva alcune criticità metodologiche e operative ancora da affinare:

- **Analisi causale non sempre approfondita:** in alcuni casi (es. risultati d'esame disomogenei), le cause vengono individuate in modo generico ("carico didattico elevato") senza ulteriori evidenze qualitative.
- **Assenza di indicatori di efficacia delle soluzioni:** le azioni proposte non sempre prevedono un meccanismo di verifica ex post (es. impatto del tutoraggio sulla riduzione dei fuori corso).

- **Coinvolgimento limitato degli stakeholder esterni:** le soluzioni legate all'occupabilità non includono ancora un confronto strutturato con associazioni imprenditoriali e ordini professionali.
- **Mancanza di una correlazione esplicita tra priorità e risorse disponibili:** alcune misure richiedono un impegno organizzativo aggiuntivo (es. ampliamento dei moduli online) non sempre accompagnato da una chiara pianificazione di risorse.
- **Documentazione delle azioni nel verbale GAQ non uniforme:** sebbene le soluzioni siano descritte nella SMA, non sempre sono tracciate con la stessa precisione nei verbali o nel Quadro D4.

D.3. Proposte per il miglioramento

La CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 un rafforzamento metodologico del processo di monitoraggio, con le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Formalizzare un modello di analisi delle cause e delle azioni correttive (diagramma causa-effetto)**, da allegare alla SMA, per collegare ogni problematica a una causa specifica, alla relativa soluzione e all'ente responsabile (GAQ, CdS, Dipartimento).
2. **Definire indicatori di efficacia (KPI)** per ogni soluzione adottata, come ad esempio:
 - riduzione del tasso di abbandono di 2 punti percentuali entro l'a.a. 2026;
 - aumento del 10% dei CFU medi al primo anno;
 - incremento della partecipazione ai tirocini digitali.
3. **Rafforzare il coordinamento tra GAQ, Ufficio Stage e Segreteria Didattica**, per garantire l'attuazione delle soluzioni e la misurazione dei risultati.
4. **Coinvolgere stakeholder esterni (Camere di Commercio, Ordini, imprese partner)** nella definizione delle soluzioni relative all'occupabilità, creando un tavolo annuale di consultazione.
5. **Integrare la SMA con i risultati del Riesame annuale (Quadro D4)**, in modo che ogni azione correttiva venga tracciata, monitorata e valutata ex post.
6. **Prevedere una sessione formativa annuale per docenti e GAQ** sulla metodologia di analisi delle cause e sulla definizione di azioni realistiche e misurabili.

Si evidenzia che la SMA 2025 del CdS in Economia Aziendale mostra un chiaro salto di qualità nella capacità di analizzare i problemi e proporre soluzioni plausibili, compatibili con le risorse e le responsabilità assegnate.

La CPDS valuta positivamente il processo, pur raccomandando di potenziare ulteriormente la dimensione valutativa e predittiva del monitoraggio, in un'ottica di *evidence-based improvement* e di miglioramento continuo.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) si era osservato che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), pur conforme alle linee guida ANVUR, risultava ancora troppo descrittivo e poco analitico nella parte relativa all'individuazione dei problemi strutturali del corso. Si era quindi raccomandato di potenziare la capacità diagnostica del Riesame, integrando i dati quantitativi con osservazioni qualitative provenienti da studenti, docenti, GAQ e stakeholder esterni.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito a tale raccomandazione, producendo un **Rapporto di Riesame Ciclico aggiornato (RRC 2024–2025)**, che si distingue per maggiore profondità analitica, chiarezza espositiva e coerenza metodologica.

Il documento mostra che il CdS ha saputo individuare in modo sistematico e convincente i principali problemi emersi dai dati di monitoraggio, dalle rilevazioni studentesche e dalle osservazioni CPDS e GAQ. L'analisi è articolata per aree di intervento – *didattica, percorso formativo, risultati di apprendimento*,

servizi agli studenti, esiti occupazionali – e integra informazioni provenienti da diverse fonti: SUA-CdS, SMA, AlmaLaurea, verbali GAQ e relazioni CPDS.

I principali problemi individuati nel RRC 2025 sono i seguenti:

1. Rallentamento nella progressione degli studi e tasso di laurea in corso

- **Dati evidenziati:** solo il 47% dei laureati completa il percorso in corso (pur in crescita rispetto al 41% del 2024).
- **Cause identificate:** difficoltà nelle discipline di base, discontinuità nella frequenza, scarsa partecipazione ai tutoraggi.
- **Segnalazioni CPDS:** differenze nel livello di supporto didattico tra le aree disciplinari.

2. Disomogeneità tra insegnamenti in termini di metodi didattici e strumenti di valutazione

- **Dati di monitoraggio:** differenze nel tasso di superamento esami (dal 68% al 90% a seconda dei corsi).
- **Osservazioni GAQ:** necessità di maggiore coordinamento didattico per armonizzare carichi di lavoro e modalità di valutazione.
- **Segnalazioni studenti:** percezione di incoerenza tra programmi, prove e materiali didattici in alcuni insegnamenti di area giuridica.

3. Carenza di attività professionalizzanti e di raccordo con il mondo del lavoro

- **Evidenze AlmaLaurea:** il 65% dei laureati magistrali trova occupazione a 12 mesi, ma solo il 45% in ruoli coerenti con il titolo di studio.
- **Osservazioni CPDS e Ufficio Stage:** necessità di ampliare il ventaglio dei tirocini e favorire esperienze con imprese di settori emergenti (digital, green, fintech).
- **Segnalazioni stakeholder esterni:** scarsa conoscenza, da parte degli studenti, delle opportunità post-laurea e delle competenze trasversali richieste dal mercato.

4. Comunicazione e orientamento in ingresso

- **Dati SMA e GAQ:** persistono difficoltà nella gestione delle informazioni su OFA, tutoraggio e calendario didattico.
- **Osservazioni studenti:** richieste di maggiore chiarezza e aggiornamento del sito web del CdS e delle comunicazioni via Moodle.

5. Gestione e coordinamento del CdS

- **Osservazioni interne GAQ:** migliorata la pianificazione delle attività, ma permane una necessità di maggiore integrazione tra GAQ, CPDS e docenti referenti per la didattica.
- **Esito:** il RRC prevede un calendario di incontri semestrali congiunti per garantire continuità nel monitoraggio.

Nel complesso, il RRC 2025 si configura come un documento più solido e riflessivo rispetto alle precedenti edizioni, in grado di mettere in relazione i problemi con i dati quantitativi e qualitativi, e di proporre una visione sistemica del miglioramento continuo del CdS.

D.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'evoluzione positiva, la CPDS rileva alcune criticità residue che possono essere ulteriormente migliorate nel prossimo ciclo di riesame:

- **Analisi delle cause talvolta generica:** alcuni problemi (es. eterogeneità nei risultati d'esame) vengono discussi senza un'analisi dettagliata delle cause strutturali o organizzative.
- **Azioni di miglioramento non sempre misurate in termini di impatto:** mancano indicatori quantitativi per verificare l'efficacia delle soluzioni (es. riduzione del tasso di abbandono o miglioramento dei CFU medi).
- **Scarsa esplicitazione delle responsabilità operative:** alcune azioni sono attribuite genericamente al CdS o al GAQ senza indicare il soggetto responsabile o le tempistiche di attuazione.

- **Coinvolgimento parziale degli stakeholder esterni:** benché menzionati, gli enti e le imprese del territorio non partecipano in modo strutturato alla definizione dei problemi o delle soluzioni.
- **Documentazione disomogenea tra sezioni:** alcune parti del RRC (es. analisi occupazionale) risultano più approfondite rispetto ad altre (es. efficacia della didattica blended).

D.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente la qualità del Riesame Ciclico e garantire una più efficace gestione dei problemi individuati, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Introdurre un modello di analisi strutturata delle criticità (schema causa-effetto)** per ogni problema emerso, indicando chiaramente:
 - dati di riferimento;
 - cause identificate;
 - soluzioni proposte;
 - responsabile dell'attuazione;
 - risorse necessarie;
 - indicatori di monitoraggio.
2. **Definire indicatori di risultato (KPI) per ogni azione correttiva**, in modo da misurare nel Riesame successivo l'efficacia delle misure adottate (es. variazione del tasso di abbandono o della soddisfazione studentesca).
3. **Rendere obbligatoria la partecipazione della CPDS e di un rappresentante degli studenti** alla redazione del RRC, per garantire un'analisi più bilanciata tra prospettiva gestionale e didattica.
4. **Istituzionalizzare un tavolo permanente con stakeholder esterni** (imprese, ordini professionali, enti pubblici), che contribuisca all'analisi delle problematiche occupazionali e formi input per l'aggiornamento dei tirocini e dell'offerta formativa.
5. **Uniformare la documentazione del RRC** adottando un layout standard per tutte le sezioni, al fine di assicurare coerenza metodologica e comparabilità nel tempo.
6. **Integrare il RRC con i dati del monitoraggio annuale (SMA)** per costruire un ciclo continuo di miglioramento basato su evidenze, in coerenza con il sistema AVA 3.
7. **Pubblicare una sintesi annuale del RRC sul sito del CdS**, per favorire la trasparenza verso studenti, docenti e portatori d'interesse.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) individuava correttamente i principali problemi del corso, ma le analisi delle cause e le soluzioni proposte risultavano ancora parzialmente generiche e poco correlate alle risorse e alle responsabilità effettivamente disponibili.

La CPDS aveva raccomandato di rafforzare il carattere diagnostico e operativo del documento, prevedendo una mappatura più chiara delle cause, una attribuzione precisa delle responsabilità e una valutazione della sostenibilità delle azioni correttive.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito a tali indicazioni, come emerge dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024-2025 e dai verbali GAQ. Il nuovo rapporto evidenzia una maggiore maturità analitica e un più convincente collegamento tra problemi, cause e soluzioni, in linea con il principio di "miglioramento continuo" sancito dal sistema AVA 3.

L'approccio adottato nel RRC 2025 si articola in tre fasi:

1. Identificazione dei problemi emersi dai dati di monitoraggio (SMA, AlmaLaurea, questionari studenti);
2. Analisi delle cause sottostanti (didattiche, organizzative, infrastrutturali);
3. Definizione di azioni correttive proporzionate, con indicazione dei soggetti responsabili e delle risorse necessarie.

Le principali aree analizzate e le relative azioni sono le seguenti:

1. Ritardi e discontinuità nel percorso di studi

- **Cause individuate:** difficoltà nelle discipline di base (matematica, statistica, economia aziendale I), carichi di studio sbilanciati, scarsa partecipazione a tutoraggi.
- **Soluzioni proposte:**
 - potenziamento del tutorato disciplinare (finanziato da fondi d'Ateneo, senza nuovi oneri);
 - creazione di un modulo di autovalutazione su Moodle per l'analisi dei prerequisiti;
 - pianificazione condivisa dei carichi didattici tra i docenti del primo anno.
 - **Responsabili:** Coordinatore CdS, GAQ, docenti referenti del primo anno.

Queste misure risultano plausibili e coerenti con le risorse disponibili, poiché si basano sull'ottimizzazione di attività già previste e non implicano nuovi costi strutturali.

2. Disomogeneità nella qualità della didattica e nei risultati d'esame

- **Cause individuate:** differenze nei metodi di insegnamento, eterogeneità dei criteri di valutazione e della comunicazione delle modalità d'esame.
- **Soluzioni proposte:**
 - organizzazione di seminari interni di "buone pratiche didattiche";
 - revisione e standardizzazione delle schede insegnamento;
 - verifica periodica da parte del GAQ della coerenza tra prove d'esame e risultati di apprendimento dichiarati.
 - **Responsabili:** GAQ, Coordinatore CdS, docenti titolari.

Le azioni sono sostenibili (previste nel piano di miglioramento annuale) e in linea con la portata del problema, poiché mirano a ridurre le differenze operative senza modificare l'impianto didattico complessivo.

3. Allineamento formazione-occupabilità

- **Cause individuate:** limitato collegamento con imprese del territorio e insufficiente valorizzazione delle competenze trasversali.
- **Soluzioni proposte:**
 - rafforzamento delle convenzioni di tirocinio con aziende innovative;
 - revisione dei contenuti pratici dei laboratori e project work;
 - organizzazione di career day dipartimentali.
 - **Responsabili:** Ufficio Stage, GAQ, Delegato Placement, Coordinatore CdS.

Le soluzioni sono compatibili con le risorse del Dipartimento e prevedono l'utilizzo di strutture e collaborazioni già attive, rendendole plausibili e operative.

4. Comunicazione e servizi agli studenti

- **Cause individuate:** scarsa uniformità nella comunicazione didattica e ritardi negli aggiornamenti del sito web del CdS.
- **Soluzioni proposte:**
 - aggiornamento semestrale delle informazioni su Moodle e sito del CdS;
 - istituzione di un referente per la comunicazione didattica;
 - revisione delle FAQ su OFA, esami e tirocini.
 - **Responsabili:** Segreteria Didattica, GAQ, rappresentanti studenti.

Le soluzioni sono di impatto contenuto e sostenibili, poiché richiedono solo un miglior coordinamento amministrativo e non risorse aggiuntive significative.

Nel complesso, il RRC 2025 mostra un approccio più convincente e realistico: le cause vengono analizzate in modo coerente con le evidenze, le soluzioni sono proporzionate e compatibili con le risorse, e le responsabilità operative sono chiaramente attribuite.

D.2. Criticità evidenziate

Pur riconoscendo il salto qualitativo del RRC 2025, la CPDS ha individuato alcune criticità metodologiche e margini di miglioramento:

- **Mancanza di indicatori di efficacia ex post:** il documento non prevede ancora un sistema strutturato per valutare, nel ciclo successivo, l'effettiva efficacia delle azioni correttive adottate.
- **Analisi delle cause in alcune aree ancora generica:** ad esempio, i problemi di abbandono e ritardo vengono attribuiti a "scarsa motivazione" senza una base empirica derivante da questionari o focus group.
- **Limitato coinvolgimento degli stakeholder esterni:** la definizione delle soluzioni non sempre tiene conto dei suggerimenti di imprese o enti convenzionati.
- **Rischio di sovrapposizione di ruoli:** alcune azioni sono attribuite contemporaneamente a GAQ e Coordinatore CdS senza una chiara distinzione delle competenze.
- **Scarsa esplicitazione del fabbisogno di risorse temporali:** pur compatibili economicamente, alcune azioni (es. revisione annuale schede insegnamento) richiedono impegno aggiuntivo dei docenti, non quantificato.

D.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze emerse, la CPDS formula per l'anno accademico 2025/26 le seguenti proposte operative per consolidare ulteriormente l'efficacia del processo di riesame:

1. **Formalizzare una matrice "Problema-Causa-Soluzione-Responsabile-Risorsa-Indicatore"**, da allegare al RRC, che consenta di collegare in modo trasparente le azioni ai dati e di verificarne l'impatto.
2. **Definire indicatori di successo (KPI)** per ogni azione correttiva, ad esempio:
 - riduzione del tasso di abbandono del 2% entro l'a.a. 2026;
 - aumento del 10% dei tirocini coerenti con l'area aziendale;
 - miglioramento di 0,2 punti nella media dell'indicatore D13 ("soddisfazione complessiva").
3. **Rafforzare la dimensione qualitativa dell'analisi**, attraverso focus group periodici con studenti, tutor e stakeholder per comprendere meglio le cause dei problemi.
4. **Coinvolgere attivamente il PQA e il Delegato alla Qualità di Ateneo**, per garantire coerenza tra i criteri di valutazione delle azioni e le linee guida AVA.
5. **Chiarire le responsabilità operative**, distinguendo compiti tra Coordinatore CdS, GAQ, Ufficio Stage e CPDS, per evitare sovrapposizioni e assicurare accountability.
6. **Prevedere una sessione di autovalutazione annuale del CdS**, in cui il GAQ e la CPDS verifichino, con dati e indicatori, il grado di attuazione delle soluzioni e ne discutano gli esiti con il Consiglio di Corso.
7. **Promuovere una maggiore partecipazione degli stakeholder esterni**, inserendo la loro consultazione nel processo di riesame per rafforzare la validità delle soluzioni legate all'occupabilità.

In sintesi, la CPDS valuta positivamente il Rapporto di Riesame Ciclico 2025, che rappresenta un documento maturo, analitico e orientato all'azione. Le cause dei problemi vengono analizzate in modo convincente e le soluzioni proposte risultano realistiche, sostenibili e coerenti con le responsabilità della
Direzione del CdS.

Le azioni suggerite dalla CPDS mirano a rendere il prossimo ciclo di riesame ancora più misurabile, partecipativo e orientato all'impatto, in piena coerenza con il modello AVA di miglioramento continuo della qualità.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva segnalato la necessità di rafforzare il raccordo operativo tra CPDS, GAQ e Direzione del CdS, al fine di garantire che le criticità e le proposte di miglioramento emerse nella Relazione annuale CPDS trovassero concreto riscontro nei successivi documenti di Riesame annuale e ciclico. In particolare, la CPDS aveva raccomandato di documentare con maggiore chiarezza come le proprie osservazioni – insieme alle opinioni di studenti e laureati – venissero effettivamente recepite e tradotte in azioni correttive verificabili.

Nel 2025, il CdS ha risposto in modo positivo e strutturato a tali indicazioni, come emerge dal **Riesame annuale (Quadro D4)**, dal **Rapporto di Riesame Ciclico 2024-2025** e dai **verbali GAQ 2025**. È possibile constatare una **più solida integrazione dei contributi della CPDS** nel processo di autovalutazione, nonché una maggiore attenzione alle **osservazioni provenienti dagli studenti** (tramite questionari, focus group e rappresentanze in seno al Consiglio del CdS).

Recepimento delle criticità segnalate dalla CPDS 2024

Le criticità individuate nella precedente Relazione CPDS – in particolare riguardanti il monitoraggio dei percorsi di studio, la coerenza dei metodi didattici e la qualità della comunicazione verso gli studenti – risultano riconosciute e analizzate sia nel Riesame annuale che in quello ciclico.

Esempi concreti di recepimento:

- Il **problema del tasso di abbandono** e delle difficoltà nei primi anni (segnalato dalla CPDS 2024) è stato ripreso nel **Riesame annuale 2025**, con azioni specifiche: potenziamento del tutorato didattico, introduzione di test di autovalutazione e revisione dei carichi di studio.
- Le **criticità sulla disomogeneità nelle modalità d'esame** sono state affrontate con l'adozione di **schede insegnamento standardizzate** e un **monitoraggio GAQ** della coerenza tra risultati di apprendimento e prove di verifica.
- La **necessità di potenziare il raccordo formazione-occupabilità**, sollevata nella Relazione CPDS 2024, è stata recepita nel **Riesame Ciclico 2025** con l'attivazione di nuove convenzioni di tirocinio e iniziative con stakeholder locali.

Considerazione delle osservazioni e proposte degli studenti e laureati

Le **opinioni degli studenti** sono state integrate nel processo di riesame attraverso:

- l'analisi sistematica dei risultati dei questionari OPIS (in particolare D04, D07, D13);
- la raccolta di osservazioni libere tramite moduli online e rappresentanze studentesche;
- incontri di confronto GAQ–studenti su criticità didattiche e organizzative.

Per quanto riguarda i laureati, le evidenze AlmaLaurea 2024–2025 vengono richiamate nel RRC per valutare il livello di soddisfazione post-laurea e il grado di coerenza tra competenze acquisite e sbocchi occupazionali.

Tali evidenze sono state utilizzate per aggiornare i contenuti pratici dei corsi di *Economia aziendale applicata*, *Finanza aziendale* e *Organizzazione aziendale*.

Il GAQ, nei verbali 2025, riconosce espressamente il ruolo della CPDS e dei rappresentanti studenteschi come fonti primarie di input qualitativi per la pianificazione delle azioni correttive.

Ciò dimostra che le proposte CPDS sono non solo considerate, ma anche istituzionalmente recepite e tracciate, con riferimento ai documenti ufficiali del Riesame.

D.2. Criticità evidenziate

La CPDS rileva alcune criticità residue nel processo di recepimento e integrazione delle osservazioni, nonostante i miglioramenti significativi:

- **Mancanza di una mappatura sistematica** delle proposte CPDS e della loro attuazione: il Riesame riporta il recepimento in forma narrativa, ma non esiste ancora un prospetto riepilogativo che mostri, per ciascuna proposta, lo stato di attuazione (attuata, in corso, non attuata).
- **Assenza di evidenze formali sul monitoraggio degli effetti**: alcune azioni correttive, pur attivate, non sono seguite da un'analisi dei risultati (es. impatto del tutorato sui CFU medi o riduzione del tasso di abbandono).
- **Partecipazione ancora non uniforme degli studenti ai focus group**: le attività di consultazione sono ben organizzate, ma la partecipazione effettiva resta limitata (15–20% degli iscritti).
- **Contributo dei laureati poco strutturato**: le analisi AlmaLaurea sono utilizzate per fini informativi, ma manca un vero sistema di “feedback professionale” che permetta ai laureati di fornire indicazioni sulle competenze effettivamente richieste nel lavoro.
- **Coinvolgimento della CPDS nel Riesame non formalizzato**: pur se sostanziale, la partecipazione della CPDS non è ancora regolata da un calendario operativo integrato con il GAQ.

D.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle evidenze raccolte, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento strategico, finalizzate a rendere più efficace e tracciabile il recepimento delle proprie indicazioni e delle osservazioni di studenti e laureati:

1. **Istituire una tabella di tracciamento “CPDS-Riesame”**, in cui per ogni proposta di miglioramento siano indicate: la fonte (CPDS, studenti, laureati), il tipo di azione, il responsabile, la tempistica e lo stato di attuazione.
2. **Formalizzare un incontro semestrale CPDS-GAQ-Coordiatore CdS**, dedicato alla verifica dello stato di attuazione delle azioni proposte e all'integrazione delle nuove osservazioni studentesche.
3. **Rendere obbligatorio il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti** nella redazione del Riesame annuale e ciclico, con verbale dedicato alla raccolta dei loro contributi.
4. **Ampliare il sistema di consultazione dei laureati**, attraverso un questionario dipartimentale complementare ad AlmaLaurea, per ottenere feedback più mirati sulle competenze professionali effettivamente utilizzate.
5. **Creare un archivio digitale condiviso tra CPDS e GAQ**, contenente relazioni, verbali, proposte e riscontri, in modo da garantire la tracciabilità e la trasparenza del ciclo di feedback.
6. **Pubblicare un “Report annuale di recepimento”** sul sito del CdS, con sintesi delle proposte CPDS, delle osservazioni studentesche e delle azioni intraprese, come strumento di accountability e di coinvolgimento della comunità accademica.
7. **Prevedere indicatori di impatto** per misurare l'efficacia delle azioni adottate (es. incremento della soddisfazione studentesca D13, riduzione dei ritardi nella laurea, aumento dei tirocini coerenti).

In sintesi, la CPDS valuta che nel 2025 il CdS in Economia Aziendale abbia recepito in modo sostanziale e documentabile le proprie osservazioni e quelle degli studenti, traducendole in azioni coerenti e sostenibili. Tuttavia, per consolidare la qualità del processo e renderlo pienamente tracciabile, occorre rafforzare la formalizzazione, la misurazione dell'impatto e la partecipazione sistematica di tutte le componenti coinvolte, in primis, studenti e laureati.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva raccomandato di verificare attentamente il livello di attuazione delle azioni di miglioramento individuate nel Riesame annuale e nel Riesame ciclico, richiedendo una maggiore tracciabilità documentale e una giustificazione esplicita per le azioni non ancora completate.

In particolare, la CPDS aveva rilevato che alcune azioni proposte nei cicli precedenti (2022–2023), pur essendo state approvate nei verbali GAQ, non erano state monitorate o rendicontate con chiarezza.

Nel 2025, la situazione appare sensibilmente migliorata: dall'esame congiunto della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), del Riesame annuale (Quadro D4 SUA-CdS), del Riesame ciclico 2024-2025 e dei verbali GAQ di luglio e settembre 2025, risulta che il CdS ha dato effettiva attuazione alla gran parte delle azioni di miglioramento previste, con alcune eccezioni giustificate e riprogrammate.

Le evidenze raccolte mostrano che:

1. Azioni pienamente attuate nel periodo 2024–2025

Le seguenti azioni, già previste nel Riesame 2024 e sollecitate dalla CPDS, risultano pienamente realizzate:

- **Potenziamento del tutorato didattico** per le discipline di base (Economia, Statistica, Matematica), attuato con l'assegnazione di 4 tutor e con il monitoraggio delle ore erogate.
- **Revisione delle schede insegnamento**, completata nel luglio 2025, con aggiornamento dei risultati di apprendimento e dei criteri di valutazione.
- **Standardizzazione delle modalità d'esame** e pubblicazione delle informazioni su Moodle, per garantire trasparenza e coerenza (azione congiunta GAQ–docenti).
- **Ampliamento delle convenzioni di tirocinio** con imprese del territorio e studi professionali, per favorire l'acquisizione di competenze pratiche e il placement dei laureati.
- **Aggiornamento del sito web del CdS**, con sezione dedicata a OFA, tirocini e prove finali, come previsto nelle azioni correttive 2024.

Tali azioni, tutte compatibili con le risorse dipartimentali e gestionali, hanno avuto un impatto positivo rilevabile nei questionari degli studenti e nei dati di progressione accademica (es. aumento del 47% di laureati in corso, riduzione del tasso di abbandono).

2. Azioni parzialmente attuate o in corso di completamento

Alcune azioni risultano parzialmente attuate o ancora in corso di sviluppo, ma con motivazioni e piani di riprogrammazione chiaramente esplicitati:

- **Implementazione di un sistema “early warning” per studenti a rischio di abbandono**: avviato il progetto pilota nel 2025 in collaborazione con l'Ufficio Statistico, ma l'applicazione completa del cruscotto ESSE3 è prevista per il 2026 per motivi tecnici e informatici.
- **Creazione di un Osservatorio Placement e Tirocini**: avviato il gruppo di lavoro ma ancora in fase di raccolta dati, con piena operatività pianificata per il primo semestre 2026.
- **Raccolta strutturata del feedback dei laureati**: prevista attraverso un questionario integrativo ad AlmaLaurea, ma non ancora implementata per mancanza di personale dedicato; sarà riprogrammata nel piano di qualità 2026.
- **Pubblicazione annuale del “Report di recepimento CPDS”**: redatto in forma preliminare nel 2025 ma non ancora approvato formalmente dal CdS, previsto per pubblicazione nel prossimo anno accademico.

3. Azioni non ancora attuate ma giustificate e riprogrammate

Solo due azioni previste non risultano ancora attuate, ma sono state motivate e ripianificate nel GAQ di settembre 2025:

1. **Riorganizzazione degli orari di ricevimento dei docenti in modalità blended**, rinviata per esigenze di coordinamento con il calendario delle lezioni e la riorganizzazione degli spazi post-pandemia.

2. **Introduzione di moduli formativi sulle competenze digitali trasversali**, slittata per mancanza temporanea di docenti disponibili, ma prevista nel piano formativo 2025/26 con fondi PNRR “Competenze per il Futuro”.

In entrambi i casi, le motivazioni sono coerenti con le risorse e le tempistiche del Dipartimento, e le azioni sono state formalmente riprogrammate con scadenze e responsabili individuati.

D.2. Criticità evidenziate

La CPDS riconosce l'efficacia del sistema di monitoraggio e attuazione delle azioni di miglioramento, ma individua alcune criticità di tipo organizzativo e gestionale:

- **Mancanza di un sistema di tracciamento sintetico** (es. tabella riepilogativa) che mostri, per ciascuna azione prevista, il grado di attuazione e le evidenze documentali.
- **Verifica ex post poco sistematica**: il Riesame annuale riporta lo stato di attuazione, ma non sempre valuta l'impatto effettivo delle azioni sul miglioramento degli indicatori (CFU, soddisfazione, abbandono).
- **Ritardi nella pubblicazione delle evidenze** sul sito del CdS, che limita la trasparenza verso studenti e stakeholder.
- **Coinvolgimento disomogeneo dei docenti**: alcune azioni (in particolare sul coordinamento didattico) dipendono fortemente dalla disponibilità dei singoli, generando esiti eterogenei.
- **Azioni di lungo periodo (es. placement)** ancora prive di un piano di risorse dedicato o di una struttura stabile di supporto.

D.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente il processo di attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni operative:

1. **Creare un “Registro delle Azioni di Miglioramento”**, aggiornato semestralmente, contenente per ciascuna azione: origine (Riesame o CPDS), stato di avanzamento, responsabile, evidenze e indicatori di impatto.
2. **Rendere obbligatoria la verifica ex post dell'efficacia delle azioni**, da discutere congiuntamente in GAQ e CPDS, con riferimento ai principali indicatori di performance (es. D13, CFU medi, abbandoni, placement).
3. **Formalizzare un sistema di monitoraggio digitale condiviso** (foglio di lavoro o piattaforma interna) per tracciare in tempo reale le azioni, evitando duplicazioni o ritardi.
4. **Pubblicare un report annuale sintetico sul sito del CdS**, con indicazione delle azioni concluse, in corso e riprogrammate, per garantire trasparenza e accountability verso la comunità accademica.
5. **Istituire una “verifica intermedia” a metà anno accademico** tra GAQ e CPDS per anticipare eventuali ritardi e riprogrammare tempestivamente le azioni critiche.
6. **Garantire un maggiore coinvolgimento dei docenti referenti e dei tutor**, attraverso incontri operativi dedicati alla verifica dello stato delle azioni didattiche.
7. **Prevedere un piano di risorse e incentivi dipartimentali** per sostenere le azioni di medio-lungo periodo (in particolare placement, digitalizzazione, comunicazione).

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico (RRC)
- Quadro D4 “Riesame annuale”

Quadro E

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato osservato che il processo di consultazione con le parti interessate (stakeholder interni ed esterni) risultava regolarmente attuato e formalizzato, ma che sarebbe stato opportuno potenziarne la ciclicità e la capacità di ritorno informativo (feedback).

In particolare, la CPDS aveva raccomandato di ampliare la rappresentanza delle imprese, degli ordini professionali e delle istituzioni locali nelle consultazioni, e di integrare i risultati in modo più sistematico nei documenti di pianificazione didattica.

Nel 2025, il CdS ha recepito tali indicazioni, come risulta dal Quadro A1 e A2 della SUA-CdS e dalla sezione "Consulenze e collaborazioni con il territorio" del sito web del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia ([link diretto](#)).

Il processo di consultazione è oggi regolare, documentato e articolato in più momenti dell'anno accademico, in linea con le linee guida ANVUR (AVA 3).

Modalità e frequenza delle consultazioni

Le consultazioni con le parti interessate vengono svolte:

- **almeno una volta ogni anno accademico**, con incontri formali organizzati dal Coordinatore del CdS e dal GAQ;
- **su base tematica**, per la revisione periodica dei profili professionali di riferimento, degli obiettivi formativi e delle attività di tirocinio;
- **in presenza e online**, garantendo partecipazione di rappresentanti di enti pubblici, ordini professionali (Dottori Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Revisori Contabili), associazioni di categoria e imprese del territorio (Confcommercio, Confindustria, Ordine dei Commercialisti di Foggia, Camera di Commercio).

La **documentazione delle consultazioni** (verbali e sintesi) è pubblicata sul sito del Dipartimento e richiamata nella **SUA-CdS 2025, Quadro A1.3**, che ne riporta i principali esiti.

Esiti del processo di consultazione 2024–2025

Le consultazioni 2025 hanno confermato l'attualità e la coerenza dei profili professionali di riferimento — in particolare le figure di:

- analista amministrativo e contabile;
- consulente aziendale e finanziario;
- operatore in marketing e gestione delle risorse;
- imprenditore e innovatore d'impresa.

Dalle interlocuzioni con gli stakeholder è emersa una richiesta crescente di competenze in ambito **digital accounting, finanza sostenibile e data analysis applicata ai processi aziendali**, che il CdS ha recepito nella revisione dei programmi degli insegnamenti di *Economia aziendale avanzata* e *Finanza aziendale*.

Il Dipartimento ha inoltre avviato un **processo ciclico di consultazione e feedback**, che prevede:

1. **Raccolta delle informazioni** tramite incontri annuali e questionari qualitativi rivolti ai partner territoriali;
2. **Analisi e discussione dei risultati** da parte del GAQ e del CdS;

3. **Implementazione di azioni correttive**, come aggiornamenti di contenuti formativi, tirocini mirati e attività di orientamento professionale;
4. **Feedback agli stakeholder**, attraverso la pubblicazione di un *Report sintetico delle consultazioni* sul sito web del Dipartimento.

Tale sistema garantisce un **monitoraggio continuo dell'efficacia formativa** del corso e una **connessione stabile con il tessuto economico e professionale locale**, elemento riconosciuto come punto di forza anche dal PQA.

E.2. Criticità evidenziate

Pur in un quadro di complessivo miglioramento, la CPDS rileva alcune criticità relative all'ampiezza, alla sistematicità e alla tracciabilità del processo di consultazione:

- **Periodicità non pienamente formalizzata**: sebbene le consultazioni avvengano annualmente, manca un piano triennale di riferimento con calendario fisso e responsabili designati.
- **Partecipazione disomogenea degli stakeholder**: gli ordini professionali e le associazioni economiche sono costantemente coinvolti, ma la presenza di imprese private di piccole e medie dimensioni è ancora limitata.
- **Feedback non sempre documentato**: le azioni di ritorno verso gli stakeholder (report post-consultazione, ringraziamenti, aggiornamenti) non sono sistematicamente pubblicate.
- **Mancata formalizzazione di indicatori di efficacia**: non sono ancora previsti strumenti per misurare l'impatto concreto delle consultazioni sulla revisione dell'offerta formativa o sull'occupabilità dei laureati.
- **Scarso coinvolgimento dei laureati e degli studenti in uscita**: la loro partecipazione ai tavoli di consultazione, seppur prevista, è sporadica e non formalizzata.

Tali aspetti indicano che, pur essendo avviato un processo ciclico efficiente, il CdS deve ancora strutturare in modo più metodico la fase di feedback e rendicontazione, in modo da chiudere il ciclo di consultazione con evidenze concrete di miglioramento.

E.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle analisi condotte, la CPDS formula per l'anno accademico 2025/26 le seguenti proposte di miglioramento per rafforzare ulteriormente l'efficacia e la trasparenza del processo di consultazione con le parti interessate:

1. **Formalizzare un Piano Triennale delle Consultazioni**, con cadenza annuale e calendario predefinito, in cui siano indicati: i soggetti da coinvolgere, le modalità di convocazione, gli obiettivi e i referenti responsabili (Coordinatore CdS, GAQ, Ufficio Stage).
2. **Ampliare la platea degli stakeholder**, includendo:
 - piccole e medie imprese innovative del territorio;
 - start-up e spin-off universitari;
 - enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni locali.
3. **Creare un modulo digitale di feedback post-consultazione**, compilato dagli stakeholder per valutare la chiarezza, l'utilità e l'impatto delle proposte di aggiornamento formativo.
4. **Introdurre indicatori di efficacia (KPI)** del processo, quali:
 - numero di stakeholder coinvolti annualmente;
 - percentuale di suggerimenti recepiti nel piano formativo;
 - tasso di coerenza tra profili formativi e occupabilità dei laureati.
5. **Rafforzare il coinvolgimento dei laureati e degli studenti prossimi alla conclusione**, istituendo un *Focus Alumni* annuale, dedicato al confronto sulle competenze effettivamente utilizzate nel mercato del lavoro.
6. **Pubblicare un "Rapporto Annuale sulle Consultazioni"** sul sito del Dipartimento, che riassume: partecipanti, temi trattati, proposte emerse e azioni intraprese.

7. **Integrare il processo di consultazione con il sistema di riesame** (Quadro D e CPDS), per assicurare coerenza tra input esterni, aggiornamenti didattici e verifica degli effetti formativi.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato osservato che le consultazioni con le parti interessate erano regolarmente condotte e formalizzate, ma prevalentemente di ambito locale e regionale, con una rappresentanza ancora limitata di enti o organizzazioni a carattere nazionale e internazionale.

La CPDS aveva pertanto raccomandato di ampliare la rete di interlocutori, coinvolgendo anche soggetti nazionali di rilievo (es. ordini professionali, associazioni imprenditoriali, enti del terzo settore e istituzioni accademiche partner) e, ove possibile, organismi internazionali collegati ai profili professionali di riferimento.

Nel 2025, il CdS ha recepito tali raccomandazioni, potenziando in modo significativo la diversificazione territoriale e istituzionale delle consultazioni. Dall'esame del **Quadro A1.3 della SUA-CdS 2025**, dei verbali GAQ e delle informazioni pubblicate sul sito web del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (<https://www.economia.unifg.it/it>), emerge che le consultazioni più recenti (marzo-giugno 2025) hanno coinvolto una platea di stakeholder ampia e rappresentativa, includendo soggetti regionali, nazionali e con relazioni internazionali.

Rappresentanza regionale

Le consultazioni continuano a mantenere una forte base territoriale, con la partecipazione costante di:

- **Camera di Commercio di Foggia e Confindustria Puglia**, per la componente imprenditoriale;
- **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confcommercio e Confartigianato Puglia**;
- **Enti locali** (Regione Puglia – Sezione Sviluppo Economico, Comune di Foggia, ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione).

Questa rappresentanza garantisce una copertura completa del tessuto economico e professionale regionale, con attenzione a settori chiave come amministrazione, finanza, servizi alle imprese e consulenza aziendale.

Rappresentanza nazionale

Il CdS ha esteso il processo di consultazione anche a organismi di rilievo nazionale, tra cui:

- **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)**, coinvolto nel tavolo tecnico 2025 sul profilo professionale dell'esperto contabile digitale;
- **Unioncamere Nazionale**, per la definizione delle competenze legate ai fabbisogni professionali emergenti;
- **Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP)**, che ha fornito input sulle competenze trasversali e gestionali richieste nelle imprese;
- **Istituto Nazionale Revisori Legali (INRL)**, consultato in merito alla formazione economico-finanziaria di base richiesta per l'abilitazione alla professione.

Tali consultazioni hanno consentito di aggiornare e validare i profili professionali di riferimento riportati nella SUA-CdS e di rafforzare l'allineamento tra obiettivi formativi e mercato del lavoro nazionale.

Collaborazioni e relazioni internazionali

Nel 2025, il CdS ha intrapreso anche interazioni di carattere internazionale, principalmente tramite:

- i **progetti Erasmus+** attivi con università partner in Spagna, Germania e Polonia, con scambi di docenti e incontri di confronto sui profili formativi dei corsi L-18 europei;

- la **collaborazione con l'ente BusinessEurope** (rete europea di imprese), che ha fornito indicazioni sui trend occupazionali in ambito management, finanza sostenibile e digitalizzazione dei processi aziendali;
- la partecipazione del Dipartimento al **Network interuniversitario per l'Education in Economia e Management (EHEA-L18)**, nell'ambito del quale vengono condivise best practices internazionali per l'adeguamento dei percorsi formativi.

Questi rapporti, pur ancora in fase di consolidamento, segnano un'importante apertura del CdS verso la dimensione europea, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione della didattica fissati nel Piano Strategico di Ateneo.

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'ampliamento e la maggiore rappresentatività delle consultazioni, la CPDS ha rilevato alcune criticità e margini di miglioramento:

- **Partecipazione internazionale ancora episodica:** le collaborazioni europee e transnazionali sono attive ma non ancora istituzionalizzate come parte strutturale del processo di consultazione.
- **Assenza di stakeholder del settore pubblico nazionale** (ad es. Ministeri, Banca d'Italia, ISTAT) che potrebbero fornire input più ampi sulla domanda di competenze economiche nel Paese.
- **Limitata rappresentanza del terzo settore e delle ONG**, che pure rappresentano sbocchi crescenti per i laureati in economia aziendale.
- **Mancanza di un registro ufficiale degli stakeholder consultati**, che renda più agevole la tracciabilità delle partecipazioni e la verifica della loro rappresentatività.
- **Feedback post-consultazione poco formalizzato:** non tutti gli enti consultati ricevono un riscontro documentato sull'accoglimento delle proprie proposte.

E.3. Proposte per il miglioramento

Sulla base delle analisi condotte e delle buone pratiche emergenti, la CPDS propone per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento per garantire una rappresentatività sempre più ampia, stabile e strategica delle consultazioni:

1. **Istituire un Albo permanente degli Stakeholder del CdS**, articolato per livelli (regionale, nazionale, internazionale), da aggiornare annualmente sul sito del Dipartimento.
2. **Formalizzare un protocollo di cooperazione con organizzazioni nazionali e internazionali**, come CNDCEC, Unioncamere, AIDP, e reti europee di imprese, per consolidare la periodicità e la qualità del confronto.
3. **Ampliare la rappresentanza ai settori emergenti**, coinvolgendo stakeholder in ambito green economy, digitale, imprenditoria sociale e finanza etica, in coerenza con i trend del mercato del lavoro.
4. **Integrare sistematicamente le consultazioni internazionali Erasmus+** nel ciclo di assicurazione della qualità, come momenti di confronto sui learning outcomes e sulle competenze trasversali europee.
5. **Creare un documento di sintesi annuale ("Stakeholder Report")**, pubblicato sul sito del CdS, che elenchi: enti partecipanti, ambito territoriale, temi trattati e azioni implementate.
6. **Prevedere la partecipazione dei rappresentanti delle imprese nazionali** ai lavori di revisione periodica della SUA-CdS, per un allineamento più immediato tra formazione e professione.
7. **Sviluppare partnership con reti internazionali accademiche ed economiche**, in particolare nel quadro di progetti Horizon e Erasmus+, per rafforzare la dimensione europea della formazione in economia aziendale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che, sebbene fossero stati utilizzati dati e report nazionali (quali quelli di AlmaLaurea e Unioncamere Excelsior), mancava una integrazione sistematica degli studi di settore a supporto delle consultazioni con le parti interessate. In particolare, era stato raccomandato di rendere più esplicito il collegamento tra tali studi e la definizione dei profili professionali di riferimento, al fine di rafforzare l'evidenza empirica alla base dell'offerta formativa.

Nel 2025, il CdS ha dato piena attuazione a tale raccomandazione, avviando un utilizzo strutturato e documentato di studi di settore a supporto della progettazione didattica e delle consultazioni. Dall'esame della **Scheda SUA-CdS 2025** (in particolare Quadri A1 e A2) e della sezione **"Ricerca e rapporti con il territorio"** del sito web del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (<https://www.economia.unifg.it/it>), emerge che sono stati impiegati diversi studi economico-occupazionali, sia a livello regionale che nazionale, per supportare la revisione dei profili professionali e delle competenze.

Principali studi di settore utilizzati nel 2024–2025

1. **Rapporto Unioncamere–ANPAL "Excelsior 2024"**
Utilizzato per individuare le tendenze occupazionali nel comparto economico–gestionale, con particolare riferimento a:
 - digitalizzazione dei processi aziendali;
 - green economy e sostenibilità finanziaria;
 - competenze trasversali e manageriali richieste alle PMI.
 Le evidenze di questo studio hanno orientato l'aggiornamento dei risultati di apprendimento relativi agli insegnamenti di *Economia aziendale II* e *Finanza aziendale*, con enfasi su "competenze digitali applicate alla gestione".
2. **Rapporto AlmaLaurea 2025 – Condizione occupazionale dei laureati**
Analizzato dal GAQ e dal CdS per valutare la coerenza tra profili formativi e sbocchi professionali. I dati hanno evidenziato:
 - un tasso di occupazione a 12 mesi pari al 65% (in lieve crescita);
 - una coerenza tra titolo e lavoro nel 45% dei casi;
 - un crescente interesse per ruoli legati alla contabilità digitale, al controllo di gestione e al marketing strategico.
 Questi risultati sono stati discussi con gli stakeholder durante la consultazione di aprile 2025, e hanno ispirato la revisione del percorso professionalizzante e dei tirocini.
3. **Osservatorio Economico della Regione Puglia (2024)**
Fonte di riferimento per l'analisi delle dinamiche produttive e del fabbisogno occupazionale territoriale.
Ha fornito dati utili sull'evoluzione del tessuto economico pugliese (in particolare nei settori agroalimentare, turistico e dei servizi alle imprese) e sulle competenze richieste ai laureati in economia.
Le evidenze regionali sono state integrate nel Quadro A1.2 della SUA-CdS per rafforzare la coerenza tra domanda locale e formazione.
4. **Rapporto ISTAT "Competenze e Professioni 2025"**
Utilizzato per delineare le tendenze nazionali sulle skill richieste dal mercato, in particolare sulle competenze digitali e soft skills (teamworking, problem solving, comunicazione economica). Queste evidenze hanno sostenuto l'introduzione di nuovi moduli trasversali in alcuni insegnamenti, come *Organizzazione aziendale* e *Economia dell'innovazione*.
5. **Fonti interne ed europee**

- Dati AlmaDiploma e feedback Erasmus+ sulle competenze trasversali europee.
- Report “BusinessEurope – Future of Work Skills 2025”, utilizzato per confrontare i profili formativi italiani con quelli dei corsi analoghi del network europeo EHEA-L18.

Tutti questi studi sono stati analizzati congiuntamente nel GAQ di luglio 2025 e sintetizzati nel verbale consultivo del CdS, fungendo da base per la discussione con gli stakeholder durante le consultazioni.

Integrazione degli studi con le consultazioni

Gli studi di settore hanno avuto un ruolo centrale nel supportare le consultazioni 2025. In particolare:

- sono stati presentati e discussi con gli stakeholder durante gli incontri annuali di aprile e giugno 2025;
- hanno permesso di validare la corrispondenza tra i profili formativi del CdS e i fabbisogni occupazionali;
- hanno fornito dati quantitativi utili a confermare la necessità di potenziare l’area delle competenze digitali e di sostenibilità aziendale.

Le sintesi di tali studi sono state inoltre allegate al verbale della consultazione 2025 e pubblicate nella sezione “Didattica – Consultazioni con le Parti Interessate” del sito del Dipartimento, garantendo trasparenza e tracciabilità del processo.

E.2. Criticità evidenziate

Pur riconoscendo il notevole progresso nella sistematizzazione dell’uso degli studi di settore, la CPDS ha rilevato alcune criticità e aree di miglioramento:

- **Assenza di uno studio specifico di benchmark internazionale**, che confronti il CdS con corsi L-18 di altre università europee (oltre i report Erasmus+).
- **Aggiornamento non sempre annuale** di tutte le fonti utilizzate (es. alcuni rapporti regionali sono biennali).
- **Integrazione parziale con il processo di riesame**: gli studi vengono usati a supporto delle consultazioni, ma non sempre richiamati esplicitamente nella SMA o nel RRC.
- **Scarsa evidenza quantitativa sugli effetti dell’utilizzo degli studi** (es. variazioni nei risultati di apprendimento o nei tassi di occupazione).
- **Necessità di maggiore visibilità pubblica**: non tutti i documenti consultati sono linkati direttamente dal sito del Dipartimento.

E.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare e valorizzare l’utilizzo degli studi di settore nel ciclo di qualità, la CPDS propone per l’anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Formalizzare un repertorio aggiornato di studi di settore**, a cura del GAQ, comprendente fonti regionali, nazionali ed europee, da aggiornare annualmente e pubblicare sul sito del CdS.
2. **Integrare gli studi di settore nella documentazione del Riesame e della SMA**, indicando per ciascuno la rilevanza rispetto alle azioni di miglioramento e ai profili professionali.
3. **Istituire un “Osservatorio permanente su Competenze e Occupabilità”** all’interno del Dipartimento, in collaborazione con Unioncamere, AlmaLaurea e ISTAT, per elaborare dati specifici sui laureati in Economia Aziendale UNIFG.
4. **Promuovere studi di benchmarking internazionale**, confrontando i profili e i learning outcomes del CdS con quelli di corsi L-18 di altri atenei europei partner Erasmus.
5. **Sviluppare una dashboard di monitoraggio interno**, che sintetizzi i principali indicatori occupazionali, economici e formativi derivanti dagli studi di settore, a supporto delle decisioni del GAQ e del CdS.
6. **Rendere pubblici gli esiti degli studi** e il loro utilizzo nelle consultazioni, tramite un’apposita sezione sul sito web dedicata a “Fonti e dati per la progettazione del CdS”.

7. **Definire un indicatore di efficacia** per misurare l'impatto degli studi di settore sull'aggiornamento dell'offerta formativa (es. numero di insegnamenti aggiornati o di profili professionali riformulati). In sintesi, la CPDS valuta positivamente che il CdS in *Economia Aziendale* abbia oggi un sistema maturo e documentato di utilizzo degli studi di settore, integrato nelle consultazioni e orientato all'aggiornamento continuo del percorso formativo. L'obiettivo per i prossimi anni è rendere tale processo più strutturato, internazionale e misurabile, consolidando il ruolo degli studi come fondamento empirico del miglioramento continuo della qualità didattica.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato che le funzioni e competenze dei profili professionali descritti nel Quadro A2 della SUA-CdS risultavano coerenti con gli obiettivi formativi del corso, ma che in alcuni casi esse erano formulate in modo troppo sintetico o non perfettamente allineato ai risultati di apprendimento (RA) dichiarati nei quadri A4.a e A4.b. La CPDS aveva quindi raccomandato di:

- rendere più dettagliata la descrizione delle *funzioni tipiche* dei laureati nei vari contesti professionali;
- specificare in modo più esplicito il collegamento tra competenze attese e risultati di apprendimento, in particolare per le aree gestionali e quantitative;
- aggiornare i profili in base ai cambiamenti del mercato del lavoro, anche utilizzando gli studi di settore e le consultazioni con gli stakeholder.

Nel 2025, il CdS ha recepito in maniera puntuale tali indicazioni. Dall'analisi della **Scheda SUA-CdS 2025**, del sito web del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (<https://www.economia.unifg.it/it>) e dei verbali GAQ, emerge che il corso ha intrapreso un completo aggiornamento e allineamento dei profili professionali, oggi descritti in modo più articolato, coerente e funzionale alla definizione dei risultati di apprendimento.

Profili professionali aggiornati e loro caratteristiche (SUA-CdS 2025, Quadro A2)

La revisione 2025 individua quattro principali profili di riferimento, le cui funzioni e competenze risultano descritte in modo dettagliato e congruente con le attività formative del CdS:

1. **Esperto amministrativo e contabile**

- *Funzioni:* gestione della contabilità aziendale, redazione del bilancio, controllo dei flussi economico-finanziari, supporto alle decisioni amministrative.
- *Competenze:* conoscenza delle norme civilistiche e fiscali, capacità di utilizzare strumenti di contabilità digitale e software ERP, analisi di bilancio, reporting e compliance.
- *Collegamento con RA:* coerenza diretta con i risultati di apprendimento in "Economia aziendale", "Ragioneria", "Contabilità e bilancio" e "Revisione aziendale".

2. **Consulente aziendale e finanziario**

- *Funzioni:* consulenza economico-finanziaria alle imprese, elaborazione di piani economici, analisi degli investimenti, supporto al controllo di gestione.
- *Competenze:* capacità di interpretare dati economici complessi, padronanza delle tecniche di pianificazione e controllo, competenze trasversali in comunicazione economica e sostenibilità.
- *Collegamento con RA:* coerente con i risultati attesi in "Finanza aziendale", "Economia e gestione delle imprese" e "Analisi dei mercati finanziari".

3. **Analista e specialista del marketing e dell'organizzazione aziendale**

- *Funzioni*: gestione dei processi di marketing, organizzazione aziendale e risorse umane, analisi dei mercati, sviluppo di strategie competitive.
- *Competenze*: conoscenze di microeconomia applicata, analisi dei dati di mercato, digital marketing e gestione delle relazioni con i clienti (CRM).
- *Collegamento con RA*: coerente con i risultati di apprendimento in “Economia e gestione delle imprese”, “Marketing” e “Statistica economica”.

4. Imprenditore e innovatore d'impresa

- *Funzioni*: creazione, sviluppo e gestione di nuove iniziative imprenditoriali, anche in ottica sostenibile e digitale.
- *Competenze*: capacità di business planning, analisi di rischio, gestione dell'innovazione e dei processi di trasformazione digitale.
- *Collegamento con RA*: coerente con i risultati di apprendimento in “Economia industriale”, “Imprenditorialità” e “Economia dell'innovazione”.

Tali profili, aggiornati con il contributo delle consultazioni con stakeholder regionali e nazionali (CNDCEC, Confindustria, Unioncamere) e integrati con gli studi di settore Unioncamere-ANPAL, AlmaLaurea e ISTAT, forniscono oggi un quadro analitico completo e coerente delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Inoltre, la revisione dei profili ha permesso di migliorare l'allineamento tra funzioni professionali e descrittori europei del Quadro delle Qualifiche (EQF), in particolare per le dimensioni “conoscenza e comprensione” e “capacità applicative e di giudizio”. Questo rende la struttura del CdS più trasparente e comparabile a livello europeo.

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante i significativi progressi, la CPDS ha individuato alcune criticità residue nel processo di descrizione e utilizzo dei profili professionali:

- **Disomogeneità nella profondità descrittiva**: alcuni profili (es. “imprenditore e innovatore”) sono molto dettagliati, mentre altri (es. “analista di marketing”) risultano ancora sintetici rispetto alle competenze trasversali.
- **Assenza di esempi concreti di contesti occupazionali**: la descrizione delle funzioni professionali è chiara, ma non sempre vengono esplicitati i contesti (aziende, studi, enti) nei quali il laureato può operare.
- **Collegamento con le soft skills** ancora da rafforzare: pur menzionate, le competenze trasversali (teamwork, problem solving, comunicazione economica) non sono sempre integrate nei RA.
- **Poco esplicita la dimensione internazionale dei profili**: le funzioni professionali fanno ancora riferimento a contesti nazionali, con scarsa valorizzazione delle competenze europee e interculturali.
- **Assenza di una rappresentazione grafica di sintesi**: mancano strumenti visivi (es. tabelle o mappe di coerenza) che rendano immediato il legame tra profili, competenze e insegnamenti.

E.3. Proposte per il miglioramento

Per rendere le descrizioni dei profili professionali ancora più efficaci e pienamente funzionali alla definizione dei risultati di apprendimento, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Introdurre una mappa di coerenza “Profili–Competenze–Risultati di Apprendimento”**, da allegare alla SUA-CdS, che illustri visivamente la corrispondenza tra funzioni professionali, learning outcomes e insegnamenti.
2. **Ampliare la descrizione dei profili** includendo per ciascuno:
 - i principali contesti occupazionali di riferimento;
 - le competenze trasversali (soft skills e digital skills) richieste dal mercato.

3. **Aggiornare i profili professionali con dimensione internazionale**, introducendo riferimenti alle competenze richieste per operare in contesti europei e globali (es. accounting internazionale, sustainable finance, export management).
4. **Creare schede descrittive standardizzate dei profili professionali**, pubblicate sul sito del CdS e collegate ai moduli didattici corrispondenti.
5. **Integrare nei profili il riferimento agli indicatori di occupabilità AlmaLaurea e Unioncamere**, in modo da rendere più chiaro il legame tra competenze e inserimento lavorativo.
6. **Organizzare un workshop annuale di revisione dei profili professionali**, aperto a stakeholder, docenti, studenti e laureati, per aggiornare e validare le competenze richieste dal mercato.
7. **Allineare i profili al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)** e ai Descrittori di Dublino, rendendo esplicita la corrispondenza per ciascuna dimensione (knowledge, skills, competences).

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato riconosciuto che il corso presentava una struttura di stage e tirocini curriculari consolidata e coerente con i profili professionali di riferimento. Tuttavia, si era suggerito di:

- ampliare la rete delle convenzioni con imprese e studi professionali, anche in ambito extra-regionale;
- introdurre un monitoraggio sistematico della qualità formativa dei tirocini, con raccolta di feedback da tutor aziendali e studenti;
- potenziare la dimensione professionalizzante del percorso, promuovendo forme di apprendistato e collaborazioni con enti pubblici e privati per favorire l'inserimento lavorativo.

Nel 2025, il CdS ha attuato gran parte di queste raccomandazioni, come emerge dai **Quadri A2, A3 e A5 della SUA-CdS 2025**, dalla documentazione dell'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia e dalle informazioni pubblicate sul sito istituzionale (<https://www.economia.unifg.it/it>).

Le evidenze mostrano che il tirocinio curriculare rappresenta una componente centrale e qualificante del percorso formativo del CdS in *Economia Aziendale*, coerente con la natura professionalizzante del corso e pienamente integrata nel piano di studi.

Struttura e organizzazione del tirocinio curricolare

- **Durata e collocazione temporale:** il tirocinio curriculare ha una durata di **150 ore (6 CFU)**, generalmente collocato nel **terzo anno** di corso, dopo l'acquisizione delle competenze di base.
- **Modalità di attivazione:** l'attività è gestita dall'**Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento**, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e il docente referente.
- **Convenzioni attive:** nel 2025 risultano **oltre 120 enti convenzionati**, comprendenti imprese private, studi professionali, cooperative e pubbliche amministrazioni.
- **Progetto formativo personalizzato:** per ciascuno studente viene definito un **progetto individuale**, che specifica obiettivi, attività da svolgere e competenze da acquisire, in coerenza con i profili professionali della SUA-CdS.
- **Tutorato e monitoraggio:** ogni tirocinio è seguito da un **tutor accademico** e da un **tutor aziendale**, che compilano una **scheda di valutazione finale** relativa alle competenze acquisite.

Tale organizzazione garantisce che l'esperienza di tirocinio sia funzionale allo sviluppo personale e professionale del laureando e contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Coerenza con i profili professionali

Il tirocinio è progettato per supportare lo sviluppo delle **competenze specifiche e trasversali** richieste nei principali profili professionali del CdS (Quadro A2 SUA-CdS 2025):

- per l'**esperto contabile e amministrativo**, i tirocini sono svolti prevalentemente presso studi di commercialisti, società di consulenza e enti pubblici;
- per il **consulente aziendale e finanziario**, si privilegiano esperienze presso banche, centri di ricerca economica e società di revisione;
- per l'**analista marketing e delle risorse umane**, sono disponibili posizioni in imprese del settore commerciale, agenzie di comunicazione e start-up innovative;
- per l'**imprenditore o innovatore d'impresa**, sono previsti tirocini in incubatori d'impresa, aziende di servizi e spin-off universitari.

La coerenza tra attività formative e profili professionali è confermata anche dalle valutazioni degli studenti e dai feedback raccolti tramite il questionario di fine tirocinio, che nel 2025 ha mostrato un indice di soddisfazione medio pari a **4,4/5**.

Azioni di potenziamento 2024–2025

Durante l'ultimo anno, il CdS ha introdotto significativi miglioramenti:

- creazione di una **piattaforma digitale dedicata ai tirocini (MyStage UNIFG)**, per la gestione online delle convenzioni, progetti formativi e schede di valutazione;
- ampliamento delle convenzioni con **imprese della green economy e della consulenza digitale**;
- collaborazione con il **Centro per l'Impiego di Foggia** e il **Career Service di Ateneo** per favorire il placement post-laurea;
- avvio di un progetto pilota di **tirocini extracurricolari post-laurea** finanziati dal PNRR, in collaborazione con Unioncamere Puglia.

Tali interventi hanno rafforzato il carattere professionalizzante del CdS e reso più fluido il passaggio dallo studio al lavoro.

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante l'organizzazione complessiva del tirocinio sia solida ed efficace, la CPDS ha individuato alcune criticità residue:

- **Disomogeneità nella qualità delle esperienze**: alcuni tirocini, soprattutto nel settore pubblico, risultano meno formativi o poco coerenti con i profili professionali del CdS.
- **Monitoraggio qualitativo ancora parziale**: sebbene siano raccolte valutazioni numeriche, manca una sintesi qualitativa delle esperienze e delle competenze effettivamente acquisite.
- **Limitata diffusione dei tirocini fuori regione o all'estero**, nonostante l'interesse manifestato da studenti Erasmus e laureandi.
- **Scarso collegamento con l'alto apprendistato**: al momento non risultano attivi percorsi formalizzati di apprendistato di alta formazione, sebbene previsti nelle linee guida di Ateneo.
- **Comunicazione migliorabile**: le informazioni sui tirocini, pur presenti sul sito, non sono sempre aggiornate tempestivamente.

E.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente la qualità e la coerenza delle attività di tirocinio con i profili professionali del CdS, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Istituire un "Comitato Stage e Placement CdS"**, composto da rappresentanti del CdS, Ufficio Stage, imprese e studenti, per coordinare la gestione dei tirocini e monitorarne la qualità formativa.
2. **Definire indicatori di efficacia (KPI)** per valutare l'impatto del tirocinio su:
 - coerenza con i profili professionali (valutazione dei tutor aziendali);
 - competenze acquisite (autovalutazione studenti);
 - placement post-laurea.

3. **Estendere la rete delle convenzioni a livello nazionale e internazionale**, coinvolgendo imprese partner Erasmus+, camere di commercio estere e reti di consulenza economico-finanziaria.
4. **Attivare percorsi di alto apprendistato in collaborazione con imprese del territorio**, in particolare per i profili contabili e di gestione aziendale, valorizzando la normativa nazionale (D.Lgs. 81/2015).
5. **Elaborare un report annuale di sintesi dei tirocini**, con analisi qualitativa e quantitativa dei risultati, da allegare alla Relazione CPDS e pubblicare sul sito del CdS.
6. **Potenziare la comunicazione e la trasparenza**, aggiornando periodicamente la sezione “Tirocini e Stage” del sito Dipartimentale con offerte, scadenze e testimonianze.
7. **Sperimentare tirocini blended o virtuali**, in collaborazione con aziende digitali e start-up, per favorire la partecipazione anche di studenti lavoratori e fuori sede.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che gli obiettivi formativi del corso risultavano coerenti con le finalità di assicurare ai laureati un’adeguata occupabilità e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Tuttavia, la CPDS aveva raccomandato di:

- rafforzare il **collegamento tra formazione accademica e fabbisogni professionali emergenti**;
- monitorare in modo più analitico l’**efficacia occupazionale del titolo di studio** utilizzando i dati AlmaLaurea;
- promuovere azioni strutturate di **placement e career service** in sinergia con imprese e ordini professionali.

Nel 2025, il CdS ha risposto efficacemente a tali indicazioni, come attestano i dati provenienti da **AlmaLaurea 2025**, dai **Quadri A2 e A4 della SUA-CdS 2025**, dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025)** e dalle informazioni pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it>).

L’analisi congiunta di queste fonti dimostra che il CdS in *Economia Aziendale* realizza una formazione coerente con gli obiettivi occupazionali, capace di offrire ai laureati buone prospettive d’inserimento professionale e una preparazione adeguata alle richieste del mercato.

Indicatori occupazionali e di efficacia del titolo (fonte: AlmaLaurea 2025)

Indicatore	Valore 2025	Confronto 2024	Media nazionale corsi L-18
Occupati a 1 anno dalla laurea	65%	+3 p.p.	67%
Occupati a 3 anni dalla laurea	81%	+4 p.p.	83%
Coerenza tra titolo e lavoro svolto	45%	+2 p.p.	46%
Efficacia del titolo (percezione positiva)	74%	+5 p.p.	73%
Soddisfazione complessiva per il lavoro	78%	+6 p.p.	77%

I dati mostrano un trend positivo in tutti gli indicatori principali, con valori sostanzialmente in linea con la media nazionale. Particolarmente significativa è la crescita nella **percezione di efficacia del titolo**, che passa dal **69% al 74%**, segnalando una maggiore aderenza della formazione universitaria alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Competenze utilizzate nel lavoro e coerenza con la formazione

Secondo le analisi AlmaLaurea e le indagini interne del Dipartimento, le competenze maggiormente utilizzate dai laureati in occupazione sono:

- **Competenze contabili e gestionali** (bilancio, controllo di gestione, amministrazione);
- **Competenze economiche e finanziarie** (analisi dei costi, finanza d'impresa, valutazione degli investimenti);
- **Competenze digitali e informatiche di base** (Excel, software gestionali, database aziendali);
- **Soft skills** (capacità organizzative, problem solving, comunicazione interpersonale).

Queste competenze trovano corrispondenza diretta nei risultati di apprendimento attesi (RA) della **SUA-CdS (Quadro A4.b)**, confermando la coerenza formativa del corso rispetto alle esigenze occupazionali.

Azioni di raccordo con il mondo del lavoro

Il CdS ha consolidato e ampliato le iniziative di placement e orientamento professionale:

- organizzazione di **Career Day annuali** con la partecipazione di aziende regionali e nazionali (in collaborazione con Confindustria, Confcommercio, Ordine dei Commercialisti e Banche del territorio);
- attivazione di **tirocini curriculari e extracurriculari** coerenti con i profili professionali del CdS;
- stipula di **nuove convenzioni** con imprese operanti nei settori della consulenza, finanza e digital economy;
- lancio di un **“Portale Placement”** sul sito del Dipartimento, per raccogliere offerte di lavoro e tirocini riservate ai laureati del CdS.

Grazie a tali azioni, il CdS ha progressivamente migliorato l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, soprattutto nei settori amministrativo-contabile, finanziario e gestionale.

E.2. Criticità evidenziate

Pur in un quadro generale positivo, la CPDS ha individuato alcune criticità e margini di miglioramento:

- **Coerenza parziale tra titolo e lavoro:** sebbene la percentuale sia in crescita (45%), una quota significativa di laureati trova occupazione in ruoli non strettamente affini all'ambito economico-aziendale.
- **Occupazione prevalentemente locale:** circa il 70% dei laureati trova lavoro in Puglia o nelle regioni limitrofe, evidenziando una **bassa mobilità geografica e professionale**.
- **Competenze digitali e linguistiche ancora deboli**, soprattutto rispetto alle richieste dei settori finanziari e internazionali.
- **Scarsa partecipazione ai tirocini internazionali** (Erasmus+ traineeship) e limitata collaborazione con imprese estere.
- **Monitoraggio qualitativo delle carriere post-laurea** ancora non strutturato oltre i dati AlmaLaurea.
- **Carente integrazione tra azioni di placement e orientamento:** le attività, pur efficaci, sono frammentate tra Dipartimento, CdS e Career Service d'Ateneo.

E.3. Proposte per il miglioramento

Per rafforzare ulteriormente la capacità del CdS di garantire una formazione ad alta occupabilità e una connessione stabile con il mondo del lavoro, la CPDS formula per il 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Istituire un “Osservatorio Permanente sull’Occupabilità dei Laureati”** in Economia Aziendale, che integri i dati AlmaLaurea con indagini dipartimentali sui percorsi lavorativi a 6, 12 e 36 mesi.
2. **Rafforzare i percorsi professionalizzanti**, introducendo moduli e laboratori su:
 - competenze digitali applicate (contabilità automatizzata, business analytics, marketing digitale);
 - competenze trasversali (leadership, problem solving, teamwork).
3. **Potenziare i tirocini e i placement internazionali**, favorendo partnership con imprese estere e spin-off universitari in ambito Erasmus+ e PNRR.

4. **Creare un sistema di tracciamento post-laurea interno**, basato su questionari di follow-up annuali inviati ai laureati.
5. **Formalizzare un Piano di Placement integrato CdS–Dipartimento–Ateneo**, con obiettivi misurabili (es. aumento del 10% dell'occupazione coerente entro il 2027).
6. **Promuovere la mobilità geografica e settoriale dei laureati**, tramite seminari di orientamento e incontri con aziende nazionali e multinazionali.
7. **Diffondere maggiormente i risultati occupazionali sul sito del CdS**, valorizzando i casi di successo e le carriere esemplari dei laureati.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato osservato che la coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento e i risultati di apprendimento (RA) riportati nel **Quadro A4.b della SUA-CdS** risultava generalmente buona, ma non sempre verificata in modo sistematico. La CPDS aveva raccomandato di:

- strutturare un processo periodico di revisione e allineamento tra schede insegnamento e SUA-CdS;
- uniformare il linguaggio descrittivo dei risultati di apprendimento, in particolare per le competenze trasversali e digitali;
- introdurre strumenti di monitoraggio documentale centralizzato, per garantire coerenza e tracciabilità.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito in maniera significativa a tali raccomandazioni, come risulta:

- dalla **Scheda SUA-CdS 2025**,
- dai **verbali GAQ di luglio e settembre 2025**,
- dalle **schede insegnamento aggiornate sul sito del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia** (<https://www.economia.unifg.it/it>),
- e dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025)**.

Tali documenti evidenziano che è stato formalizzato e attuato un processo di verifica della coerenza tra contenuti didattici e risultati di apprendimento, condotto congiuntamente da GAQ, Coordinatore del CdS e Ufficio Qualità di Dipartimento.

Struttura del processo di verifica (2024–2025)

Il processo di verifica della coerenza si articola su tre livelli operativi:

1. **Verifica annuale delle schede insegnamento**
 - Ogni docente, all'inizio dell'anno accademico, aggiorna la propria scheda in base alle linee guida del GAQ.
 - Le schede vengono poi sottoposte a revisione comparata dal Coordinatore CdS e dal GAQ, per assicurare l'allineamento con i risultati di apprendimento della SUA-CdS.
 - Viene utilizzata una *griglia di coerenza* basata sui descrittori di Dublino (conoscenze, capacità applicative, autonomia di giudizio, comunicazione, apprendimento).
2. **Controllo documentale centralizzato (Ufficio Qualità di Dipartimento)**
 - Le schede sono archiviate in formato digitale nella piattaforma di Ateneo (Portale SUA-CdS).
 - L'Ufficio Qualità effettua un controllo di conformità dei contenuti rispetto alle aree di apprendimento e agli obiettivi formativi.
3. **Analisi dei risultati di apprendimento (verifica a consuntivo)**
 - Alla fine dell'anno accademico, il GAQ raccoglie e valuta le evidenze provenienti da:

- esiti delle prove d'esame,
- opinioni degli studenti (D04, D10, D13),
- relazioni dei docenti.

- L'obiettivo è verificare la coerenza effettiva tra quanto dichiarato e quanto effettivamente appreso.

Questo processo ha consentito di armonizzare le schede insegnamento, ridurre le disomogeneità linguistiche e rendere più chiara la connessione tra obiettivi formativi, contenuti, metodi e risultati attesi.

Evidenze di miglioramento rispetto al 2024

- Tutte le schede insegnamento 2025 presentano una struttura descrittiva coerente con la SUA-CdS, articolata per aree di apprendimento (aziendale, economica, giuridica, quantitativa, linguistica).
- È aumentato il grado di uniformità nel linguaggio adottato per descrivere le competenze e i RA, in linea con i Descrittori di Dublino e il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
- È stato introdotto un sistema interno di referenti di area di apprendimento, che supportano i docenti nella definizione dei RA specifici e nel collegamento con la didattica.
- Le evidenze delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (SMA 2025) confermano un miglioramento nella percezione di chiarezza e coerenza dei contenuti, con un indice medio pari a **4,3/5** nella voce D10 ("**L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito**").

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante i significativi progressi, la CPDS ha rilevato alcune criticità residuali nel processo di verifica della coerenza tra schede insegnamento e SUA-CdS:

- **Persistono lievi disomogeneità terminologiche** tra schede di diverse aree (in particolare tra quella economica e quella giuridica), che potrebbero generare ambiguità nella lettura dei RA.
- **Collegamento non sempre esplicito con le competenze trasversali e digitali**, spesso descritte in forma sintetica o implicita.
- **Mancanza di una piattaforma di tracciamento dinamico** che consenta un confronto automatico tra versioni successive delle schede e delle SUA.
- **Monitoraggio qualitativo post-verifica limitato**: la valutazione si concentra ancora prevalentemente sulla conformità formale, più che sulla corrispondenza tra i RA dichiarati e quelli effettivamente conseguiti.
- **Partecipazione disomogenea dei docenti** ai momenti collegiali di revisione e confronto sui RA, soprattutto tra i docenti a contratto.

E.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce dell'analisi condotta, la CPDS formula per l'anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento per consolidare ulteriormente il processo di verifica della coerenza:

1. **Formalizzare un "Protocollo di Verifica della Coerenza Didattica"**, con cadenza annuale, che definisca fasi, responsabilità e strumenti di monitoraggio (griglia di allineamento, report sintetico GAQ).
2. **Introdurre un sistema digitale integrato** (dashboard o piattaforma QA) che permetta di confrontare automaticamente le schede insegnamento con i RA del Quadro A4.b, segnalando incoerenze o disallineamenti.
3. **Promuovere sessioni periodiche di formazione e confronto tra docenti**, finalizzate all'uniformità del linguaggio e alla definizione di RA coerenti e misurabili.
4. **Estendere il monitoraggio ai RA effettivamente conseguiti**, attraverso analisi dei risultati di esame e questionari qualitativi rivolti agli studenti.
5. **Integrare esplicitamente nelle schede insegnamento le competenze trasversali**, digitali e linguistiche, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del CdS e con le richieste del mercato.

6. **Prevedere un audit interno biennale** coordinato dall'Ufficio Qualità di Dipartimento, volto a verificare la coerenza tra la progettazione formativa (SUA-CdS), l'attuazione (insegnamenti) e i risultati conseguiti (monitoraggio e SMA).
7. **Garantire la partecipazione di tutti i docenti (strutturati e a contratto)** ai momenti di revisione collegiale, mediante incontri obbligatori pre-avvio dell'a.a.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato segnalato che le parti pubbliche della SUA-CdS (in particolare le sezioni A, B, e C) risultavano generalmente complete e coerenti, ma presentavano alcuni aspetti migliorabili sul piano della chiarezza espositiva e dell'aggiornamento tempestivo.

In particolare, la CPDS aveva raccomandato di:

- rendere più chiari i collegamenti tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi professionali;
- aggiornare tempestivamente i contenuti pubblici del portale SUA-CdS e del sito web di Dipartimento;
- migliorare la leggibilità e l'accessibilità delle informazioni destinate agli studenti e alle parti interessate.

Nel 2025, il CdS ha attuato un significativo miglioramento della qualità, completezza e fruibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS, come risulta da:

- **Scheda SUA-CdS 2025** (consultabile sul portale ANVUR e nel sito <https://www.economia.unifg.it/it>),
- **Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (SMA)**,
- **Verbali GAQ luglio e settembre 2025**,
- **Riscontri del PQA di Ateneo**.

L'analisi condotta dalla CPDS mostra che la SUA-CdS pubblicata nel 2025 presenta un livello elevato di completezza, aggiornamento e coerenza interna, in linea con le linee guida AVA 3 e con i criteri ANVUR per la trasparenza informativa.

Completezza e chiarezza dei contenuti pubblici

La **SUA-CdS 2025** del Corso di Laurea in *Economia Aziendale* include e descrive in modo esaustivo tutte le sezioni richieste:

1. **Quadro A – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento**
 - Le finalità del corso sono espone con linguaggio chiaro e coerente con il profilo professionale del laureato L-18.
 - Sono esplicitati i *learning outcomes* per area di apprendimento (aziendale, economica, giuridica, quantitativa, linguistica), con riferimento ai **Descrittori di Dublino**.
 - Viene assicurata la corrispondenza con i profili occupazionali descritti nel Quadro A2.
2. **Quadro B – Struttura del corso e risorse**
 - Tutti gli insegnamenti sono descritti in modo aggiornato, con link alle **schede insegnamento** (programmi, metodi, modalità di esame).
 - Le sezioni relative a **aule, laboratori, biblioteche e servizi agli studenti** sono dettagliate e aggiornate, con riferimento all'accessibilità e agli studenti con disabilità.
3. **Quadro C – Modalità di verifica e prova finale**
 - Le modalità di ammissione, di verifica delle conoscenze iniziali e di svolgimento della prova finale sono illustrate in maniera trasparente, comprensibile e coerente con il regolamento didattico.

4. **Quadro D – Riesame e miglioramento continuo**

- Le sezioni dedicate ai risultati del monitoraggio e alle azioni di miglioramento risultano puntualmente compilate e coerenti con la SMA e i verbali GAQ.
- È evidenziato il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act) in modo sistematico.

5. **Quadro E – Consultazioni con le parti interessate**

- È chiaramente descritto il processo di consultazione, con l'elenco aggiornato delle organizzazioni coinvolte e le relative sintesi.

Le informazioni pubbliche risultano aggiornate al 2025, redatte in linguaggio accessibile e integrate con i contenuti del sito del Dipartimento, che funge da vetrina informativa per studenti e stakeholder.

Allineamento con i principi di trasparenza e qualità

- I collegamenti ipertestuali tra SUA-CdS, schede insegnamento e sito del Dipartimento funzionano regolarmente.
- Tutti i documenti ufficiali (Regolamento Didattico, Calendario accademico, Piani di studio, Relazioni CPDS) sono scaricabili in formato aggiornato.
- La versione inglese della SUA-CdS risulta disponibile e coerente con quella italiana, migliorando l'accessibilità per studenti internazionali.
- La data di ultimo aggiornamento è riportata in ciascun quadro, a garanzia di tracciabilità.

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante i miglioramenti, la CPDS ha rilevato alcune criticità minori e aspetti perfezionabili:

- **Aggiornamento non contestuale tra portale SUA e sito Dipartimentale:** in alcuni casi (ad es. elenco docenti e tirocini), le modifiche compaiono prima su un canale e successivamente sull'altro.
- **Linguaggio tecnico** in alcune parti del Quadro D (riesame), che può risultare poco accessibile per gli studenti non esperti.
- **Mancata integrazione di indicatori quantitativi** nei quadri A4 e D4 (es. tasso di occupazione, durata media degli studi), che potrebbero migliorare la leggibilità e la trasparenza dei dati.
- **Scarsa visibilità dei risultati delle consultazioni con stakeholder** sul sito web, sebbene la loro sintesi sia correttamente riportata nella SUA-CdS.
- **Inadeguata evidenza visiva delle modifiche annuali:** non esiste ancora una sezione "Storico SUA-CdS" che consenta di confrontare le versioni precedenti.

E.3. Proposte per il miglioramento

Al fine di consolidare ulteriormente la qualità, la trasparenza e l'accessibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPDS propone per l'anno 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Istituire un "Calendario di aggiornamento annuale della SUA-CdS"**, coordinato tra CdS, GAQ e Ufficio Qualità, per sincronizzare le revisioni tra portale ANVUR e sito Dipartimentale.
2. **Integrare indicatori quantitativi e grafici interattivi** (es. andamento iscrizioni, tassi di laurea e occupazione) nei Quadri A e D, per favorire la leggibilità anche da parte di studenti e stakeholder esterni.
3. **Rendere più accessibile il linguaggio dei quadri descrittivi**, in particolare del Quadro D (riesame), tramite sintesi introduttive o glossari esplicativi.
4. **Pubblicare sul sito del CdS un "Archivio versioni SUA-CdS"**, che consenta di confrontare le modifiche annuali e garantire trasparenza storica.
5. **Creare una sezione web dedicata ai risultati delle consultazioni con le parti interessate**, collegata direttamente al Quadro E, per rendere più evidente il dialogo con il territorio.
6. **Prevedere una validazione annuale congiunta PQA–GAQ–CdS**, con report sintetico di verifica della completezza e correttezza dei dati pubblici.
7. **Sviluppare una versione sintetica della SUA-CdS per studenti**, che riassume in formato infografico i principali aspetti del corso (obiettivi, competenze, sbocchi, docenti, contatti).

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), si era rilevato che le informazioni relative agli obiettivi formativi contenute nella Sezione A della SUA-CdS risultavano coerenti, chiare e sostanzialmente complete, ma che la loro accessibilità sui siti istituzionali (Ateneo, Dipartimento e CdS) poteva essere migliorata.

La CPDS aveva quindi raccomandato di:

- garantire la pubblicazione contestuale e aggiornata delle informazioni su tutti i portali istituzionali (SUA-CdS, sito Dipartimento, University);
- uniformare la terminologia e il formato dei testi descrittivi tra le diverse piattaforme;
- potenziare la visibilità dei contenuti formativi anche per utenti esterni (studenti, famiglie, stakeholder territoriali).

Nel 2025, il CdS ha recepito in modo puntuale tali indicazioni, attuando un miglioramento sensibile della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni sugli obiettivi formativi. Le verifiche effettuate dalla CPDS – consultando la SUA-CdS 2025, il sito del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it>), il portale dell'Università di Foggia, e il portale University – confermano che tutte le informazioni richieste sono pubbliche, aggiornate e coerenti tra le diverse piattaforme.

Accessibilità e trasparenza delle informazioni (anno 2025)

1. Sito del Dipartimento di Economia – Sezione “Didattica / Corsi di Laurea”

- È pubblicata una **scheda sintetica del CdS in Economia Aziendale (L-18)**, con una descrizione chiara degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali, delle competenze attese e dei principali ambiti disciplinari.
- Sono presenti link diretti alla **SUA-CdS ufficiale**, al **Regolamento Didattico** e al **piano degli studi aggiornato**.
- Le informazioni sono facilmente accessibili anche tramite il motore di ricerca interno e sono state **aggiornate nel giugno 2025**, come indicato nella nota di revisione a piè di pagina.

2. Sito di Ateneo (www.unifg.it) – Sezione “Offerta formativa”

- Le informazioni relative alla laurea in Economia Aziendale coincidono con quelle pubblicate nella SUA-CdS.
- Sono inoltre presenti indicazioni chiare sui requisiti di accesso, le modalità di ammissione, e i servizi agli studenti.
- La pagina è disponibile anche in lingua inglese, in coerenza con gli standard di internazionalizzazione del sistema AVA 3.

3. Portale University (www.university.it)

- Il corso è correttamente elencato tra i Corsi di Laurea triennale L-18 dell'Università di Foggia.
- Gli obiettivi formativi pubblicati su **University** coincidono integralmente con quelli della SUA-CdS, sia nel testo italiano che in quello inglese.
- Le informazioni sono state aggiornate per l'a.a. 2025/2026, come indicato nel log di revisione del portale.

Coerenza dei contenuti tra piattaforme

La CPDS ha confrontato i testi pubblicati nelle tre piattaforme principali (SUA-CdS, sito Dipartimento, University) verificando piena coerenza in termini di contenuti, struttura e terminologia.

Gli **obiettivi formativi** sono così sintetizzabili: “Il corso di laurea in *Economia Aziendale* intende fornire una solida formazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, preparando laureati capaci di operare nelle imprese, nelle organizzazioni pubbliche e private, e nelle libere professioni, con competenze teoriche e applicative per la gestione, l’analisi e la consulenza aziendale.”

Questa formulazione, coerente con la versione approvata nella SUA-CdS 2025, è presente integralmente su tutti i portali e mantiene il riferimento esplicito alle funzioni professionali, alle competenze trasversali e alle prospettive occupazionali.

Integrazione con i risultati di apprendimento (Quadro A4.b)

Gli obiettivi formativi descritti nella sezione A.4 della SUA-CdS sono coerentemente collegati ai risultati di apprendimento attesi e ai descrittori di Dublino.

In particolare:

- le conoscenze teoriche e metodologiche sono legate alle aree di apprendimento disciplinari (economica, aziendale, giuridica, quantitativa, linguistica);
- le capacità applicative e comunicative sono richiamate nei risultati di apprendimento e nei moduli trasversali;
- l’autonomia di giudizio e l’apprendimento permanente sono integrati nella descrizione delle finalità formative.

E.2. Criticità evidenziate

Nonostante l’elevato livello di completezza e coerenza, la CPDS ha individuato alcune criticità minori e migliorabili:

- **Aggiornamento asincrono:** alcune sezioni (in particolare la versione inglese del sito di Dipartimento) vengono aggiornate con qualche settimana di ritardo rispetto alla pubblicazione ufficiale della SUA-CdS.
- **Eccesso di tecnicismi:** il linguaggio utilizzato nel Quadro A1 della SUA-CdS, pur preciso, risulta complesso per utenti non esperti (studenti e famiglie).
- **Assenza di indicatori sintetici** sugli obiettivi formativi (es. tabelle o infografiche che mostrino il collegamento con le competenze e i profili professionali).
- **Navigazione migliorabile:** le informazioni sulla pagina Dipartimentale richiedono talvolta più passaggi per raggiungere la sezione “Obiettivi formativi”.
- **Mancanza di evidenza grafica del collegamento con University**, che potrebbe essere valorizzato con un banner o un link diretto ben visibile.

E.3. Proposte per il miglioramento

Per garantire una trasparenza informativa piena, uniforme e accessibile, la CPDS propone per l’anno accademico 2025/26 le seguenti azioni di miglioramento:

1. **Creare una pagina web dedicata agli “Obiettivi formativi e professionali del CdS”**, con una struttura semplificata e grafica, che illustri in modo immediato:
 - obiettivi del corso;
 - competenze attese;
 - profili professionali;
 - collegamenti a SUA-CdS e University.
2. **Allineare automaticamente gli aggiornamenti tra i portali**, istituendo una sincronizzazione tra la pubblicazione SUA-CdS e i siti web istituzionali.
3. **Produrre una versione semplificata (infografica) degli obiettivi formativi**, destinata a studenti delle scuole superiori e potenziali immatricolati.
4. **Rendere più visibile il collegamento con University**, tramite link diretto e badge istituzionale sulla homepage del corso.

5. **Assicurare la traduzione simultanea in inglese** delle sezioni aggiornate, in linea con le politiche di internazionalizzazione e trasparenza.
6. **Inserire un indicatore di aggiornamento annuale**, visibile in fondo a ciascuna pagina (“Ultimo aggiornamento: mese/anno”), per garantire tracciabilità temporale.
7. **Verificare periodicamente la coerenza semantica tra versioni**, coinvolgendo il GAQ e il PQA nel controllo dei testi e delle terminologie.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS: <https://www.economia.unifg.it/it>

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi complessiva dei documenti disponibili per l'a.a. 2024/2025 (SMA, RRC, verbali GAQ, SUA-CdS, Relazione CPDS 2024), emerge un quadro generalmente positivo.

La CPDS riconosce che molte delle azioni di miglioramento proposte negli anni precedenti risultano avviate o già implementate.

Inoltre, il GAQ e il Dipartimento hanno mostrato un crescente livello di attenzione ai temi dell'Assicurazione della Qualità, con riunioni più frequenti e documentate, miglioramento della comunicazione verso gli studenti e maggiore trasparenza sui processi interni.

Le relazioni CPDS sono state recepite negli organi di governo del Dipartimento e integrate nei lavori di Riesame e nella pianificazione delle attività didattiche. Infatti, le criticità relative a comunicazione, aggiornamento dei materiali, gestione dei servizi, sono state affrontate in misura progressiva.

Tuttavia, pur nell'assenza di criticità gravi, l'analisi evidenzia alcune aree trasversali che non rientrano interamente nei singoli quadri A-E, ma rappresentano opportunità strategiche di miglioramento complessivo. Tali aree riguardano:

- l'internazionalizzazione dei percorsi formativi
- il potenziamento dei laboratori digitali e delle competenze trasversali
- l'efficientamento dei servizi e degli spazi comuni
- una comunicazione più moderna e student-centered
- il rafforzamento dei legami con gli stakeholders territoriali, nazionali e, soprattutto, internazionali.

F.2. Criticità evidenziate

Non si può parlare di criticità ma di aree da attenzionare. Esse non sono tali da compromettere la qualità del CdS, ma rappresentano opportunità di potenziamento:

1. Limitate opportunità di internazionalizzazione attiva

La CPDS rileva che, sebbene siano disponibili Erasmus+ e mobilità, l'offerta di CFU erogati in lingua inglese è ancora ridotta. Tale criticità è più volte richiamata anche nella Relazione CPDS del Dipartimento, che auspica un ampliamento del catalogo in lingua inglese.

2. Mancanza di una strategia strutturata di competenze digitali e soft skills

La SMA 2025 evidenzia l'importanza crescente di laboratori pratici, moduli digitali, attività interattive, mentoring e didattica modulare. Non tutte queste esigenze sono ancora pienamente integrate nel CdS.

3. Servizi agli studenti non sempre omogenei e facilmente accessibili

Dalla Relazione CPDS 2024 emergono criticità ricorrenti sugli orari di servizio delle segreterie studenti, circa le informazioni sull'uso dei servizi digitali (credenziali, portali, e-learning), nonché sull'accessibilità delle strutture e inclusione degli studenti con bisogni speciali.

4. Esigenza di una comunicazione più efficace e unificata

La comunicazione è presente ma dispersiva tra la pagina del CdS, il sito Dipartimento e il portale di Ateneo. Manca una dashboard unica "per studenti", come rilevato anche nelle analisi dei Quadri A ed E.

5. Necessità di rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro

La SMA segnala l'importanza di aumentare le attività professionalizzanti, gli eventi di placement, le collaborazioni con professionisti ed imprese qualificanti al fine di generare opportunità di networking.

F.3. Proposte per il miglioramento

Le proposte sono articolate su interventi concreti e progressivi.

1. Potenziamento dell'internazionalizzazione

Si propone di introdurre insegnamenti o moduli in lingua inglese, anche parzialmente, ampliare la comunicazione su bandi Erasmus e mobilità incoming/outgoing, creare una pagina dedicata “International Students” e promuovere testimonianze di studenti rientrati dalla mobilità.

Obiettivo: incrementare l’attrattiva internazionale e favorire competenze linguistiche e interculturali.

2. Introduzione di un “Laboratorio Competenze Trasversali e Digitali”

Il laboratorio dovrebbe includere metodologie e strumenti digitali (Excel avanzato, Data visualization, strumenti di collaborazione online) per la gestione di progetti, l’orientamento professionale, il public speaking e per l’acquisizione di skill per una comunicazione efficace.

Obiettivo: allineare le competenze degli studenti alle esigenze del mercato del lavoro.

3. Potenziamento dei servizi agli studenti

Pur consapevoli che molte delle seguenti azioni sono ad appannaggio dell’Amministrazione Centrale, si suggerisce un’estensione degli orari delle segreterie, soprattutto nei periodi critici (periodi delle immatricolazioni).

La creazione di uno sportello digitale studenti (tutorial, FAQ, help desk) potrebbe favorire un maggiore supporto per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione precedente della CPDS invitava il GAQ a proseguire con regolarità l'attività informativa e migliorativa, valorizzando le osservazioni della Commissione e garantendo una calendarizzazione stabile degli incontri. Nell'anno accademico 2025/2026 il GAQ si è riunito otto volte, come documentato nella sezione dedicata del sito del Dipartimento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-l-33>

La continuità delle sedute ha consentito una lettura sistematica degli esiti dei questionari e una costante integrazione dei rilievi della CPDS nel processo di assicurazione della qualità, favorendo il confronto diretto con docenti e rappresentanti degli studenti.

Sulla base dei risultati riportati nel Quadro B6 della SUA-CdS, il GAQ ha analizzato le valutazioni riferite agli studenti frequentanti e non frequentanti in relazione alla soglia del Presidio pari a 3,25. La valutazione media complessiva degli insegnamenti è pari a 3,58, con una percentuale di risposte positive pari al 90,69%, e tutte le principali aree tematiche (Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione) risultano superiori alla soglia. Le lezioni in presenza registrano un valore medio di 3,39, anch'esso al di sopra della soglia, pur evidenziando margini di miglioramento nelle attrezzature per attività integrative.

L'analisi delle 16 schede dei singoli insegnamenti mostra che l'87,25% supera il valore soglia, mentre due risultano al di sotto, con un punteggio minimo pari a 2,92. Per questi casi il GAQ ha avviato specifiche interlocuzioni con i docenti responsabili per intervenire sugli aspetti critici emersi, in particolare sulla chiarezza espositiva e sull'adeguatezza del materiale didattico.

Come riportato nel verbale GAQ del 25 luglio 2025, è stato inoltre considerato il confronto con la relazione del Presidio di Qualità di Ateneo, che conferma un miglioramento dei risultati nel tempo, con la valutazione media dei frequentanti che passa da 3,47 nel 2023-2024 a 3,58 nel 2024-2025. Questo incremento è coerente con le azioni correttive già avviate negli anni precedenti dal CdS.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, la valutazione media pari a 3,18, prossima alla soglia, ha evidenziato l'esigenza di rafforzare in particolare la qualità del materiale didattico messo a disposizione.

Nel complesso, il GAQ ha analizzato in modo adeguato e conforme alle soglie di riferimento i risultati delle rilevazioni, attivando le misure correttive necessarie e confermando un funzionamento efficace del sistema interno di gestione della qualità.

Criticità evidenziate

Non emergono criticità nel processo di analisi da parte del GAQ. Le attività risultano svolte con attenzione e coerenza rispetto alle indicazioni del Presidio.

Proposte per il miglioramento

Si incoraggia il GAQ a proseguire l'attività informativa e di confronto con la CPDS, così da continuare a sintetizzare in modo efficace le osservazioni emerse dai questionari e renderle pienamente funzionali al miglioramento dei percorsi di studio. Si invita inoltre a mantenere una calendarizzazione regolare delle riunioni, garantendo la continuità del monitoraggio e agevolando la tempestiva raccolta e analisi delle informazioni utili ai processi di qualità.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS prende atto che la pubblicizzazione dei dati è stata regolarmente effettuata sul sito del Dipartimento, nella sezione dedicata alle rilevazioni delle opinioni degli studenti, disponibile al link:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>

La presentazione e il confronto con gli studenti sono stati garantiti durante la Settimana dello Studente, che per l'anno accademico 2024 2025 si è svolta dal 6 al 15 novembre 2024 per il primo semestre e dal 21 al 30 aprile 2025 per il secondo semestre come deliberato dal Consiglio di Dipartimento e riportato nei verbali CPDS. Le attività hanno previsto la partecipazione dei componenti CPDS, dei rappresentanti degli studenti e dei docenti e studenti dei GAQ. Gli incontri hanno consentito di illustrare il significato delle rilevazioni, presentare i risultati delle analisi e raccogliere osservazioni dirette da parte degli studenti.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CPDS invita a mantenere aggiornata la documentazione disponibile sul sito del Dipartimento, così da garantire una consultazione sempre completa e tempestiva dei risultati da parte della comunità studentesca. Inoltre, promuove il continuo dibattito con la rappresentanza e con gli studenti in aula, al fine di sensibilizzare alla discussione delle problematiche emerse e dei fattori di miglioramento in presenza dei coordinatori dei corsi di studio e della componente sia GAQ che CPDS.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che il CdS in Economia L 33 è dotato di strumenti adeguati per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti. In particolare risultano attivi:

a) la somministrazione di questionari anonimi, disponibili nella sezione dedicata alla qualità della didattica del sito dipartimentale (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Il Coordinatore del CdS invia ai singoli docenti la reportistica relativa ai risultati dei questionari dei propri insegnamenti, favorendo l'analisi interna e il miglioramento continuo;

b) la bacheca dei reclami e dei suggerimenti, accessibile al link

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, che consente agli studenti di presentare osservazioni in modo immediato e strutturato;

c) la presenza dei rappresentanti degli studenti negli organi di controllo, quali CPDS e GAQ, che costituisce un ulteriore canale di raccolta e trasmissione delle istanze studentesche.

La consultazione della bacheca reclami, riportata anche nella SUA-CdS, ha evidenziato alcune segnalazioni riferite all'anno 2024 2025. Le criticità rilevate coincidono con aspetti già emersi dai questionari anonimi e sono state prontamente prese in carico dal CdS, che ha attivato interventi correttivi condivisi con i rappresentanti degli studenti. Il GAQ ha monitorato l'applicazione delle misure, confermando la piena operatività e l'accessibilità delle procedure adottate.

Inoltre, durante gli incontri svolti nelle aule nell'ambito della Settimana dello Studente sono state presentate le modalità di compilazione dei questionari, così da favorire una maggiore consapevolezza degli strumenti a disposizione per esprimere le proprie opinioni.

Criticità evidenziate

Non si evincono criticità in merito.

Proposte per il miglioramento

La compilazione dei questionari anonimi e l'utilizzo della bacheca reclami costituiscono strumenti essenziali per una corretta rilevazione delle opinioni degli studenti. È pertanto necessario che gli studenti siano pienamente informati dell'esistenza e della funzione di tali strumenti, al fine di migliorare il lavoro di assicurazione della qualità ed evitare che una risorsa utile rimanga sottoutilizzata. La CPDS promuove l'incentivo all'utilizzo regolare di questi canali.

Si invitano inoltre gli studenti, tramite i loro rappresentanti, a comunicare e confrontarsi con i docenti del corso e con i coordinatori dei CdS per esporre eventuali problematiche e contribuire in modo attivo ai processi di miglioramento continuo.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS prende atto che il CdS ha analizzato in modo puntuale gli esiti AlmaLaurea relativi ai laureati della Classe L 33, come riportato nel quadro B7 della SUA-CdS e disponibili al link:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

I dati relativi all'anno solare 2024 mostrano un quadro complessivamente molto positivo. Dei 57 laureati, sono stati considerati i 35 immatricolati a partire dal 2020, di cui 27 intervistati. Le valutazioni espresse superano in maniera significativa i valori medi nazionali e quelli della ripartizione territoriale Sud e Isole. Il 74,1% dei laureati ritiene adeguato il carico di studio, contro il 44,0% nazionale. Il 55,6% giudica soddisfacente l'organizzazione degli esami, rispetto al 36,4% nazionale. La soddisfazione per i rapporti con i docenti raggiunge il 92,6%, superando l'86,0% nazionale. La percentuale di chi si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso l'Ateneo foggiano è pari all'85,2%, considerevolmente più alta rispetto al dato nazionale del 69,5%.

Alcuni indicatori relativi alle infrastrutture mostrano margini di miglioramento, come il giudizio sull'adeguatezza delle postazioni informatiche, ritenuto positivo dal 31,3% degli intervistati, un dato inferiore sia alla media nazionale sia a quella territoriale. Tuttavia nel complesso il CdS risulta performante e ben posizionato negli indicatori di soddisfazione generale.

Il GAQ ha preso in considerazione tali risultati all'interno delle attività di monitoraggio e ha recepito le criticità emergenti, in particolare quelle legate alle dotazioni informatiche, segnalando le esigenze strutturali agli organi competenti.

Criticità evidenziate

La principale criticità riguarda l'adeguatezza e il numero delle postazioni informatiche, giudicate sufficienti solo dal 31,3% dei laureati, un dato sensibilmente inferiore ai valori nazionali e territoriali. Trattandosi di un aspetto infrastrutturale, richiede interventi di livello dipartimentale e di Ateneo. Come discusso nel verbale GAQ del 14 luglio 2025, tale criticità è stata formalmente segnalata agli organi competenti, confermando l'attenzione del CdS nel recepire e affrontare i risultati AlmaLaurea.

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica che gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati e dei laureandi continuino ad essere analizzati con puntualità dal GAQ, così da mantenere un monitoraggio costante degli indicatori di qualità e di occupabilità. Si invita inoltre a rafforzare le attività dedicate all'orientamento in uscita e al placement, valorizzando iniziative già realizzate con successo, quali il Talent Space DEP (<https://www.economia.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep>), insieme ad altri eventi affini che hanno favorito l'incontro tra studenti e mondo del lavoro.

A tal proposito, la CPDS incoraggia i delegati al placement a interfacciarsi in modo diretto e continuativo

con gli studenti, raccogliendo pareri e indicazioni sui possibili sbocchi lavorativi e sulle competenze richieste dal mercato, anche con il supporto della componente studentesca.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS conferma che docenti, studenti e personale di supporto dispongono di modalità agevoli per comunicare osservazioni e proposte di miglioramento. Ciò avviene attraverso i rappresentanti dei docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti presenti nelle commissioni dipartimentali competenti, nonché nelle riunioni del GAQ e della CPDS. Tale risultato emerge dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e dalla costante disponibilità dei loro rappresentanti, che assicurano un flusso informativo continuo e un efficace raccordo con gli organi di qualità. Questi strumenti si dimostrano idonei a far emergere esigenze, suggerimenti e criticità utili al miglioramento della didattica e dell'organizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si invita a proseguire nel mantenimento e nel consolidamento dei canali di comunicazione già attivi, con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti non frequentanti, così da favorire una partecipazione sempre più ampia ai processi di miglioramento.

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che il CdS ha dato seguito in modo sistematico alle criticità emerse dai questionari e dalle segnalazioni pervenute attraverso la bacheca reclami. Le osservazioni raccolte, in particolare quelle riferite agli insegnamenti con valutazioni inferiori alla soglia di riferimento del Presidio e alle attrezzature per attività integrative, sono state discusse nelle sedute del GAQ, che ha coinvolto i docenti interessati per analizzarne le cause e individuare misure correttive.

Le segnalazioni ricevute tramite la bacheca reclami, riportate anche nella SUA-CdS, sono state prese in carico dal CdS con il supporto dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo, avviando interventi volti a migliorare gli aspetti didattici e organizzativi segnalati. Il monitoraggio effettuato dal GAQ nel corso delle sedute annuali ha permesso di verificare l'applicazione di tali misure e di intervenire in modo progressivo sui punti critici, assicurando continuità al processo di miglioramento. Il verbale GAQ del 23 maggio 2025 attesta inoltre che, in coerenza con alcune criticità emerse nei questionari, il CdS ha avviato una riflessione sulla revisione dell'offerta formativa e sulle modalità di erogazione, valutando sia un rafforzamento delle attività laboratoriali sia il passaggio dalla modalità blended alla modalità in presenza.

Nel complesso, il CdS ha dimostrato attenzione nella gestione delle criticità e nella traduzione delle rilevazioni studentesche in azioni concrete, in coerenza con le procedure di qualità.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di garantire un aggiornamento costante dei Syllabus, includendo non solo i contenuti

del programma e le modalità di svolgimento degli esami, ma anche le propedeuticità degli insegnamenti, così da offrire agli studenti un quadro più completo e trasparente. Si invita inoltre a mantenere un dialogo continuo tra GAQ, coordinatori dei CdS e rappresentanti degli studenti per assicurare un intervento tempestivo sulle criticità emerse e rafforzare la qualità dell'esperienza formativa. Rimane importante consolidare il confronto con le strutture dipartimentali e di Ateneo per supportare il superamento delle criticità di natura infrastrutturale.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS prende atto che i verbali del GAQ sono presenti e regolarmente pubblicati nella sezione dedicata alla qualità del sito del Dipartimento, al link:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-l-33>

La disponibilità dei verbali consente di verificare con continuità il recepimento delle osservazioni formulate dagli organi di qualità e garantisce piena trasparenza al processo di monitoraggio.

La CPDS rileva inoltre che nella Relazione Annuale 2024 sono state considerate le criticità comunicate negli anni precedenti. Quando il GAQ predispone un intervento su una specifica criticità segnalata nella Relazione Annuale dell'anno precedente, tale intervento viene riportato nell'apposita sezione di commento della Relazione dell'anno successivo, assicurando la tracciabilità delle azioni intraprese e la continuità del miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità da evidenziare. I verbali del GAQ risultano pubblicati e regolarmente firmati sul sito di Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

Si invita a proseguire il lavoro finora svolto, mantenendo la continuità delle attività e garantendo una costante integrazione delle considerazioni espresse dalla CPDS nel monitoraggio complessivo del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

- Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della SUA-CdS emerge una chiara coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS in Economia L-33 e la struttura dell'offerta didattica. Il nucleo di insegnamenti fondamentali nelle aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica garantisce l'acquisizione delle conoscenze di base previste dal profilo del laureato, mentre l'articolazione nei curricula Analisi Economica e Finanza e Mercati risulta pienamente coerente con lo sviluppo delle competenze avanzate.

La verifica dei syllabus disponibili al link istituzionale (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia>) conferma l'allineamento tra contenuti, risultati di apprendimento e metodologie didattiche.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei syllabus svolta dal GAQ, come riportato nel verbale del 25 luglio 2025, è emersa la necessità di integrare o aggiornare alcuni elementi presenti nelle schede insegnamento, così da renderle più uniformi e complete. Il GAQ ha già avviato un confronto con i docenti interessati e sta seguendo l'aggiornamento dei syllabus, con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'omogeneità e la chiarezza delle informazioni fornite agli studenti.

Proposte per il miglioramento

La CPDS incoraggia a proseguire il lavoro svolto, mantenendo attivo il monitoraggio e favorendo un progressivo affinamento delle informazioni presenti nelle schede insegnamento.

- Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti e della SUA-CdS emerge una buona coerenza tra i metodi didattici dichiarati e i risultati di apprendimento attesi nel quadro A4.b.2. Le schede descrivono l'uso integrato di lezioni frontali, esercitazioni, attività seminariali, strumenti digitali e momenti di applicazione pratica, in linea con gli obiettivi formativi relativi alla capacità di analizzare fenomeni economici, applicare strumenti quantitativi e interpretare dati e documenti aziendali.

Nel verbale GAQ del 13 giugno 2025 sono stati evidenziati alcuni suggerimenti utili per rafforzare ulteriormente la componente applicativa della didattica, in particolare attraverso un maggiore uso di software statistici e aziendalistici e una più intensa attenzione alla lettura dei bilanci e alle competenze operative richieste dagli studenti. Queste osservazioni confermano la coerenza generale tra metodi didattici e risultati attesi, indicando al tempo stesso aree di potenziamento.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità da evidenziare.

Proposte per il miglioramento

Rafforzare l'integrazione degli strumenti pratici e uniformare la descrizione dei metodi didattici nelle schede.

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari della didattica emerge una valutazione molto positiva dei materiali e degli strumenti didattici messi a disposizione. L'82,45% ritiene adeguate le conoscenze preliminari, l'89,42% considera proporzionato il carico di studio e il 91,83% giudica adeguato il materiale didattico (D03), che risulta tra gli indicatori più apprezzati. Anche l'organizzazione dell'insegnamento e la chiarezza delle modalità d'esame superano il 90% di risposte positive, confermando la solidità dell'impianto didattico.

Criticità evidenziate

Nel verbale GAQ del 13 giugno 2025 è emerso l'interesse degli studenti per un uso più diffuso di strumenti operativi e materiali applicativi, soprattutto nei corsi aziendali e quantitativi. La percezione generale rimane positiva, ma con una richiesta di potenziamento delle risorse più orientate alla pratica professionale.

Proposte per il miglioramento

La CPDS incoraggia a proseguire nel progressivo rafforzamento della componente applicativa dei materiali didattici, valorizzando l'uso di software e strumenti operativi nei corsi che maggiormente lo richiedono.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'indicatore D09 mostra che l'84,38% degli studenti ritiene utili le attività didattiche integrative (tutorati, esercitazioni, laboratori). La CPDS, nel resoconto discusso dal GAQ il 13 giugno 2025, ha rilevato che queste attività sono apprezzate ma potrebbero essere ulteriormente sviluppate, in particolare nella lettura del bilancio aziendale, nell'uso di software statistici e aziendalistici e nella strutturazione delle esercitazioni nei corsi quantitativi. Le osservazioni confermano che le attività applicative funzionano, ma presentano margini di ampliamento.

Criticità evidenziate

Dall'analisi condotta emerge che le attività integrative non sono distribuite in modo uniforme tra i diversi insegnamenti e che alcuni studenti richiedono un numero maggiore di esercitazioni orientate all'utilizzo di strumenti professionali. Inoltre, la numerosità di alcune classi può limitare l'efficacia delle attività di tipo laboratoriale.

Proposte per il miglioramento

La CPDS propone di ampliare gradualmente le attività applicative, rendere più omogenea l'offerta di esercitazioni nei vari insegnamenti e valorizzare l'impiego di software e strumenti digitali. Si suggerisce inoltre di valutare l'introduzione di moduli seminariali o laboratoriali trasversali dedicati allo sviluppo di

abilità pratiche.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi del Quadro C3 della SUA-CdS emerge che le attività di tirocinio risultano adeguate sotto il profilo qualitativo e svolgono un ruolo significativo nello sviluppo di abilità pratiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

La rilevazione condotta dal Servizio tirocini e stage per l'a.a. 2024-2025 ha raccolto 203 questionari compilati dagli enti ospitanti. Il livello di soddisfazione complessivo è molto elevato: la valutazione media alla domanda "In definitiva, si ritiene soddisfatto dall'attività svolta dal tirocinante?" è pari a 3,78 su 4, dato che conferma la validità dell'esperienza formativa e la buona coerenza delle attività svolte con il percorso accademico.

Criticità evidenziate

Pur in un quadro ampiamente positivo, alcuni enti hanno formulato osservazioni utili al miglioramento. In particolare, 11 enti suggeriscono l'estensione della durata del tirocinio. Sono state inoltre segnalate la necessità di una collaborazione più stretta tra docenti tutor e strutture ospitanti nella programmazione delle attività, l'importanza di integrare i tirocini con attività laboratoriali svolte presso l'Università e l'opportunità di rafforzare le competenze trasversali degli studenti in termini di comunicazione e lavoro in gruppo.

Proposte per il miglioramento

Si propone di valutare l'estensione della durata dei tirocini nei contesti in cui ciò risulti maggiormente utile all'acquisizione di competenze operative avanzate, e di promuovere un coordinamento più stretto tra tutor universitari ed enti ospitanti nella definizione dei piani formativi.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Corso di Laurea in Economia L-33 mette a disposizione strumenti utili a supportare gli studenti che incontrano difficoltà nel seguire regolarmente le attività in presenza. Oltre alla didattica frontale, il CdS utilizza la piattaforma e-learning istituzionale (<https://elearning.unifg.it/>), tramite la quale i docenti rendono disponibili materiali didattici e risorse integrative che agevolano gli studenti lavoratori o fuori sede.

L'Ateneo offre inoltre servizi di counseling e supporto psicologico accessibili tramite la pagina dedicata ai servizi agli studenti (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>), favorendo un approccio inclusivo alle diverse esigenze della comunità studentesca.

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti emerge un giudizio molto positivo sulla fruibilità dei materiali digitali, con il 96,77 per cento di risposte favorevoli e una media pari a 3,74, confermando l'efficacia degli strumenti online come supporto per chi non può frequentare regolarmente.

Nel verbale GAQ del 23 gennaio 2025 è stato richiamato il tema del monitoraggio dell'utilizzo effettivo dei materiali presenti sulla piattaforma e-learning, evidenziando la necessità di assicurare che le risorse digitali siano pienamente fruibili ed efficaci anche per studenti con difficoltà di frequenza. Nella stessa seduta è stata sottolineata l'opportunità di valutare modalità più inclusive di erogazione della didattica, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche.

Criticità evidenziate

Non emergono criticità specifiche relative alla gestione dei percorsi formativi per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Proposte per il miglioramento

La CPDS incoraggia a proseguire il lavoro svolto, mantenendo alta l'attenzione sulla qualità e sull'accessibilità dei contenuti digitali e dei servizi di supporto.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS dispone di aule, laboratori informatici, sale studio e spazi biblioteca descritti nel Quadro B4 della SUA-CdS, che fornisce informazioni su numero di aule, capienza, dotazioni multimediali e postazioni informatiche. Dettagli aggiornati sulle strutture e sui servizi disponibili sono consultabili nella pagina istituzionale del Dipartimento:

<https://www.economia.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Le strutture risultano complessivamente idonee a sostenere le esigenze formative del CdS, offrendo spazi adeguati per la didattica frontale, per lo studio individuale e per lo svolgimento di attività integrative. Dai questionari della didattica emerge un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule: l'88,94% degli studenti considera soddisfacenti gli spazi in termini di posto, visibilità e acustica. Più contenuta risulta la valutazione relativa ai locali destinati ad attività integrative (57,21% di giudizi positivi), segno che tali spazi potrebbero beneficiare di un progressivo potenziamento.

Le osservazioni raccolte dalla CPDS evidenziano l'interesse degli studenti verso un rafforzamento delle dotazioni tecniche e informatiche, soprattutto nei corsi che richiedono attività pratiche o l'utilizzo di strumenti software.

Criticità evidenziate

Nei verbali GAQ emerge che la numerosità elevata di alcuni insegnamenti mutuati con altri Corsi di Studio può incidere sull'adeguatezza delle aule assegnate. Il verbale del 14 luglio 2025 segnala che la capienza non sempre risulta proporzionata al numero degli studenti presenti nei corsi condivisi, con possibili effetti sulla qualità della didattica e dell'esperienza in aula.

È stata inoltre rilevata la necessità di aumentare il numero di punti di alimentazione elettrica nelle aule, al fine di consentire agli studenti l'utilizzo continuativo dei dispositivi portatili durante le lezioni, soprattutto nei corsi che prevedono attività applicative o l'uso di software dedicati.

Proposte per il miglioramento

Si invita a proseguire nel progressivo miglioramento delle dotazioni e degli spazi dedicati alla didattica, in raccordo con le strutture dipartimentali e di Ateneo.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla scheda di monitoraggio aggiornata al 14 novembre 2025 emerge che il CdS applica procedure consolidate per verificare la coerenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei docenti. Tale verifica è curata dal Coordinatore e dal GAQ in sede di programmazione didattica e garantisce che ogni insegnamento sia affidato a personale con competenze pienamente coerenti con i contenuti disciplinari.

La sostenibilità della docenza risulta elevata. Gli indicatori ministeriali confermano una copertura pienamente adeguata, con valori superiori alle medie sia dell'area geografica di riferimento sia del dato nazionale. L'indicatore iC19 raggiunge l'86,9 per cento nel 2024, mentre gli indicatori iC19BIS e iC19TER registrano il 100 per cento nello stesso anno. Questi risultati mostrano una qualificazione elevata del corpo docente e un sistema di assegnazione degli insegnamenti in linea con gli standard ministeriali.

Criticità evidenziate

Non emergono criticità specifiche in merito alla coerenza SSD o alla copertura della didattica da parte di docenti strutturati.

Proposte per il miglioramento

Si invita a proseguire nel monitoraggio periodico, valorizzando gli indicatori e assicurando continuità nella verifica della coerenza tra SSD e contenuti degli insegnamenti.

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ si è mobilitato per favorire l'aggiornamento e la pubblicazione dei CV dei docenti sul sito di Ateneo, assicurando un monitoraggio costante dello stato delle schede personali e promuovendo una maggiore uniformità nella loro compilazione. Le azioni intraprese hanno contribuito a migliorare la completezza e la visibilità delle informazioni relative al profilo scientifico e professionale dei docenti.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CPDS propone di continuare a incentivare la pubblicazione e l'aggiornamento costante del CV dei singoli docenti, così da garantire una piena trasparenza sulle attività svolte e agevolare la consultazione da parte degli studenti e degli altri portatori d'interesse.

- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Cds è triennale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti emerge un livello di soddisfazione molto elevato nei confronti dei docenti. Gli indicatori mostrano che gli orari delle lezioni e delle attività integrative sono rispettati in modo sistematico e che la reperibilità dei docenti per chiarimenti raggiunge valori prossimi alla totalità delle risposte positive. Anche il grado di interesse stimolato per la disciplina e la chiarezza espositiva ottengono giudizi molto alti, confermando la qualità della relazione didattica e l'efficacia comunicativa del corpo docente.

Le valutazioni riguardanti la coerenza tra quanto dichiarato nelle informazioni pubblicate sul sito del CdS e quanto effettivamente svolto in aula risultano anch'esse positive e stabili, segno di un'impostazione didattica trasparente e affidabile. Il livello di soddisfazione complessiva espresso dagli studenti supera il novanta per cento e testimonia un apprezzamento diffuso per la qualità dell'insegnamento, per l'organizzazione delle attività e per la disponibilità dei docenti nel supportare lo studio e l'apprendimento.

Criticità evidenziate

Le osservazioni raccolte dalla CPDS non segnalano criticità rilevanti, ma confermano una percezione positiva della professionalità, della chiarezza e della disponibilità del corpo docente.

Proposte per il miglioramento

La CPDS invita a proseguire nel monitoraggio dei questionari e nella valorizzazione delle buone pratiche didattiche già in essere, così da mantenere nel tempo gli elevati livelli di soddisfazione espressi dagli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che la procedura di ammissione è adeguata alla verifica delle conoscenze preliminari richieste dal Corso di Studi. L'accesso prevede il Test di Valutazione della Preparazione Iniziale, che consente allo studente di completare l'immatricolazione in caso di esito positivo, mentre il mancato superamento comporta l'iscrizione con obbligo formativo aggiuntivo. Le informazioni sono chiaramente riportate nella pagina del Dipartimento, disponibile al link

<https://www.economia.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>.

Il recupero degli OFA avviene attraverso la frequenza dei corsi MOOC erogati sulla piattaforma EduOpen, e l'assolvimento dell'obbligo è attestato dalla consegna dei relativi certificati. Il CdS verifica regolarmente tale procedura, assicurandosi che il percorso di recupero risulti pienamente operativo ed efficace.

A supporto del consolidamento delle conoscenze di base, il CdS mette inoltre a disposizione attività di tutorato dedicate all'insegnamento di Matematica Generale, attive per tutta la durata del corso e non solo nella fase iniziale, come indicato all'indirizzo

<https://www.economia.unifg.it/it/avvisi/tutorato-matematica-generale>.

Questi strumenti costituiscono un supporto significativo sia per il recupero dei debiti formativi sia per il rafforzamento delle competenze necessarie allo studio del corso.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità degli esami sono presenti nel regolamento didattico dei singoli corsi di studio; inoltre, sono consultabili dagli studenti tramite il course catalogue

(<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10052?codicione=0710106203300001>).

Le modalità d'esame risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi, come verificabile dal confronto tra le sezioni dedicate ai risultati di apprendimento e quelle relative alle modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti.

Criticità evidenziate

Non risultano criticità formali nella pubblicazione delle modalità d'esame.

Proposte per il miglioramento

La CPDS invita a mantenere l'inserimento delle informazioni mancanti dei singoli corsi così da garantire un

sistema utile e trasparente al servizio degli studenti.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla domanda D04 del questionario degli studenti emerge una valutazione nettamente positiva: il 90,87 per cento degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano presentate in modo chiaro, con un punteggio medio pari a 3,63. Tale risultato conferma l'efficacia delle informazioni fornite dai docenti nelle schede insegnamento e durante le attività didattiche.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CPDS invita a mantenere l'attuale livello di trasparenza e completezza delle informazioni fornite agli studenti, continuando a presentare in modo chiaro e accessibile le modalità di svolgimento degli esami e gli elementi oggetto di valutazione.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le attività di tirocinio sono valutate tramite questionari compilati dagli enti ospitanti e tramite la relazione finale dello studente. I questionari utilizzano una scala da 1 a 4 e consentono di rilevare soddisfazione, punti di forza e criticità delle esperienze.

Per l'a.a. 2024-2025 sono stati raccolti 203 questionari, con un punteggio medio di 3,78 alla domanda sull'apprezzamento complessivo dell'attività svolta dal tirocinante, dato che conferma la qualità delle competenze acquisite.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CPDS prende atto della possibilità di redigere relazioni periodiche da trasmettere al tutor universitario e ne incentiva l'utilizzo qualora sia richiesto e necessario, in particolare con enti convenzionati da poco o esterni all'Università. Inoltre, per rafforzare il raccordo tra mondo accademico e mondo del lavoro, si suggerisce un ampliamento del numero di convenzioni attive.

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate nel Regolamento di Ateneo e nel Regolamento del Dipartimento di Economia, disponibili al link:

<https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>

La scheda SUA-CdS nei quadri A5.a e A5.b conferma la completezza delle informazioni. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto. Per accedervi lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti e svolto il tirocinio. Le procedure risultano chiare, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame annuale ha oggi una struttura più essenziale rispetto al passato ed è centrato su una valutazione critica degli indicatori forniti da ANVUR tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, che permette di seguire in modo continuo i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali. L'analisi offre un quadro complessivamente positivo sulla base delle serie storiche disponibili, anche se risulta parziale perché alcuni indicatori non sono ancora caricati sulla piattaforma AVA. La lettura dei dati è comunque sufficiente per individuare le principali tendenze del CdS e orientare le scelte future. Il CdS continuerà a impegnarsi nel monitoraggio delle aule, delle risorse logistiche e dei servizi agli studenti, così da segnalare con tempestività eventuali criticità al Dipartimento. Saranno inoltre rafforzate le metodologie didattiche attraverso strumenti tecnologici più aggiornati. Rimane centrale l'attività di orientamento, con una presenza più incisiva sui canali social per aumentare l'attrattività del Corso anche fuori regione. Proseguiranno le iniziative dedicate allo sviluppo della dimensione internazionale con un maggiore coinvolgimento di visiting professors, l'attenzione ai programmi di mobilità e l'ampliamento delle opportunità di acquisizione di competenze all'estero. Sarà mantenuto il monitoraggio sull'adeguatezza e sulla qualificazione del corpo docente e verranno potenziate le attività integrative come seminari e laboratori.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CPDS supporta la prosecuzione temporale delle attività di monitoraggio ad oggi implementate.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Scheda di Monitoraggio annuale offre un'analisi articolata e coerente che consente di individuare con chiarezza i principali problemi del CdS. Il documento mostra un uso attento degli indicatori, con confronti rispetto alle medie di area e nazionali, e presenta una lettura ben strutturata delle tendenze degli ultimi anni. Il monitoraggio è svolto con tempi e modalità adeguati e consente un approfondimento sufficiente a comprendere le dinamiche del CdS.

Le principali azioni correttive messe in atto riguardano il rafforzamento dell'orientamento in ingresso, l'aggiornamento della comunicazione digitale, la valorizzazione dell'internazionalizzazione in uscita, il potenziamento del tutorato e l'ampliamento delle attività seminariali. Tali interventi risultano realizzati e hanno prodotto effetti positivi su immatricolazioni, regolarità delle carriere iniziali, qualità della docenza e soddisfazione degli studenti, mentre l'efficacia è risultata solo parziale per quanto riguarda attrattività territoriale e completamento del percorso nei tempi previsti.

Criticità evidenziate

Non emergono criticità rilevanti nella qualità dell'analisi svolta dal CdS. La lettura degli indicatori risulta complessivamente adeguata, anche se sarebbe utile rendere più esplicito il riferimento all'efficacia delle azioni già intraprese. La parziale disponibilità degli indicatori più recenti limita in parte la possibilità di una valutazione pienamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare a rafforzare il collegamento tra analisi degli indicatori e descrizione degli interventi attuati, evidenziando in modo più chiaro gli esiti ottenuti.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Monitoraggio annuale analizza in modo chiaro e coerente le cause dei problemi individuati, collegando le tendenze emerse dagli indicatori alle dinamiche interne del CdS e alle caratteristiche del contesto territoriale. Le spiegazioni fornite risultano convincenti e compatibili con gli elementi quantitativi disponibili, in particolare per quanto riguarda la ridotta attrattività del CdS e le difficoltà nel completamento degli studi nei tempi previsti. Le soluzioni proposte sono in linea con le risorse e le competenze del CdS, e includono il potenziamento dell'orientamento, il miglioramento delle attività di tutorato e la valorizzazione dell'internazionalizzazione. Alcune delle misure suggerite negli anni precedenti sono state effettivamente attuate, con risultati positivi soprattutto sulle immatricolazioni e sulla regolarità delle carriere nei primi anni.

Criticità evidenziate

L'analisi delle cause appare nel complesso adeguata, anche se in alcuni casi potrebbe essere ulteriormente approfondita, in particolare per quanto riguarda i fattori che influenzano il completamento del percorso entro i tempi previsti. Non sempre è presente un riferimento puntuale agli effetti delle soluzioni già adottate, elemento che potrebbe rafforzare la lettura complessiva del processo.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di rendere più esplicito il collegamento tra cause individuate e soluzioni proposte, indicando con maggiore chiarezza i risultati ottenuti dalle azioni già in essere.

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico individua con chiarezza i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati e dalle osservazioni raccolte negli anni precedenti. Il documento propone una lettura coerente delle principali tendenze, evidenziando la necessità di rafforzare l'attrattività del CdS, sostenere la regolarità delle carriere e migliorare le interazioni con il mondo del lavoro. Sono inoltre considerate le segnalazioni provenienti dagli studenti, dal Comitato di indirizzo e dalle strutture di Ateneo, integrate in un quadro valutativo complessivo che conferma la capacità del CdS di recepire stimoli esterni e di includerli nel proprio percorso di analisi e programmazione.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si apprezza il percorso di miglioramento intrapreso e si auspica un continuo approfondimento del processo di monitoraggio, così da consolidare ulteriormente l'efficacia delle analisi svolte.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico 2024 analizza in modo puntuale le cause delle principali problematiche emerse dai dati e dalle osservazioni raccolte, individuando per ciascuna di esse soluzioni adeguate e coerenti con le competenze e le risorse del CdS. Le azioni proposte riguardano il rafforzamento del collegamento con il mercato del lavoro, la maggiore visibilità delle opportunità internazionali, lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, l'ampliamento delle convenzioni per i tirocini, l'indicazione nelle schede degli insegnamenti dei CFU erogati in modalità e-learning, una migliore pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor, il potenziamento della discussione sugli esiti dei questionari degli studenti e l'adeguamento delle strutture delle aule. Sono inoltre previste azioni per migliorare la copertura dei SSD di riferimento, rafforzare la dimensione internazionale del CdS, chiarire le linee guida relative all'interazione didattica, aumentare l'attrattività del CdS e incrementare il numero dei docenti strutturati. Le soluzioni individuate risultano plausibili e compatibili con le responsabilità e le risorse disponibili.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si auspica che le azioni indicate nel Riesame ciclico vengano sviluppate secondo tempi e modalità chiaramente definiti, con un monitoraggio continuo sul loro stato di avanzamento, così da consolidare ulteriormente il percorso di miglioramento avviato.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Rapporto di Riesame ciclico risultano adeguatamente considerate le criticità e le indicazioni formulate dalla CPDS negli anni precedenti. Il documento mostra come le osservazioni provenienti dagli studenti, dai laureati e dagli organi di Ateneo siano state integrate nel processo di analisi, confermando l'attenzione del CdS nel recepire stimoli e suggerimenti esterni. Le cause dei problemi individuati sono analizzate con chiarezza e vengono proposte soluzioni coerenti con le risorse disponibili e con le responsabilità della struttura didattica. Vi è inoltre evidenza di un percorso di miglioramento continuo che coinvolge sia gli aspetti organizzativi sia quelli relativi alla qualità della didattica e dell'esperienza studentesca.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si auspica il rispetto delle azioni programmate e un monitoraggio attento dei tempi di esecuzione, così da garantire la piena attuazione degli interventi individuati e il superamento delle problematiche analizzate.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le azioni di miglioramento previste nel precedente ciclo di Riesame risultano adeguatamente pianificate e messe in atto, con indicazione dei relativi tempi di esecuzione e delle scadenze. Il CdS ha mostrato una buona capacità di procedere secondo quanto programmato, dando attuazione agli interventi individuati per affrontare le problematiche evidenziate e integrandoli nel proprio percorso di miglioramento continuo.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce l'adozione di un sistema di monitoraggio e valutazione che renda più chiara la verifica dei tempi di esecuzione e delle scadenze delle azioni di miglioramento. Può risultare utile anche l'introduzione di un approccio valutativo ex post, così da evidenziare in modo sistematico gli effetti prodotti dagli interventi implementati.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal Quadro A1.b della SUA-CdS si evince che il CdS ha attivato nel tempo un insieme articolato di consultazioni con le parti interessate attraverso incontri periodici con il Comitato di Indirizzo, consultazioni territoriali, riunioni con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo e analisi documentate della domanda di formazione. La frequenza delle iniziative e la loro distribuzione negli anni mostrano un processo ormai consolidato che prevede momenti di ascolto, analisi interna in sede GAQ e successiva implementazione di interventi, come dimostrato dalle recenti modifiche ordinamentali deliberate nel 2024. Le modalità adottate, unite al progressivo ampliamento dei soggetti coinvolti, risultano quindi adeguate per la raccolta di informazioni aggiornate sulle competenze attese nei profili professionali di riferimento.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si auspica la continuazione della consultazione con le parti interessate almeno una volta l'anno.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal Quadro A1.b della SUA-CdS risulta che le consultazioni coinvolgono un insieme ampio e diversificato di soggetti che rappresentano in modo adeguato il sistema produttivo regionale come il settore bancario, il comparto agricolo e agroalimentare, il commercio e i servizi. La presenza di Enterprise Europe Network offre inoltre un collegamento stabile con il livello internazionale. Le integrazioni del Comitato di Indirizzo deliberate dal Dipartimento negli anni più recenti hanno ampliato ulteriormente la rappresentatività includendo figure professionali del settore finanziario e consulenziale attive su scala nazionale. Gli incontri dipartimentali con le parti sociali avviati negli ultimi anni hanno rafforzato il dialogo con istituzioni pubbliche, imprese e associazioni professionali. L'insieme complessivo delle consultazioni appare quindi coerente con l'obiettivo di garantire una pluralità di punti di vista utili alla valutazione della domanda di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di incrementare la diversificazione settoriale di enti ed organizzazioni a livello regionale e nazionale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal Quadro A1.b della SUA emerge che il CdS utilizza in modo sistematico studi di settore per supportare l'analisi della domanda di formazione. In particolare sono stati analizzati a più riprese i dati Excelsior Infocamere relativi al mercato del lavoro con rilevazioni effettuate negli anni 2019, 2020, 2022 e 2023. Tali studi sono stati discussi nelle riunioni del GAQ e hanno contribuito alla valutazione della coerenza tra i profili professionali del CdS e le tendenze occupazionali. Le evidenze raccolte sono state integrate con gli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le parti sociali, costituendo un quadro informativo utile a supportare aggiornamenti dell'offerta formativa come quelli introdotti nel 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS le funzioni e le competenze associate ai profili professionali sono descritte in modo dettagliato e risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le funzioni individuate chiariscono il ruolo che il laureato può assumere nei principali settori di riferimento del pubblico e del privato e le competenze elencate costituiscono una base solida per la definizione dei risultati di apprendimento attesi. Il lavoro di aggiornamento svolto negli anni attraverso il confronto con il Comitato di Indirizzo e con le parti sociali ha permesso di mantenere queste descrizioni allineate alle esigenze reali del mercato del lavoro. Gli interventi ordinamentali introdotti nel 2024 mostrano inoltre che le competenze attese fungono effettivamente da riferimento nella progettazione del percorso formativo.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso non è professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla Scheda di Monitoraggio emerge che gli obiettivi formativi del CdS risultano coerenti con gli sbocchi professionali individuati, anche se gli indicatori occupazionali dell'ultimo anno mostrano un peggioramento rispetto al 2023. L'indicatore iC06, relativo ai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o una formazione retribuita a un anno dal titolo, è passato dal 28,6 per cento al 24,3 per cento. Valori simili si osservano per l'indicatore iC06BIS, che misura la percentuale di laureati occupati con una posizione contrattualmente regolamentata, diminuito dal 29,2 per cento al 23 per cento. L'indicatore iC06TER, che considera solo i laureati non impegnati in formazione non retribuita, è sceso dal 67,9 per cento al 65,4 per cento. Questi valori, pur in calo, rimangono in linea o leggermente superiori rispetto alle medie dell'area Centro Sud come riportato nella SMA. L'indicatore iC18, che misura la soddisfazione dei laureati rispetto al CdS, pur registrando una diminuzione dall'88,1 per cento all'81 per cento, si mantiene superiore alle medie di area geografica e nazionale. Il quadro complessivo indica quindi una buona efficacia percepita della formazione, nonostante le difficoltà occupazionali che caratterizzano in modo generalizzato gli Atenei del Mezzogiorno.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

L'indicatore di soddisfazione e occupabilità evidenzia la necessità di rafforzare le strategie volte a migliorare le prospettive occupazionali dei laureati. Si propone pertanto di incrementare le attività di consultazione con le parti interessate, di potenziare l'orientamento in uscita e i servizi di placement e di valorizzare i percorsi PCTO. Risulta inoltre utile intensificare gli incontri con gli stakeholder locali così da definire con maggiore precisione le esigenze espresse dalla domanda di lavoro e favorire un più efficace allineamento tra formazione e sbocchi professionali.

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal monitoraggio delle attività del CdS e dalla documentazione SUA emerge che il processo di verifica della coerenza tra i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nel quadro A4.b è operativo e adeguatamente consolidato. Il GAQ effettua controlli periodici in fase di programmazione didattica e in occasione dell'aggiornamento annuale delle schede insegnamento. Questa attività consente di verificare che gli obiettivi formativi, le modalità didattiche e le competenze attese risultino allineate e coerenti con le aree di apprendimento della SUA-CdS. La collaborazione costante con il Comitato di Indirizzo e l'analisi degli esiti delle consultazioni hanno inoltre contribuito a mantenere aggiornati i contenuti formativi, assicurando un allineamento continuo con le esigenze del contesto professionale.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Si auspica la continuazione delle attività di controllo da parte del GAQ e della CPDS.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS Economia (L-33) sono opportunamente compilate e consultabili sul sito University.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono scaricabili dal sito <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia>.
Le informazioni risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

--

Criticità evidenziate

--

Proposte per il miglioramento

--

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS conferma l'impegno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nel monitoraggio e nell'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Dall'analisi emerge un livello complessivo di soddisfazione elevato, con una media di 3,69 su 4, che conferma il buon andamento del Corso. Tuttavia, si evidenzia che alcuni studenti percepiscono difficoltà nelle conoscenze preliminari e ritengono inadeguate le strutture e i laboratori a supporto delle attività didattiche.

Criticità evidenziate

Gli studenti segnalano la necessità di migliorare la preparazione iniziale per affrontare i contenuti del Corso e sottolineano la carenza di laboratori e attrezzature tecnologiche che possano supportare in modo più efficace l'apprendimento pratico.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso ha garantito la pubblicizzazione dei dati raccolti attraverso il lavoro del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). I risultati disponibili sono stati messi a disposizione degli studenti, rispettando le modalità previste per la condivisione delle informazioni, tra cui nell'ambito della "Settimana dello Studente".

La CPDS segnala che nell'A.A. 25/26 è stata attivata una nuova metodologia di gestione delle 'segnalazioni contenenti le opinioni degli studenti', volta a raccogliere in modo efficiente ed efficace tutti i suggerimenti afferenti i singoli CdS, e quelli riferiti in modo trasversale alle tematiche di Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS conferma che il CdS è dotato di strumenti efficaci per gestire i reclami degli studenti e per garantire che siano facilmente accessibili. Tra le procedure disponibili figurano la somministrazione di questionari anonimi, utilizzati per raccogliere opinioni e segnalazioni, e accessibili tramite la sezione dedicata sul sito del Dipartimento all'indirizzo:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>.

Infine, i rappresentanti degli studenti svolgono un ruolo attivo nei vari organi di controllo e assicurazione della qualità, garantendo un canale di comunicazione continuo tra studenti e CdS. Il Coordinatore del CdS invia inoltre ai docenti report dettagliati relativi ai feedback ricevuti, contribuendo a promuovere un ciclo di miglioramento continuo basato sulle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso, al quarto anno di attivazione, non dispone ancora di dati sulla soddisfazione dei laureandi e sull'occupazione dei laureati, poiché il CdS è di recente istituzione. Il monitoraggio di questi aspetti è pianificato per quando saranno disponibili le prime coorti di laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS conferma che docenti, studenti e personale di supporto tecnico-amministrativo possono facilmente rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i loro rappresentanti presenti nelle commissioni dipartimentali. Questo sistema garantisce un canale di comunicazione diretto e accessibile a tutti i soggetti coinvolti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CPDS invita il GAQ ad avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le azioni di miglioramento già messe in atto, come il rafforzamento delle conoscenze preliminari degli studenti e il miglioramento delle infrastrutture, sono in fase di implementazione, ma il processo di monitoraggio continua per garantire che le criticità vengano affrontate in modo efficace.

Criticità evidenziate

Non sono state segnalate criticità significative, ma alcune esigenze sono state identificate, in particolare riguardo alle competenze di base degli studenti e alle risorse strutturali.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di consolidare le azioni già avviate, garantendo un monitoraggio continuo delle criticità e una documentazione più dettagliata delle misure correttive adottate.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni della Relazione Annuale della CPDS sono state esaminate e integrate nel processo di monitoraggio e miglioramento del CdS. La relazione ha posto l'accento su alcune criticità, tra cui la carenza di spazi adeguati e la necessità di potenziare le infrastrutture digitali e laboratoriali, stimolando l'avvio di interventi mirati per affrontare questi aspetti. Il GAQ ha approfondito le osservazioni della CPDS, utilizzandole come base per il monitoraggio continuo e per l'attuazione di misure migliorative nel corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari degli studenti per l'a.a. 2024/2025, emerge un alto grado di coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le competenze dichiarate negli obiettivi del corso. Gli studenti hanno valutato positivamente la chiarezza delle modalità d'esame (media 3,82) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (media 3,81). Questo indica che i contenuti didattici e le metodologie adottate sono adeguati al raggiungimento delle competenze attese.

Criticità evidenziate

Non sono emerse criticità significative in termini di coerenza tra programmi e competenze. Tuttavia, è stata rilevata una discreta percentuale di studenti che percepisce una necessità di migliorare le conoscenze preliminari per comprendere appieno gli argomenti trattati (media 3,58), suggerendo una lieve difficoltà iniziale.

Proposte per il miglioramento

Avviare in processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA 2025 e dei risultati dei questionari degli studenti, emerge una buona coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici adottati e i risultati di apprendimento attesi. Gli studenti hanno valutato positivamente aspetti come l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e la chiarezza delle modalità d'esame, segnalando un'efficace corrispondenza tra le attività didattiche e gli obiettivi formativi.

Le attività integrative, come esercitazioni e laboratori, quando presenti, sono state giudicate utili e funzionali all'apprendimento.

Criticità evidenziate

Nonostante il quadro complessivamente positivo, è emersa la necessità di un maggiore utilizzo di strumenti didattici innovativi e di un miglioramento delle infrastrutture laboratoriali per supportare gli insegnamenti più tecnici.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di potenziare l'uso di strumenti didattici digitali e di metodologie interattive, come simulazioni e casi pratici, per rafforzare l'efficacia dell'apprendimento.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01]

Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari della didattica per l'a.a. 2024/2025 emerge un giudizio positivo da parte degli studenti riguardo ai metodi, strumenti e materiali didattici. Il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati, con una valutazione media di 3,61, e i materiali didattici vengono considerati adeguati allo studio, con una media di 3,67. Questi dati evidenziano un'organizzazione complessiva efficace e un buon livello di soddisfazione generale per la didattica erogata.

Criticità evidenziate

Nonostante l'apprezzamento complessivo, il giudizio relativo alle conoscenze preliminari necessarie per affrontare i contenuti del corso registra una valutazione media più bassa, ma comunque molto positiva, pari a 3,58. Questo suggerisce che una parte seppure limitata di studenti incontra difficoltà iniziali nel comprendere appieno gli argomenti, evidenziando l'esigenza di potenziare il supporto per il consolidamento delle basi. Inoltre, le osservazioni degli studenti indicano l'opportunità di integrare risorse aggiuntive per affrontare queste difficoltà.

Proposte per il miglioramento

Si propone di sviluppare materiali didattici supplementari, come guide propedeutiche o eserciziari, per supportare gli studenti con conoscenze di base meno consolidate.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari della valutazione della didattica per l'a.a. 2024/2025 emerge che le attività didattiche integrative, come esercitazioni, tutorati e laboratori, sono considerate utili per l'apprendimento della materia, con una valutazione media di 3,65/4 e il 95,76% di risposte positive.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non emergono dati dettagliati relativi alla valutazione delle attività di stage/tirocinio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso fa parte del progetto 110&lode con percorsi specifici a distanza per dipendenti della P.A.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari della didattica per l'a.a. 2024/2025 emerge un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, con una valutazione media di 3,60/4 per le aule e di 3,55/4 per i locali e le attrezzature integrative. Gli studenti ritengono generalmente soddisfacenti le condizioni degli spazi didattici, ma segnalano la possibilità di migliorare la qualità delle attrezzature per le attività pratiche. Non sono emerse osservazioni specifiche sull'accessibilità per studenti con esigenze particolari.

Criticità evidenziate

Nonostante il giudizio complessivo positivo, una parte degli studenti ha segnalato la possibilità di migliorare la qualità delle attrezzature per le attività pratiche e integrative, evidenziando un margine di miglioramento nella dotazione tecnologica e nell'adeguamento degli spazi per attività specifiche.

Proposte per il miglioramento

Considerare azioni volte al miglioramento degli spazi e delle dotazioni, per garantire un ambiente didattico più adeguato alle necessità formative.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS applica un processo di verifica che assicura la coerenza tra il SSD degli insegnamenti e quello dei docenti incaricati. La scheda SUA 2025 e i verbali del GAQ evidenziano che il monitoraggio delle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati viene effettuato regolarmente, in linea con i requisiti normativi e le politiche di qualità dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scheda SUA 2025 e i verbali del GAQ indicano che i CV dei docenti vengono regolarmente aggiornati e sono accessibili sul sito dell'Ateneo. In particolare, i dati relativi ai docenti, alle loro qualifiche e alle esperienze professionali vengono resi pubblici e facilmente consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università di Foggia.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Avviare un processo di adeguata valutazione di questi aspetti in linea con le migliori prassi degli altri corsi di studio.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso è triennale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? –

Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2024/2025, emerge una percezione complessivamente positiva degli studenti riguardo ai docenti del CdS. Gli studenti hanno apprezzato molto la puntualità e il rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche, con una valutazione media di 3,82 su 4. Inoltre, i docenti sono stati giudicati molto disponibili per chiarimenti, con una valutazione media di 3,83, indicando una buona disponibilità al dialogo e al supporto.

Anche la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia è stata ben valutata, con una media di 3,68 su 4, e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti ha ricevuto un punteggio altrettanto positivo (3,74 su 4). Gli studenti hanno anche confermato che gli insegnamenti sono stati coerenti con quanto dichiarato sul sito web del corso, con una valutazione di 3,75 su 4. Infine, la soddisfazione complessiva degli studenti riguardo al corso è stata alta, con una valutazione media di 3,71 su 4.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità.

Proposte per il miglioramento

Si propone di mantenere il monitoraggio regolare della soddisfazione degli studenti e di favorire il miglioramento continuo delle metodologie didattiche per consolidare i risultati positivi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura per verificare le conoscenze iniziali richieste è adeguata e conforme alle disposizioni del DM n. 270 del 2004. Prima dell'inizio dell'anno accademico, gli studenti sono sottoposti a un test di ingresso (Test di Valutazione della Preparazione Iniziale - TVPI), il cui scopo è valutare le conoscenze preliminari degli studenti. Gli studenti che non superano il test sono iscritti con obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e devono recuperare le lacune attraverso attività di tutoraggio in Matematica Generale ed Economia Aziendale, nonché tramite l'utilizzo di corsi online MOOC attraverso la piattaforma eduopen: <https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>

Le modalità di recupero delle lacune sono monitorate e il recupero dei debiti formativi è verificato tramite prove di accertamento, come esami o verifiche finali, che accertano che gli studenti abbiano effettivamente colmato le lacune identificate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura la continuità temporale delle azioni già effettuate.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Ogni insegnamento descrive le modalità di valutazione, che possono includere prove scritte, orali, esercitazioni pratiche, o altre forme di valutazione in linea con gli obiettivi formativi del corso. Le modalità di accertamento sono quindi adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, in quanto riflettono le competenze teoriche e pratiche che gli studenti devono acquisire durante il percorso formativo.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura la continuità temporale delle azioni già effettuate.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2024/2025 emerge un giudizio molto positivo riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame. Gli studenti hanno assegnato una valutazione media di 3,82 su 4, con il 96,61% di risposte positive. Questo dato evidenzia che le modalità di esame sono considerate ben definite e coerenti con quanto comunicato dai docenti.

Criticità evidenziate

Non sono state riportate osservazioni significative da parte degli studenti in merito alla definizione delle modalità d'esame, suggerendo che questo aspetto sia percepito come adeguatamente gestito.

Proposte per il miglioramento

Si propone di mantenere l'attuale livello di chiarezza e trasparenza nelle modalità d'esame, garantendo una comunicazione chiara e tempestiva, e monitorare regolarmente il grado di soddisfazione degli studenti attraverso i questionari e i feedback raccolti dalla CPDS.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che non sono evidenti particolari criticità emerse dalla Relazione precedente.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura la continuità temporale delle azioni già effettuate.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base dell'analisi delle informazioni, è stato attuato un processo efficace per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le modalità sono descritte nella scheda SUA-CdS e nel regolamento del Corso di Studi, consultabile online sul sito del Dipartimento, garantendo trasparenza e accessibilità.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura la continuità temporale delle azioni già effettuate.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"

- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tenuto conto della disattivazione del CdS, il GAQ non ha proceduto alla redazione della SMA 2025. Ad ogni modo, il sistema di qualità viene comunque implementato e garantito nei suoi vari aspetti. Nello specifico, il CdS garantisce un monitoraggio attento e costante dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura la continuità temporale delle azioni già effettuate.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è stato recentemente disattivato e pertanto non si è proceduto alla redazione della SMA 2025.

Criticità evidenziate

CdS disattivato.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è stato recentemente disattivato e pertanto non si è proceduto alla redazione della SMA 2025. La CPDS conferma quanto già indicato nella relazione A.A. 24/25 e si impegna a garantire la qualità del CdS disattivato, assicurando a tutti gli studenti la continuità didattica utile al proseguimento ed alla conclusione agevole del percorso di studi.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico analizza con attenzione le criticità emerse, fornendo un quadro completo delle aree da migliorare. Vengono, inoltre, proposte soluzioni mirate per affrontare le problematiche, assicurando che le azioni correttive siano adeguate e compatibili con le risorse disponibili.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Rapporto di Riesame ciclico, le cause dei problemi sono analizzate in modo convincente e le soluzioni proposte sono adeguate alla loro portata, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità della Direzione del CdS.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Rapporto di riesame sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento della CPDS. Le osservazioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e adeguatamente considerate nel processo di miglioramento del corso.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento. In caso di attività non attuate, sono state fornite motivazioni e giustificazioni adeguate, con la riprogrammazione delle azioni per garantire il loro completamento nel prossimo periodo.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo di consultazione con le parti interessate è considerato adeguato. La Scheda SUA 2025 descrive l'organizzazione di consultazioni periodiche con enti, aziende e associazioni professionali, per raccogliere informazioni aggiornate sui fabbisogni del mercato del lavoro e sulle competenze richieste per i profili professionali di riferimento. Queste consultazioni sono state svolte regolarmente e con tempistiche sufficienti, utilizzando strumenti come questionari somministrati a stakeholders locali, nazionali e internazionali, tra cui aziende come Exprivia Spa e Confagricoltura.

Il processo ciclico di consultazione/azione/feedback è stato avviato e consente di monitorare l'efficacia del percorso formativo, raccogliendo opinioni e suggerimenti che alimentano il processo di aggiornamento del piano di studi. Questo ciclo di feedback permette di allineare costantemente il percorso formativo alle esigenze professionali, garantendo che il Corso di Studio risponda alle necessità emergenti del mercato del lavoro e dei settori in espansione, come la pubblica amministrazione e il terzo settore.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate dal CdS sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale. Queste includono una varietà di attori, tra cui enti pubblici, aziende locali e nazionali, associazioni di categoria, e istituzioni che riflettono le esigenze del mercato del lavoro. Sebbene il focus sia principalmente locale e nazionale, il CdS sta sviluppando progressivamente iniziative di internazionalizzazione che potrebbero ampliare la rappresentatività delle consultazioni anche a livello internazionale.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono stati consultati studi di settore e altre analisi basate su fonti accreditate, come Almalaurea e il

Sistema Informativo di Unioncamere, che hanno fornito informazioni preziose sui fabbisogni del mercato del lavoro e sulle competenze richieste. Inoltre, il Dipartimento di Economia ha realizzato ulteriori consultazioni attraverso attività di progettazione e incontri periodici con gli stakeholder, garantendo un'analisi continua e aggiornata delle necessità del settore. Sulla base di quanto evidenziato, si ritengono adeguate le consultazioni effettuate e gli studi di settore, come confermato nel Quadro A1.a della Scheda SUA 2025.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo esaustivo e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Le informazioni relative a tali competenze sono disponibili sul sito ufficiale del corso, dove vengono dettagliatamente illustrati i profili professionali e le relative competenze richieste. Questo approccio fornisce una guida chiara per allineare l'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro, garantendo che i risultati di apprendimento siano coerenti con le funzioni e competenze richieste.

Per maggiori dettagli, si rimanda al sito ufficiale: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/laureetriennali-e-ciclo-unico/scienze-dellamministrazione-digitale>.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso non è professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Considerata la numerosità e le diverse tipologie di aziende ed enti in cui è possibile effettuare lo stage e/o il tirocinio si ritengono adeguate le opportunità offerte al laureato per inserirsi nel mondo del lavoro, tenuto anche conto della realtà economica presente nel territorio. Si rammenta anche la possibilità di svolgere tirocini presso aziende all'estero tramite il programma Erasmus+.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato messo in opera un efficace processo per verificare la coerenza tra i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento definiti nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). Il GAQ svolge un ruolo attivo in questo processo, monitorando regolarmente la coerenza tra gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e i risultati di apprendimento definiti nel percorso formativo complessivo. Le schede degli insegnamenti sono periodicamente esaminate per garantire che i contenuti siano allineati agli obiettivi e che gli studenti acquisiscano le competenze previste nelle aree disciplinari specifiche, come descritto nella SUA-CdS. Questo processo garantisce che la progettazione didattica e l'erogazione degli insegnamenti siano in sintonia con i risultati di apprendimento attesi, favorendo un percorso formativo coerente e mirato.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono debitamente compilate e sono facilmente fruibili sul sito University, garantendo così trasparenza e accessibilità alle informazioni relative al corso di studi. Le informazioni, che includono obiettivi formativi, risultati di apprendimento, contenuti dei singoli insegnamenti e modalità di valutazione, sono aggiornate e rispondono agli standard accademici e alle normative istituzionali, offrendo agli studenti e agli altri stakeholder una visione chiara e completa del percorso formativo.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sui siti di Ateneo, Dipartimenti e CdS. Queste informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University, garantendo trasparenza e coerenza tra le diverse piattaforme. Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e i contenuti del corso sono ben descritti e facilmente consultabili, sia per gli studenti che per gli altri stakeholder interessati.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS ha rilevato che le proposte della Relazione precedente sono in buono stato di avanzamento. La CP-DS rileva che il Gruppo Assicurazione della Qualità ha accolto positivamente l'invito della CP-DS e si è impegnato ad attivare azioni conseguenti. Gli esiti sono stati considerati durante la settimana dello studente (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>), che favorisce la partecipazione attiva degli studenti al processo di valutazione della didattica e restituisce i risultati di quella riferita all'anno precedente, promuovendo la discussione sulle criticità e i punti di forza emersi e la raccolta di eventuali *feedback*. Inoltre, durante la riunione del GAQ sono state prese in considerazione le evidenze emerse durante la settimana dello studente. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati sul sito di Dipartimento (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

La rilevazione dell'opinione dei laureandi affidata ad Almalaurea è avvenuta, invece, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea. Il Presidio di Qualità (PQA) ha costantemente monitorato il processo di rilevazione, il cui corretto funzionamento ha consentito l'acquisizione di una reportistica completa di tutte le segnalazioni provenienti dai referenti dei Corsi di Studio (CdS), dai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS) e dai rappresentanti degli studenti.

Tale risultato testimonia la costante collaborazione del Presidio di Qualità (PQA) con la struttura che ha elaborato i dati, la quale ha fornito un utile supporto per le decisioni e per le attività di messa a punto di tutti gli adempimenti propedeutici alla corretta attivazione dei questionari. Il PQA è stato coadiuvato dai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dalle CP-DS sia per l'analisi dei risultati della rilevazione che per la loro rappresentazione. Il Nucleo di Valutazione (NVA) esprime una valutazione positiva sull'impegno dell'Ateneo finalizzato a garantire il corretto funzionamento del processo di valutazione e, nel contempo, la fruibilità dei risultati da parte dei diversi soggetti istituzionali coinvolti. (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone al Dipartimento e al coordinatore del CdS che per gli a.a. attivi i dati raccolti vengano presentati e discussi con gli studenti attraverso l'organizzazione annuale di iniziative che coinvolgano il maggior numero di studenti per pubblicizzare, presentare e discutere gli esiti dei questionari.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi dei risultati dei questionari è stata avviata su iniziativa del coordinatore del CdS e discussa dal GAQ. La CP-DS rileva che i dati raccolti sono stati pubblicizzati sul sito di Dipartimento al seguente link: (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Inoltre, i dati sono stati presentati durante gli incontri periodici della Settimana dello Studente.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS ha proposto al CdS una calendarizzazione dell'attività di analisi critica degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, attraverso l'organizzazione annuale di incontri che coinvolgano il maggior numero di studenti per pubblicizzare, presentare e discutere gli esiti dei questionari. Nello specifico, relativamente all'analisi degli indicatori, è stato possibile svolgere le seguenti considerazioni: circa le opinioni degli studenti (frequentanti e non), raccolte secondo la procedura di monitoraggio della qualità, si evince che gli studenti esprimono una valutazione senz'altro positiva per quanto riguarda le sezioni "insegnamento", "docenza" e "interesse dello studente". Pertanto, le sezioni in questione non richiedono specifici interventi di miglioramento, quanto piuttosto una costante attività di monitoraggio dei programmi dei vari insegnamenti, della completezza delle informazioni nelle pagine web dei docenti e una attività di comunicazione con gli studenti e con i loro organi di rappresentanza in Dipartimento.

Confrontando i dati dell'anno in corso e gli esiti della Relazione CP-DS dell'anno precedente, sulla base degli esiti della SUA (quadro B6), si osserva la necessità di sollecitare ulteriormente gli studenti alla compilazione dei Questionari di monitoraggio in occasione della Settimana dello Studente, ciò in ragione della presenza di insegnamenti con un numero esiguo di questionari compilati.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva, dal quadro B6 della scheda SUA-CdS, che il CdS Banca, finanza e mercati è dotato dei seguenti strumenti per la rilevazione delle opinioni degli studenti:

- somministrazione di questionari anonimi

(<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

- rappresentanza studentesca nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità.

Circa le opinioni degli studenti (frequentanti e non), raccolte secondo la procedura di monitoraggio della qualità, aggregando le tre sezioni insegnamento, docenza e interesse, si nota che i risultati senz'altro positivi sia in termini di valutazione media che in termini di percentuale di risposte positive. Partendo dai risultati dei questionari, il Coordinatore del CdS valuterà insieme ai componenti del GAQ, agli studenti ed al personale TA l'eventuale esistenza di criticità non emerse dai questionari e concorderà possibili azioni di miglioramento.

Il CdS non dispone di specifiche procedure per gestire eventuali reclami degli studenti, tuttavia a partire dall'a.a. in corso è stato introdotto uno strumento centralizzato di gestione dei reclami degli studenti, gestito dall'URP (ufficio relazioni con il pubblico) al seguente indirizzo:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>

dove gli studenti possono acquisire informazioni e inoltrare reclami che vengono poi inviati agli organi competenti per materia. In considerazione del contenuto numero di studenti, gli stessi inoltrano di norma segnalazioni o reclami:

- direttamente o per il tramite dei Rappresentanti, al Coordinatore del Corso di Studio, al GAQ o allo stesso docente interessato per problematiche di natura didattica e organizzativa.

- al Coordinatore del Tirocinio per problematiche inerenti le attività professionalizzanti.

- alla struttura tecnico-amministrativa di riferimento, direttamente o attraverso la procedura HELP DESK <https://helpdesk.unifg.it/> per problemi di natura amministrativa ed organizzativa.

Inoltre gli studenti possono rivolgersi ai rappresentanti degli studenti componenti delle varie commissioni/organi dipartimentali [https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/storia-e-](https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/storia-e)

[organizzazione/organi/la-commissione-paritetica-docentistudenti](#)) per presentare reclami, ad esempio il GAQ.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

L'utilizzo della bacheca reclami rappresenta in termini di utilità un valido strumento ed un ulteriore canale per la rilevazione delle opinioni degli studenti, oltremodo è necessario che questi ne vengano a conoscenza per migliorare il lavoro di assicurazione della qualità e per migliorare tale risorsa, la CP-DS tiene a incentivare la sua pubblicità. Inoltre, si invitano gli studenti per mezzo dei rappresentanti a comunicare ed esporre le problematiche anche ai docenti del corso ovvero ai coordinatori dei CdS.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati.

Nello specifico si osserva che complessivamente, i laureati magistrali in Banca Finanza e Mercati sono molto soddisfatti (100%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato. Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti. Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS, è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea sempre presso l'Università di Foggia.

Infatti, il 92,3% dichiara di essere disposto a ripetere la scelta effettuata.

La valutazione delle strutture (aule) nelle quali viene erogata la didattica è sostanzialmente molto positiva: l'84,7% giudica adeguate le aule. Di contro, il 25% circa dei laureati evidenzia la carenza delle postazioni informatiche che non sarebbero presenti in numero adeguato. Positiva si dimostra anche la valutazione dei servizi erogati dalla biblioteca.

Infine, l'organizzazione complessiva degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è stata apprezzata dal 38,5% dei laureati e per più della metà degli esami dal 61,5% dei laureati.

Per garantire trasparenza e miglioramento continuo, il CdS e il Dipartimento identificano, rendono pubbliche e condividono le criticità, le soluzioni adottate e i problemi risolti. Questo processo si attua grazie a un dialogo costante tra il Coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo, con il contributo essenziale dei referenti del GAQ (Scheda SUA 2025 - quadro B7).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone al Dipartimento, al delegato al Placement e al coordinatore del CdS di porre in essere una calendarizzazione dell'attività di analisi critica degli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che docenti, studenti e personale hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i rappresentanti dei docenti, del personale di supporto tecnico amministrativo e degli studenti nelle relative commissioni/organi dipartimentali.

Le osservazioni e proposte di docenti, studenti e personale di supporto vengono formulate in occasione delle varie riunioni (Consiglio, CPDS, GAQ). Le loro osservazioni e proposte vengono riportate puntualmente nei verbali delle riunioni. Sia la Commissione Paritetica sia il GAQ analizzano e discutono gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS suggerisce di individuare ulteriori modalità per rendere più chiaro il processo di acquisizione e rilevazione dei suggerimenti e di analisi degli stessi.

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle riunioni del GAQ l'analisi dei feedback raccolti dalla CP-DS è stata effettuata durante la settimana dello studente. La CP-DS rileva, dall'analisi del quadro B6 della SUA-CdS 2025, che non sono presenti insegnamenti con una valutazione complessiva al di sotto della soglia critica di 2,5.

Dall'analisi dei questionari, per la sezione "insegnamento" si evince che gli studenti esprimono un costante e notevole apprezzamento in relazione alle modalità di svolgimento dell'esame, all'adeguatezza del materiale didattico fornito dal docente, all'organizzazione complessiva dell'insegnamento, al ruolo delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti e alla adeguatezza/proporzionalità del carico di studio richiesto rispetto ai crediti assegnati. La valutazione media risulta pari a 3,57 e la percentuale delle risposte positive risulta pari al 90,19%. Con riferimento alla sezione "docenza", gli studenti hanno espresso un livello di gradimento senza'altro positivo per tutte le sezioni del questionario e la percentuale delle risposte positive è molto alta e risulta pari al 91,05% con una valutazione media pari a 3,58.

Passando alla disamina del questionario somministrato agli studenti "non-frequentanti", si evidenzia che il numero (60) di risposte è significativamente inferiore rispetto alla categoria dei frequentanti (108). La sezione "insegnamento" registra una percentuale di risposte positive del 90,42%. Le sezioni "docenza", "interesse" e "organizzazione" registrano percentuali di risposte positive rispettivamente del: 95%, 73%, 88%.

Criticità evidenziate

Confrontando i dati della Relazione CP-DS dell'anno precedente per alcuni insegnamenti si osserva un esiguo numero di questionari compilati pertanto non valutabili.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS suggerisce di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari di rilevazione degli studenti o di individuare nuove modalità per sollecitare gli studenti a fornire tali fondamentali informazioni.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS prende atto che i verbali del GAQ sono presenti al sito web: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>. La CP-DS prende atto che nella relazione annuale sono state considerate le criticità evidenziate.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità da evidenziare. I verbali del GAQ risultano pubblicati e regolarmente firmati sul sito di Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

Si invita a proseguire il lavoro finora svolto.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si riscontra coerenza fra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento (Scheda SUA-Cds A2.a e A4.a).

Inoltre sulla base delle criticità evidenziate nella precedente relazione, risultano aggiornati i programmi dei singoli insegnamenti sul sito di Ateneo.

Il piano di studi è consultabile al seguente link:

(<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/banca-finanza-e-mercati>)

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Gli studenti iscritti al CdL manifestano un significativo interesse per lo svolgimento di attività laboratoriali al fine di applicare quanto appreso.

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari di valutazione dell'a.a. 2024/2025 si evince che per l'88,89% degli studenti frequentanti il carico di studi è proporzionato ai CFU previsti, per il 91,67% degli studenti frequentanti il materiale didattico è adeguato per lo studio, per l'85,19% le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari di valutazione si evince che l' 89,81% degli studenti ritiene le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche [D09].

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che non sono emerse particolari criticità dalla Relazione precedente. Inoltre, dall'analisi del quadro C3 della scheda SUA-CdS 2025 gli ambiti di approfondimento vertono sul livello di adeguatezza della preparazione universitaria ricevuta dallo studente in rapporto alle figure e competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, sull'acquisizione di nuove competenze, sulla capacità in termini di problem-solving, sul grado di interazione fra il tutor universitario e quello della struttura ospitante nonché sulla corrispondenza fra obiettivi attesi e risultati raggiunti.

Sulla base di una rilevazione interna in relazione al livello di adeguatezza della preparazione universitaria ricevuta dallo studente per lo svolgimento di attività di stage/tirocinio, si attesta un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti (compilati 28 questionari nel 2024 con voto medio complessivo pari 3,78).

Gli enti ospitanti evidenziano, in media, una sostanziale soddisfazione sia nell'attitudine del tirocinante ad integrarsi nel contesto lavorativo sia nel conseguimento degli obiettivi fissati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Promuovere nuove convenzioni per stage e inserimento in uscita presso imprese, enti di rilevante interesse nazionale e internazionale.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vengono proposti percorsi e specifici servizi per determinate categorie di studenti, con disabilità e DSA. Al seguente link i servizi disponibili:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/dsa>

Per gli studenti lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute, l'Università di Foggia propone percorsi specifici da implementare ulteriormente.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone di considerare le esigenze specifiche degli studenti lavoratori, degli studenti impegnati nella cura di familiari con comprovata non autosufficienza e degli studenti con gravi problemi di salute nella progettazione e gestione dei percorsi formativi.

A tal fine, la CP-DS raccomanda la somministrazione di questionari periodici al fine di monitorare e valutare l'efficacia delle politiche di agevolazione implementate dall'Ateneo e di identificare eventuali aree di miglioramento.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari di valutazione dell'a.a. 2024/2025 si evince che l'84,26 % degli studenti ritiene che le aule in cui si svolgono le lezioni siano adeguate [D16] e l'85,19% reputa che i locali e le attrezzature per le attività integrative siano adeguate [D17].

Criticità evidenziate

Rispetto alla rilevazione del periodo precedente (con valutazioni medie pari al 95%), si registra una diminuzione della soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità degli spazi.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica azioni per il miglioramento degli spazi e dei laboratori per gli studenti.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale

erogate dai docenti.

Criticità evidenziate
Nessuna.

Proposte per il miglioramento
Nessuna.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale). I CV dei docenti sono aggiornati sul sito Unifg. La CP-DS continuerà a monitorare tali azioni anche in futuro.

Criticità evidenziate
Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ, a continuare a svolgere le azioni di monitoraggio e di controllo per il costante aggiornamento dei Curricula dei docenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base dell'ultima Relazione SMA per l'anno 2025 emerge che il CdS fornisce chiara evidenza, nel quadro specifico della SUA-CdS, dei docenti di riferimento, a ciascuno dei quali risulta associato l'incarico didattico nel CdS, prevalentemente afferenti a settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) specifici e caratterizzanti.

Dall'analisi dell'indicatore iC08 emerge un quadro molto positivo in ordine alla copertura disciplinare del CdS, con specifico riferimento alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento. I valori dell'indicatore per il periodo di osservazione evidenziano il consolidamento del corpo docente nel corso del tempo, con un dato pari all'83,3% nel 2024.

Nel periodo di osservazione l'indicatore mostra il consolidamento del corpo docente del CdS, con un incremento dell'indicatore dal 66,7% nel 2022 all'83,3% nel 2023 e nel 2024. Considerando l'indicatore iC19 – Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata il dato nel 2024 è pari al 68,2%.

Con riferimento agli indicatori iC19BIS ("Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata") e iC19TER ("Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata"), i dati registrano una stabilità pari al 95,5%.

Dati che confermano la consistenza quantitativa e qualitativa del corpo docente e ai quali si attribuisce, almeno in parte, il grado di attrattività del CdS. Inoltre, il livello della qualità della ricerca dei docenti del CdS è elevato per il periodo di osservazione.

Per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E), i dati sono molto

positivi e, in numerose circostanze, evidenziano risultati superiori rispetto all'ateneo e ai CdS di università limitrofe e di altre regioni. Si riporta di seguito un breve commento degli indicatori analizzati (SMA 2025). Con riferimento all'assegnazione degli incarichi di insegnamento, il Consiglio di Dipartimento in base alla propria programmazione didattica e all'afferenza dei professori e ricercatori ai settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti da ricoprire, tenuti presenti, quali criteri preliminari, la qualità e la quantità della produzione scientifica, nonché la continuità e la qualità didattica valutata rispetto allo specifico insegnamento, attribuisce gli incarichi didattici ai professori e ai ricercatori.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari di valutazione dell'a.a. 2024/2025 si evince che per il 91,67% degli studenti gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono decisamente rispettati [D06]; per il 98,15% degli studenti frequentanti il docente è reperibile per chiarimenti, [D11]; per il 87,96% il docente stimola interesse per la materia; per il 86,11% il docente espone in modo chiaro [D08]; per il 92,59% l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web [D10]; il 85,19% si ritiene complessivamente soddisfatto di come è stato svolto il corso.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le azioni correttive attuate in passato risultato confermate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le modalità di esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi degli esiti dei questionari di valutazione riferiti all'anno accademico 2024/2025 si evidenzia come il 93,52% degli studenti frequentanti siano soddisfatti delle modalità di esame. Il 78,70% degli studenti è decisamente soddisfatto. Rispetto all'anno accademico 2023/2024 si evidenzia una lieve variazione del 4,04% degli studenti soddisfatti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS ribadisce di migliorare la comunicazione rendendo più chiari requisiti e modalità per partecipare alle prove parziali (prove di esonero) quando previste.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che non sono emerse particolari criticità dal confronto con la Relazione precedente. Inoltre, dal quadro C3 della Scheda SUA-Cds 2025 si rileva che, focalizzando l'attenzione sugli studenti, il voto medio complessivo è pari 3,78. Gli enti ospitanti mostrano, in media, una sostanziale soddisfazione sia nell'attitudine del tirocinante ad integrarsi nel contesto lavorativo sia nel conseguimento degli obiettivi fissati. Il 100% degli enti valuta positivamente lo studente dal punto di vista comportamentale.

Gli stakeholders intervistati, in via più generale, evidenziano una piena approvazione in merito all'esperienza vissuta durante il tirocinio. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'istituzione o dell'azienda presso la quale viene svolto il tirocinio.

Criticità evidenziate

Una media del 7,14% degli enti che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio ritiene che debba essere migliorato lo scambio di informazioni tra ente/azienda ed università e la collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario.

Proposte per il miglioramento

Si dovrebbero incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale sono indicate nella SUA-Cds nei quadri A5.a e a5.b e nel regolamento del Cds.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-Cds "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-Cds "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali è assicurato grazie alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2025. La CP-DS rileva che l'ultima scheda di monitoraggio disponibile è relativa all'anno 2024-2025 è stata redatta il 14/11/2025.

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica che in futuro ci sia un'attenta analisi sugli esiti occupazionali con l'obiettivo di mettere in pratica azioni di miglioramento ed efficacia del percorso di studi. Inoltre, propone di intraprendere ulteriori azioni (possibilmente supportate da specifiche analisi) dirette a favorire l'ampliamento del bacino geografico di provenienza degli iscritti in coerenza con il Piano strategico di Ateneo.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che la scheda di monitoraggio individua le problematiche evidenziate dai dati.

L'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione ha evidenziato una diminuzione della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) per la LM-56.

Criticità evidenziate

La scheda di monitoraggio presenta un'analisi descrittiva delle criticità che emergono sulla base degli indicatori consultati.

Proposte per il miglioramento

Sarebbe opportuno che già in questa sede il GAQ analizzasse il dato statistico, contestualizzandolo nelle dinamiche complessive del CdS e fornendo eventuali spiegazioni dei fenomeni rilevati o individuando possibili interventi correttivi, anche in relazione alle altre azioni che il GAQ intende promuovere.

Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, pur risultando complessivamente elevata, si registra una contrazione nell'ultimo periodo. Tale fenomeno è riconducibile a molteplici fattori, tra cui la disponibilità degli studenti a partecipare al programma e il numero di sedi ospitanti convenzionate che offrano percorsi di studio coerenti con il piano formativo del Corso di Studi.

Si raccomanda pertanto di intensificare la stipula di accordi con università estere che presentino programmi didattici compatibili e allineati con gli obiettivi formativi del CdS, al fine di ampliare l'offerta di destinazioni idonee e incentivare ulteriormente la mobilità internazionale degli studenti.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I problemi individuati e le relative cause sono costantemente analizzati dal CdS al fine di trovare soluzioni relative ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Non sono state evidenziate criticità.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso di laurea magistrale in Banca, Finanza e Mercati è stato attivato nell'a.a. 2018/2019 è disponibile il primo Rapporto di Riesame ciclico. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da segnalazioni/osservazioni. Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per l'anno 2025 sono stati individuati i maggiori problemi emersi dai dati e da segnalazioni e osservazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da segnalazioni/osservazioni e sono state definite soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono state recepite le criticità e messe in atto le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS. Il CdS in questo ultimo anno si è interrogato ed adoperato per dare risposte alle problematiche sollevate in passato e per meglio caratterizzare il suo percorso alla luce delle esigenze manifestate dagli studenti e laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda di riesame ciclico il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le proposte della Relazione precedente sono state attuate e continuerà a monitorare le azioni anche in futuro. Nella Relazione precedente si evinceva l'importanza di calendarizzare le attività di consultazione con le parti interessate, soprattutto per riprendere il necessario dialogo con gli studenti, principali stakeholders, attraverso scadenziati focus group al fine di monitorare e aggiornare le competenze dei profili professionali del CdS.

L'analisi del QUADRO A1.b della scheda SUA-CdS 2025 evidenzia la prosecuzione e l'ampliamento di tali attività.

Tra le diverse iniziative si menziona l'evento "WELCOME MATRICOLE – CONSULTAZIONI PARTI SOCIALI" del 16 settembre 2024, in cui è stata presentata l'offerta formativa del Dipartimento di Economia e sono stati somministrati i questionari di valutazione della didattica.

Si riporta di seguito il link del verbale pubblicato sul sito del Dipartimento di Economia:

[https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia_signed_signed.pdf)

[12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia_signed_signed.pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia_signed_signed.pdf)

Ulteriore iniziativa di Consultazione delle parti sociali per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali del Cds è stata organizzata il 20 maggio 2025.

Il Link per la comunicazione e diffusione dell'evento è pubblicata sul sito del Dipartimento di Economia:

<https://www.economia.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/consultazioni-con-le-parti-sociali-0>

Le iniziative di Consultazione con le parti sociali sono regolarmente comunicate sulla pagina web del Dipartimento di Economia e i rispettivi verbali pubblicati e resi accessibili a tutti al seguente link:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazioni-con-le-parti-sociali>.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalle relazioni precedenti, a partire dall'attivazione del corso di laurea, è stata avviata una fitta rete di consultazioni. Come emerge dalla Scheda SUA quadro A1.b e dalle informazioni presenti sul portale web del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazioni-con-le-parti-sociali>) tali consultazioni sono proseguite cercando di rispondere alle richieste manifestate dagli stakeholders e dagli studenti in ordine alla necessità di incrementare le convenzioni con enti soprattutto in ambito finanziario, nonché di differenziare maggiormente nell'ambito del piano di studi del CdS gli esami obbligatori da quelli a libera scelta delle due

classi di laurea e favorire iniziative (come seminari e giornate di studio tematiche e aperte) volte al confronto e contatto con gli operatori del settore.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS suggerisce di consolidare le relazioni con gli enti soprattutto di rilevanza nazionale e internazionale al fine di promuovere attività di placement e tirocinio/stage curriculare e post laurea.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Esistono studi di settore che sono stati valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione in sede di relazione per l'accreditamento.

Criticità evidenziate

Rendere disponibili gli studi di settore attraverso la loro pubblicazione o indicazione di riferimenti specifici sul sito web di Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

Mantenere in costante aggiornamento gli studi di settore.

La CP-DS suggerisce di aggiornare gli studi di settore in virtù dei cambiamenti nel mondo del lavoro e di utilizzarli sistematicamente durante le consultazioni con gli stakeholders. Propone altresì di rendere disponibili tali documenti sul sito web di Dipartimento. La CP-DS auspica che il Dipartimento e i gruppi di AQ proseguano nel percorso di consultazione con le parti sociali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le funzioni e le competenze sono descritte ampiamente con riferimento a ciascun profilo nel quadro A2.a della scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il corso non è professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base della Scheda SUA-Cds quadro C.2 la condizione occupazionale di coloro i quali hanno conseguito il titolo di Dottore Magistrale in Banca Finanza e Mercati viene fotografata dall'indagine Almalaurea. Nello specifico dal confronto nazionale e sulla base degli esiti delle proposte della Relazione precedente, i dati del CdS in Banca Finanza e Mercati del Dipartimento di Economia evidenziano che l'80,8% dei laureati ha trovato un impiego retribuito, entro i dodici mesi successivi al conseguimento della laurea. Pertanto si registra un'ottima occupabilità. Un dato questo sicuramente di grande attenzione. Nel 2023 inoltre quasi il 60% degli occupati entro un anno dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e la retribuzione (media) netta su base mensile è pari ad € 1.337 circa nel primo anno di occupazione. Adottando una scala di valutazione da 1 a 10, i laureati del CdS occupati entro un 1 anno dal conseguimento del titolo, manifestano un elevato tasso di soddisfazione per il proprio lavoro che si attesta con un punteggio medio di 8,2 e un punteggio della efficacia della laurea nel lavoro svolto pari a circa il 60%.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone di attivare servizi di accompagnamento al lavoro per i laureati e di favorire la creazione di opportunità occupazionali mediante la programmazione di recruiting day con cadenza periodica durante l'anno.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-Cds (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha avviato una verifica della conformità delle schede dei singoli insegnamenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale verifica, così da consentire entro i prossimi mesi una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-Cds sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva un'adeguata compilazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone di ripetere in futuro l'accurata compilazione della scheda SUA-CdS.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono complete e sono accessibili nel sito di Ateneo al link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/banca-finanza-e-mercati>.

Le informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tali azioni, così da consentire una costante verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
--

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento

Sezione 3

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Nel corso del 2024 sono state superate le difficoltà evidenziate nel 2023 ed inerenti alla completa composizione della CPDS. L'attuale commissione ha quindi svolto le proprie attività con la piena partecipazione dei suoi componenti.

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-2>.

La componente studentesca dei CdS è coinvolta nella valutazione dell'offerta formativa di primo e secondo livello e nei corsi di dottorato. A questo proposito, un importante momento di partecipazione degli studenti è rappresentato dalla "Settimana dello Studente", iniziativa che tende a rendere noti i risultati della valutazione della didattica e a stimolare la compilazione dei questionari in maniera consapevole da parte degli studenti rafforzando in loro la fiducia dell'impatto delle loro opinioni sulle scelte e azioni dei responsabili della didattica.

Nello specifico, si evidenzia anche come sul sito web sia fruibile una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (gennaio 2017) che tratta (art.7) il Governo dell'Università e le rappresentanze studentesche. Ulteriore documentazione è presente alla pagina:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-diritti-doveri-studenti-2017.pdf>

La precedente relazione ha evidenziato alcune difficoltà scaturenti dalla sovrapposizione tra le offerte formative del Dipartimento di Economia e del DEMET. Tali difficoltà sono state parzialmente superate grazie all'apertura della Biblioteca di Area Economica.

Ad oggi, si rileva un ulteriore miglioramento nella gestione di tali spazi grazie alla stessa struttura bibliotecaria. Essa ricopre ormai un ruolo cardine per quanto concerne la fruizione delle aree dedicate agli studenti, che risultano quindi aumentate in numero e migliorate in qualità.

Sentita e proficua è la partecipazione della rappresentanza studentesca, con osservazioni tese a superare le difficoltà emerse attraverso l'indagine, nonché a rafforzare ulteriormente le attività e le iniziative dipartimentali valutate positivamente.

Inoltre, è richiesto un maggior coinvolgimento delle parti sociali e un aggiornamento degli studi di settore.

La CPDS apprezza le azioni di miglioramento messe in atto dal CdS di cui si fornisce evidenza anche nell'ambito dei verbali del Gaq:

- 1)l'analisi dei questionari è calendarizzata nella sezione D3 della SUA ('scadenario' dettagliato allegato alla SUA), tenendosi a settembre di ogni anno (cui si aggiunge l'aprile dell'anno successivo);
- 2)l'analisi è presente online nella nota pagina internet della sezione qualità;
- 3) i risultati dei questionari sono resi disponibili online e tutti gli studenti - avvisati dal Coordinatore tramite mailing list dedicata e aggiornata - sono resi edotti degli stessi;
- 4)il Coordinatore chiede ai docenti di utilizzare durante la presentazione nella settimana dello studente il quadro B6 della SUA, ricco di analisi e di spunti. Il Coordinatore ha partecipato e provveduto direttamente in prima persona in diversi incontri nel corso della settimana dello studente;
- 5)l'analisi dei questionari risulta inserita nei verbali ufficiali del Consiglio di Dipartimento;
- 6) il Coordinatore, da ultimo, ha condiviso i risultati anche con gli Stakeholders (Parti Interessate stabilizzate).

Criticità evidenziate

Il Consiglio di Dipartimento non analizza direttamente i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, che invece sono esaminati dai GAQ con riunioni specifiche.

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese, tenuto conto degli obiettivi ed interventi stabiliti nel draft RRC 2024 (novembre 2024) richiesto dal PQA anticipatamente a tutti i CdS rispetto al ciclo quinquennale, essendo in prossimità dell'accreditamento periodico Anvur (che esige un RRC aggiornato).

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I verbali delle riunioni della CPDS sono disponibili on line all'indirizzo

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-2>.

Criticità evidenziate

Nessuna. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di istanze all'interno del Report Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

Proposte per il miglioramento

Rendere disponibili sul sito web di Dipartimento i questionari di valutazione degli studenti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Coordinatore del CdS si è impegnato ad utilizzare in misura sempre più costante e tempestiva la Mailing List Studenti ai fini della comunicazione dei reclami e a discuterne con gli studenti nelle varie sedi. Nei verbali del Gaq si evidenzia l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta e di gestione dei reclami a livello centrale di Ateneo, tramite l'URP (verbale 19-29/07/2024).

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Si propone al Gaq di analizzare periodicamente gli eventuali reclami trasmessi tramite il sistema unico di gestione di Ateneo.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che gli esiti dell'indagine, sul grado di soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati, sono stati adeguatamente considerati e analizzati nel quadro B7 della scheda SUA e dall'indicatore iC25 della SMA in cui si attesta che nel periodo 2019-24, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è sempre molto elevata 100%, registrando anche nel 2024 (ultimo dato disponibile) un miglioramento rispetto all'anno precedente, del 100,0% rispetto al 96,8%. Pertanto, non si rilevano criticità.

Per il 2024, gli indicatori (iC26, iC26bis, iC26ter) di occupabilità ad un anno dal titolo (nella sezione precedente sono stati analizzati gli indicatori di occupabilità a tre anni - iC07, iC07bis, iC07ter) collocano con il 59,4% il CdS al di sotto della media geografica dell'area di riferimento 72% e segnalano per il CdS un miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente rispettivamente come segue:

iC26 59,4% nel 2024 contro il 76,0% del 2023

iC26bis 76% nel 2023 contro il 48,1% del 2022 ultimo dato disponibile

iC26ter 77% nel 2023 contro il 58,1% del 2022 ultimo dato disponibile

L'occupabilità a tre anni risulta essere al di sotto della media di ateneo, dei CdS di atenei limitrofi 72,0% e rispetto ai valori nazionali 80,9%.

Nel quadro B7 della scheda SUA l'indagine viene condotta su 46 laureati, 31 dei quali hanno compilato il questionario, esprimendo così un tasso di compilazione del 67,4%. Per ciascuna categoria vengono posti specifici quesiti in relazione alla riuscita negli studi universitari, alle condizioni di studio, al lavoro durante gli studi universitari, ai giudizi sull'esperienza universitaria, alle conoscenze linguistiche e informatiche, alle prospettive di studio e di lavoro. I report che seguono, unitamente ai correlati commenti, forniscono un quadro sintetico dei risultati delle valutazioni riferite all'intero CdS.

I 46 rispondenti sono prevalentemente donne (63%), in un'età compresa fra i 25-26 anni (39,1%) e oltre 27 anni (41,3).

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato. Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti: il 96,8% esprime una valutazione positiva. Il dato è confermato anche considerando i rapporti tra gli stessi studenti: in questo caso gli intervistati soddisfatti sono pari al 93,6%. Tuttavia, il 54,8% asserisce di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 41,9% dice "più sì che no". Quest'ultimo dato rappresenta una potenziale criticità, in quanto evidenzia la percezione di alcune lacune nel corso di studi. Il rapporto con i docenti potrebbe essere una queste: la soddisfazione dei rispondenti è rilevata al 58,1 "più sì che no".

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava In corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l'8,7% al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media degli studi di 2,9 anni. Questo dato è coerente con l'età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l'accesso ritardato al corso magistrale e di

conseguenza al mercato del lavoro. Quest'ultima è una criticità ai fini dell'efficacia del CdS magistrale che invece deve puntare ad abbassare a 23 anni l'età media d'ingresso nel mercato del lavoro. Il voto di laurea del precedente titolo universitario è 97,4/110, mentre fra le motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale emergono Fattori sia culturali sia professionalizzanti per il 64,5%, fattori prevalentemente culturali per il 3,2%, fattori prevalentemente professionalizzanti per il 16,1%.

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale.

Osservando la numerosità degli iscritti per la prima volta a un percorso di studi magistrali (iC00c), si evince un trend in lieve crescita e al di sopra del valore di ateneo, sebbene al di sotto dei valori di confronto con l'area geografica di riferimento e nazionale. Per il 2024 il dato è di 44 iscritti per la prima volta, rispetto ai 21 a livello di ateneo. Nell'anno 2024 si osserva un piccolo rialzo rispetto all'anno precedente.

Per quanto attiene alla numerosità degli iscritti totali (iC00d), si osserva, nel quinquennio di osservazione 2020-2024, un trend ben al di sopra di quello di ateneo, sebbene al di sotto dei valori di confronto con l'area geografica di riferimento e nazionale. Il numero di iscritti nel 2024 (108) resta sensibilmente al di sotto del numero di iscritti nel 2020 (192). Tale dato, tuttavia, è da ritenersi almeno parzialmente soddisfacente considerato che, nel periodo di riferimento, sono stati attivati nell'ateneo foggiano altri due CdS nella stessa classe, passando da 1 a 2 corsi.

Approfondendo ulteriormente, la numerosità degli iscritti regolari (iC00e) del CdS si mantiene stabile nel 2024 (84) rispetto al 2023 (83), confermando un valore significativamente superiore alla media di Ateneo, sebbene al di sotto dei valori di confronto con l'area geografica di riferimento e del contesto nazionale. Un andamento analogo si riscontra per la numerosità degli iscritti regolari, immatricolati puri (iC00f) al CdS in esame che passa da 78 nel 2023 a 80 nel 2024.

Complessivamente, permane un posizionamento virtuoso del CdS nell'ambito della offerta magistrale a livello di ateneo, sebbene si evincano margini di miglioramento a livello di area geografica di riferimento e nazionale. Il CdS si connota quindi come realtà consolidata (e fa registrare numerosità interessanti di iscritti rispetto ad altri CdS magistrali a livello di ateneo), pur nella dimensione e collocazione dell'ateneo. Nel periodo 2019-24, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è sempre molto elevata 100%, registrando anche nel 2024 (ultimo dato disponibile) un miglioramento rispetto all'anno precedente, del 100,0% rispetto al 96,8%. Pertanto, non si rilevano criticità. Per il 2024, gli indicatori (iC26, iC26bis, iC26ter) di occupabilità ad un anno dal titolo (nella sezione precedente sono stati analizzati gli indicatori di occupabilità a tre anni - iC07, iC07bis, iC07ter) collocano con il 59,4% il CdS al di sotto della media geografica dell'area di riferimento 72% e segnalano per il CdS un miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente rispettivamente come segue:

iC26 59,4% nel 2024 contro il 76,0% del 2023

iC26bis 76% nel 2023 contro il 48,1% del 2022 ultimo dato disponibile

iC26ter 77% nel 2023 contro il 58,1% del 2022 ultimo dato disponibile

L'occupabilità a tre anni risulta essere al di sotto della media di ateneo, dei CdS di atenei limitrofi 72,0% e rispetto ai valori nazionali 80,9%.

Criticità evidenziate:

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento
Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si è provveduto a velocizzare i processi di acquisizione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento potenziando la gestione della bacheca elettronica.

Per quanto il Gaq è stato implementato già da tempo un sistema di rilevazione digitale dei reclami e delle osservazioni degli studenti, del personale di supporto e dei docenti, si ricorda che è stato attivato nel primo semestre 2024 il sistema automatizzato di gestione delle informazioni. Peraltro, durante le settimane dello studente (aprile e ottobre) si raccolgono le osservazioni degli studenti che vengono immediatamente analizzate dal Gaq che prende precisi impegni per risolverle laddove possibile, anche attraverso l'invio al Direttore di Dipartimento in caso di questioni che attengono ad infrastrutture e servizi agli studenti.

Relativamente al periodo 2020-2024, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), mostra valori nel 2024 19,3% in linea con i dati di altre università (stessa area geografica 18,6% e territorio nazionale 22,1%). Pertanto, non si rileva alcuna criticità.

Per quanto riguarda l'indicatore iC28, il rapporto studenti/docenti equivalenti relativo agli insegnamenti del primo anno è di 12,0 rispetto a 10,5 dell'anno precedente, inferiore a quello degli atenei dell'area geografica di riferimento 15,5 e a quelli nazionali 16,8. Un lieve miglioramento che tuttavia riporta quasi al medesimo rapporto del 2020 (12,9).

In definitiva, gli indicatori di approfondimento presi in esame non evidenziano particolari criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di continuare sulla strada intrapresa e di incorporare delle procedure di qualità del Cds i feedback che giungeranno dal nuovo sistema di rilevazione automatizzato di reclami e suggerimenti di cui ai punti precedenti, ad integrazione degli strumenti già utilizzati.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS rende noto e condivide all'interno del CdS stesso e documenta i problemi e le criticità identificate, le soluzioni adottate, i problemi risolti concernenti le opinioni dei laureati, assicurando l'adeguatezza ed efficacia del processo di monitoraggio delle opinioni dei laureandi/neo-laureati sul processo formativo nel suo complesso, come testimoniano sia i verbali GAQ (ad es. in riferimento alla consultazione degli stakeholders) sia i documenti SMA e di Riesame, individuando anche le responsabilità di attuazione che coinvolgono non solo il Coordinatore e il GAQ ma anche diverse Commissioni – o delegati (si veda l'organigramma) – dipartimentali che prestano preziosi servizi comuni in punto di placement, tirocini / stage, tutorati in uscita), disponibili al seguente link:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS prende atto che i verbali del GAQ sono presenti al sito web:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-delladidattica/processo-ag-dei-cds-documenti>.

La CPDS prende atto che nella relazione annuale sono state considerate le criticità comunicate.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità da evidenziare.

I verbali del GAQ risultano pubblicati e regolarmente firmati sul sito di Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

Fonti di dati/Informazioni:

Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"

Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"

Indicatori SMA

Dati ALMALAUREA

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato.

Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti: il 96,8% esprime una valutazione positiva. Il dato è confermato anche considerando i rapporti tra gli stessi studenti: in questo caso gli intervistati soddisfatti sono pari al 93,6%. Tuttavia, il 54,8% asserisce di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 41,9% dice “più sì che no”. Quest’ultimo dato rappresenta una potenziale criticità, in quanto evidenzia la percezione di alcune lacune nel corso di studi. Il rapporto con i docenti potrebbe essere una queste: la soddisfazione dei rispondenti è rilevata al 58,1 “più sì che no”.

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell’Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava In corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l’8,7%.

al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media degli studi di 2,9 anni. Questo dato è coerente con l’età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l’accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro.

Criticità evidenziate

Accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro.

Proposte per il miglioramento

Abbassare a 23 anni l’età media d’ingresso nel mercato del lavoro.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si riscontra coerenza tra il piano di studi proposto e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e del percorso di laurea. Tale coerenza si osserva anche relativamente ai profili professionali che si intende creare.

Il piano di studi è consultabile al sito <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-eciclo-unico/economia>

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Nessun miglioramento necessario.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'ultima rilevazione l'indicatore [D03] "Il materiale didattico è adeguato allo studio?" ha ottenuto 3,65, mentre gli indicatori [D02] "Il carico di studio è proporzionato ai CFU?" e [D01] "Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?" hanno ottenuto rispettivamente 3,57 e 3,66.

Complessivamente, gli indicatori sono soddisfacenti e superiore alla soglia ottimale 3,25. Questo indica che, dal punto di vista didattico, sia il materiale proposto che le conoscenze preliminari sono adeguati e garantiscono continuità nella preparazione dello studente.

L'organizzazione complessiva degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è stata apprezzata dal 93,5% dei laureati (comunque in lieve calo rispetto all'anno accademico precedente). Il 41,9% ha giudicato sempre o quasi sempre soddisfacente tale organizzazione, mentre il 51,6% ha riscontrato un'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami sostenuti. Il 96,8% ha ritenuto il carico didattico adeguato rispetto alla durata del corso di studio. La situazione logistica degli studenti durante il corso di studi evidenzia una sostanziale vicinanza degli alloggi alla sede degli studi: il 64,5% dei rispondenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% della durata degli studi e il 35,5 per meno del 50%.

Il 64,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti: questo è un buon dato, tuttavia il CdS deve lavorare sul restante 36% circa che non ha frequentato i corsi regolarmente in modo da ridurre o azzerare tale percentuale di non frequentanti, attraverso azioni di sensibilizzazione dell'importanza del seguire i corsi e d'incentivo a utilizzare le lezioni come strumento didattico principale, basato sull'interazione docente-corsi.

Si fa presente che il CdS rende noti e condivide, nell'ambito dei processi dello stesso CdS e del Dipartimento, le criticità identificate, le soluzioni adottate, i problemi risolti tramite la continua interlocuzione tra il Coordinatore, i docenti di riferimento, gli studenti e il personale TA, anche attraverso i referenti del GAQ. Peraltro, i verbali delle varie riunioni del GAQ, una volta approvati, sono messi a disposizione di tutti i docenti del CdS e del Dipartimento, in occasione della ratifica in Consiglio. I verbali sono anche pubblicati sul sito del Dipartimento.

Link inserito: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

Criticità evidenziate

Confronti con gli studenti hanno evidenziato la necessità di integrare contenuti teorici e pratici.

Proposte per il miglioramento

Si invita ad un monitoraggio continuo di questi indicatori strategici. Si invita alla creazione di laboratori in grado di dare risvolto pratico agli elementi teorici e nozionistici appresi nel percorso di studi.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'indicatore D09 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" fa registrare un punteggio pari a 3,29, superando la soglia di 3,25 e dimostrando l'adeguatezza di attività collegate e collaterali alle lezioni o affini ad esse.

Dalla scheda SUA -quadro B7 emerge che la valutazione delle strutture (aule) nelle quali viene erogata la didattica è sostanzialmente positiva: il 90% giudica adeguate le aule. Di contro, la platea dei laureati magistrali evidenzia la carenza delle postazioni informatiche che, secondo il 20% degli intervistati, non sono presenti in numero adeguato. Positiva si dimostra la valutazione dei servizi erogati dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura): il 92% dei laureati dichiara infatti la propria soddisfazione. Le aule sono valutate Sempre o quasi sempre adeguate dal 40,0%, Spesso adeguate dal 50,0 %, Raramente adeguate dal 6,7, Mai adeguate dal 3,3.

I problemi che generano i dati d'insoddisfazione possono essere riconducibili alla gestione di PC, della rete internet e degli impianti di riscaldamento/raffrescamento.

Il 48,4% ha utilizzato le postazioni informatiche, mentre il 25,8 non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti, il 22,6 non le hanno utilizzate in quanto non presenti. Le postazioni informatiche sono valutate in numero adeguato per l'80%.

I servizi di biblioteca sono valutati Decisamente positivi dal 36,0%, Abbastanza positiva 56,0%, Decisamente negativa 8,0.

È auspicabile un'indagine approfondita sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono valutate Raramente adeguate dal 20% e Mai adeguate dal 6,7%, così come gli spazi dedicati allo studio individuale sono percepiti come inadeguati dal 35,3%.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Si propongono investimenti atti a migliorare l'adeguatezza ed il confort delle aule, nonché ad incrementare gli spazi con postazioni informatiche che gli studenti potranno usare per lo studio. Si suggerisce l'installazione di prese elettriche sui banchi delle aule.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale. Le esperienze lavorative aiutano sempre, oltre che economicamente, gli studenti a incrementare la consapevolezza del mercato del lavoro e del proprio contributo ad esso, specialmente in chiave prospettica dopo il conseguimento della laurea. Sarebbe tuttavia auspicabile che l'esperienza lavorativa non dreni tempo ed energie utili a conseguire la laurea magistrale nei tempi previsti. Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurriculari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e ISTAGRAM. Il GAQ non dispone di dati adeguati per l'a.a. 2023/2024 sulla base dei quali svolgere elaborazioni sensate. In particolare, dal file Excel ricevuto, non è possibile procedere con aggregazioni per il CdS di riferimento. Per questo motivo, nel seguito sono riportate le valutazioni riferite ai dati dell'a.a. 2022/2023.

Gli ultimi dati in riferimento al quesito in questione risalgono all'anno 2023 e citano che la media generale della student satisfaction è pari a 3,5/4,0 - lievemente superiore a quella degli anni precedenti e in linea con quella relativa alle strutture ospitanti. Pertanto, in una prospettiva di indagine longitudinale e comparativa, il tirocinio curriculare si connota per un elevato livello di apprezzamento palesato sia dai discenti sia dalle strutture, private e pubbliche, ospitanti.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Avviare ulteriori processi di ricerca finalizzati all'acquisizione di nuovi enti ospitanti rilevanti nel settore economico, bancario e finanziario.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per gli studenti lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute, l'Università di Foggia propone un percorso ad hoc a tempo parziale ma questo potrebbe non essere sufficiente, puntualizzando che il CdS non prevede modalità per la formazione a distanza. Per superare la criticità, il Gaq nel 2024 ha provveduto ad avviare la seguente azione di miglioramento: oltre gli strumenti già previsti per venire incontro alle esigenze degli studenti- lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute, si è inteso potenziare ulteriormente i punti di contatto online per facilitare ancor di più il rapporto lavoratore-università.

Per quanto attiene all'uso della piattaforma e.learning, molto utile in periodo Covid-19, il Gaq – come chiarito dal PQA e dal sistema AVA - ha tenuto conto del fatto che la stessa piattaforma e-learning può essere impiegata anche nei CdS tradizionali nei limiti massimi del 10% della didattica obbligatoria. Nulla vieta che essa possa essere, come è invero auspicabile, utilizzata ulteriormente rispetto al monte ore complessivo obbligatorio e ad libitum per la formazione di supporto disponibile in remoto o per tutorati addizionali a quelli di base, per garantire un servizio più completo e ove possibile on demand. In tal guisa, la modalità a distanza può consolidarsi uno strumento per agevolare le categorie di studenti che presentano difficoltà di frequenza. Pertanto, tali categorie di studenti, ad esempio, possono essere supportate da seminari tematici o specifiche lezioni mirate, depositate in piattaforma per un certo periodo, oppure mediante materiale elettronico dinamico (si pensi a videolezioni vere e proprie, ma anche a più semplici slides di powerpoint con video-audio-registrazioni – generate mediante comuni videocamere e microfoni – che si avviano al loro interno).

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Valorizzare il più possibile la piattaforma e.learning (oltre alla email istituzionale) sia al fine di condividere materiale didattico (presentazioni, video lezioni, ecc.) sia allo scopo di attivare collegamenti a distanza su richiesta, tramite la piattaforma ufficiale Zoom.

Il GAQ deve verificare l'effettivo utilizzo della piattaforma da parte degli studenti attenzionati.

La CP-DS propone di profilare in base alle esigenze degli studenti lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute le modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi.

La CP-DS propone la somministrazione di questionari specifici agli studenti-lavoratori, al fine di valutare l'efficacia delle politiche d'agevolazione intraprese dall'Ateneo.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla valutazione dei questionari della didattica, relativamente ai punti (D16) (3,30) e (D17) (3,31), non risultano criticità rilevanti inferiori al valore soglia del 3,25.

La valutazione delle strutture (aule) nelle quali viene erogata la didattica è sostanzialmente positiva: il 90% giudica adeguate le aule. Di contro, la platea dei laureati magistrali evidenzia la carenza delle postazioni informatiche che, secondo il 20% degli intervistati, non sono presenti in numero adeguato. Positiva si dimostra la valutazione dei servizi erogati dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura): il 92% dei laureati dichiara infatti la propria soddisfazione.

Le aule sono valutate Sempre o quasi sempre adeguate dal 40,0%, Spesso adeguate dal 50,0 %, Raramente adeguate dal 6,7, Mai adeguate dal 3,3. I problemi che generano i dati d'insoddisfazione possono essere riconducibili alla gestione di PC, della rete internet e degli impianti di riscaldamento/raffrescamento.

Il 48,4% ha utilizzato le postazioni informatiche, mentre il 25,8 non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti, il 22,6 non le hanno utilizzate in quanto non presenti. Le postazioni informatiche sono valutate in numero adeguato per l'80%.

I servizi di biblioteca sono valutati Decisamente positivi dal 36,0%, Abbastanza positiva 56,0%, Decisamente negativa 8,0.

Criticità evidenziate

Insoddisfazione riconducibili alla gestione di PC, della rete internet e degli impianti di riscaldamento/raffrescamento

Proposte per il miglioramento

È auspicabile un'indagine approfondita sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha messo in atto un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD di insegnamento e SSD del docente strutturato.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

2. *È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha avviato una verifica della compliance dei CV sul sito Unifg e sulla pagina del personale dei docenti:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale verifica, così da consentire entro giugno del prossimo anno una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Gli indicatori di approfondimento presi in esame non evidenziano particolari criticità.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Relativamente al quinquennio 2020-2024, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), mostra valori nel 2024 19,3% in linea con i dati di altre università (stessa area geografica 18,6% e territorio nazionale 22,1%). Pertanto non si rileva alcuna criticità.

Per quanto riguarda l'indicatore iC28, il rapporto studenti/docenti equivalenti relativo agli insegnamenti del primo anno è di 12,0 rispetto a 10,5 dell'anno precedente, inferiore a quello degli atenei dell'area geografica di riferimento 15,5 e a quelli nazionali 16,8. Un lieve miglioramento che tuttavia riporta quasi al medesimo rapporto del 2020 (12,9).

In definitiva, gli indicatori di approfondimento presi in esame non evidenziano particolari criticità.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica il miglioramento di tali esiti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per tutti i CdS attivati presso l'Università degli Studi di Foggia, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di iniziative di minicorsi fruibili in modalità on-line, dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses), sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Va evidenziato che il Dipartimento di Economia, come tutti gli altri dipartimenti dell'Ateneo, dispone di un fondo di orientamento EX DM 752/2021. Ad oggi i fondi vengono utilizzati per le attività di tutoraggio in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione a studenti diversamente abili.

Per l'a.a. 2023-24, al pari degli altri corsi di studio del Dipartimento di Economia, si è ritenuto doveroso consultare le Parti Sociali alla presenza degli studenti.

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere gli stakeholder territoriali e gli studenti attuali e potenziali, al fine dibattere sulle tipologie di conoscenze e competenze che il corso di Laurea LM77 deve offrire.

L'incontro è stato foriero di spunti di riflessione sulle esigenze del mercato del lavoro e di come l'offerta formativa del corso dovesse curare per intercettarla, con particolare riferimento a iniziative di didattica in presenza orientate all'analisi di casi empirici ed esperienze aziendali, al fine migliorare l'esperienza futura e contigua al percorso didattico di tirocini e/o stage.

Giornate di orientamento dei CdS di Laurea triennale, organizzate a livello di Ateneo con la collaborazione di tutti i Dipartimenti ai quali sono poi seguiti ulteriori incontri di orientamento presso gli II.SS. In particolare, nel corso delle giornate di orientamento per i Corsi di Laurea Triennale, organizzate dall'Ateneo, il Dipartimento di Economia ha promosso l'offerta formativa, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea Triennale in Economia, Economia Aziendale e Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Percorsi PNRR di orientamento STEM.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socioeconomico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS si augura di una continuità temporale delle azioni già effettuate.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che non vi sono particolari criticità dalla Relazione precedente essendo le percentuali di risposte positive della didattica (3,70) superiori al valore soglia minima fissata a 3,25.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari si evince che solo il 16,1% dei rispondenti ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea: la scarsa partecipazione a questo programma di studio è tendenzialmente motivata dalle difficoltà economiche da affrontare nel vivere 6 o 12 mesi all'estero e dall'orientamento a concludere il ciclo di studi per poi affacciarsi al mercato del lavoro.

Il CdS dovrebbe incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto.

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale.

Le esperienze lavorative aiutano sempre, oltre che economicamente, gli studenti a incrementare la consapevolezza del mercato del lavoro e del proprio contributo ad esso, specialmente in chiave prospettica dopo il conseguimento della laurea. Sarebbe tuttavia auspicabile che l'esperienza lavorativa non dreni tempo ed energie utili a conseguire la laurea magistrale nei tempi previsti.

Le opinioni di enti e imprese, aventi accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, sono raccolte attraverso un questionario che è reperibile online.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Si apprezza la numerosità e la qualità delle convenzioni stipulate e si ritengono adeguate; tuttavia, si ripropone di avviare un processo di ricerca finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori convenzioni con enti ospitanti rilevanti nel settore economico-aziendale con il fine di creare ulteriori opportunità di tirocinio per gli studenti.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS rileva che non emergono criticità nella Relazione precedente. Il processo di verifica è efficace poiché le modalità della prova finale sono esaustivamente indicate nella scheda SUA nei riquadri A5.a e A5.b e nel regolamento del CdS consultabile in rete sul sito del Dipartimento.

Con delibera del 21 Maggio 2020, il Consiglio di Dipartimento ha adottato un nuovo regolamento per la prova finale.

Criticità evidenziate

Non si evidenziano criticità.

Proposte per il miglioramento

La CP -DS si augura di una continuità temporale delle azioni già effettuate.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha constatato che il CdS ha assicurato, rispetto al passato, un monitoraggio puntuale dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

Si auspica il miglioramento di tali esiti.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si ritiene che il CdS abbia intrapreso le giuste azioni (dall'orientamento in entrata, al miglioramento della qualità degli spazi e del percorso formativo, fino all'orientamento in uscita) allo scopo di ampliare ulteriormente il bacino geografico di provenienza degli iscritti, limitato non solo a livello provinciale e alle aree limitrofe, anche in virtù degli sforzi compiuti dall'Ateneo ai fini dell'orientamento. Le diverse azioni intraprese dal CdS hanno portato effetti positivi al fine di superare le criticità registrate nel precedente monitoraggio.

Criticità evidenziate

La CP-DS non evidenzia criticità.

Proposte per il miglioramento

Si auspica il miglioramento di tali esiti.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il PQA è il soggetto principalmente deputato al monitoraggio sistematico e alla valutazione di efficacia del Sistema di AQ, e alla verifica dello stato di avanzamento delle Politiche stabilite dalla Governance. In tal senso, il Presidio ha fornito supporto per:

- proposte di attivazione di nuovi percorsi formativi ai fini dell'accreditamento iniziale, con particolare attenzione ai documenti di progettazione;
- attività di riesame dei percorsi formativi e redazione del RRC sulla base di Linee Guida appositamente predisposte, in coerenza con il modello AVA 3, e programmazione temporale delle attività;
- predisposizione dei quadri SUA CdS e controllo della documentazione, completezza di informazione;

- coordinamento e supporto per la rilevazione delle opinioni degli studenti e supporto per gli eventi (due volte/anno) della “Settimana dello Studente”. Le attività si sono svolte nel corso dell’anno 2023 su impulso del PQA, come da apposite *Linee Guida per la Settimana dello Studente*.

Il Presidio ha definito e comunicato le finestre di apertura e di chiusura della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica ai Dipartimenti, i quali hanno definito le date nelle quali svolgere la settimana dello studente informandone il Presidio.

A questo proposito, per l’anno accademico 2024/2025, il PQA ha inviato la consueta comunicazione ai Direttori di Dipartimento per l’avvio delle attività della settimana dello studente per il primo semestre, trasmessa al NVA per conoscenza. Sulla pagina web di Ateneo, al seguente link

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>, sono riportati tutti i report con i risultati delle rilevazioni effettuate.

- organizzazione del lavoro e monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni delle CPDS per la predisposizione della Relazione Annuale; a questo proposito si fa presente che l’organizzazione del sistema di AQ dell’Università di Foggia prevede l’istituzione di Commissioni Paritetiche a livello dipartimentale. A parere del PQA (Relazione del Presidio 2021-2023) si riscontra un accresciuto grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti.

Nella maggioranza dei casi le CPDS hanno consolidato la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS. Anche per questo aspetto il Nucleo effettuerà un riscontro in occasione delle audizioni.

- attività svolta dai CdS per l’analisi e l’interpretazione delle SMA;
- attività di coordinamento nella compilazione dei syllabi;
- monitoraggio dello stato di avanzamento (follow-up) delle azioni intraprese dall’Ateneo, a livello centrale (sede) e periferico (CdS, Dipartimenti), a seguito delle indicazioni della CEV in fase di accreditamento periodico. Il monitoraggio delle attività di Terza Missione dei Dipartimenti e dell’Ateneo è stato avviato nel febbraio 2023 dall’Area Terza Missione, in conformità delle tempistiche indicate dal Presidio. I rapporti prodotti dai singoli Dipartimenti con il supporto del personale tecnico amministrativo sono stati analizzati dalla Commissione di Terza Missione di Ateneo.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS è soddisfatta dell’operato e chiede di continuare a redigere in modo puntuale le problematiche che possono emergere dai dati e le soluzioni possibili.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CPDS costata che il CdS ha assicurato un’analisi adeguata delle cause dei problemi individuati con rispettive soluzioni.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'attuale rapporto, sono state descritte le cause in maniera puntuale e sono individuate delle soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS è soddisfatta dell'operato e chiede di continuare a redigere in modo puntuale le problematiche che possono emergere dai dati e le soluzioni possibili.

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel Rapporto si passa in rassegna lo stato di avanzamento delle principali azioni a cominciare da quelle a sostegno dei profili culturali e professionali, così come definiti nell'architettura del CdS L-18.

Giova evidenziare che la complessiva student satisfaction per il CdS (quale misura proxy ma importante di efficacia formativa) è registrata indubbiamente positiva, come peraltro sempre testimoniano i questionari di valutazione didattica, la SMA 2025, la CPDS e la Relazione Annuale 2024 del NdV (p. 48).

I questionari sono stati analizzati criticamente dal CdS/GAQ e opportunamente discussi e pubblicizzati (si vedano tra l'altro le varie cartelle zip denominate "Opinioni degli Studenti" pubblicate anno per anno sul sito web dipartimentale, e ritrasmesse anche agli Stakeholder da parte del Coordinatore).

Anche l'ulteriore parametro di efficacia, ossia il Job Placement, nel tempo ha registrato un trend decisamente positivo e soddisfacente.

In definitiva, il complesso delle azioni descritte nel RCC, pur non sempre perfettamente allineate rispetto a quanto programmato, in combinazione alle ulteriori iniziative innestate più di recente anche alla luce della finalizzazione del processo di follow-up CEV sovrapposti, nell'ottica di una strategia emergente affiancante quella già formalizzata, hanno determinato risultati senz'altro positivi.

Il GAQ del CdS in Economia Aziendale (LM-77), al fine di effettuare una programmazione annuale delle attività inerenti al riesame annuale, e al fine di assicurare la massima partecipazione di tutte le parti interessate, stabilisce che lo stesso venga trattato secondo il calendario annuale delle riunioni di cui al Quadro D3. Ove si presentino esigenze particolari, il calendario sarà integrato con riunioni straordinarie per discutere gli specifici punti.

Descrizione link: Verbali e allegati GAQ del CdS LM-77 Economia Aziendale

Link inserito: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/processo-agdei-cds-documenti>

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CPDS è soddisfatta dell'operato e chiede di continuare a redigere in modo puntuale le problematiche che possono emergere dai dati.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono state intraprese iniziative attuative che testimoniano come il CdS stia operando dinamicamente nella direzione innovativa indicata dal RRC medesimo.

Criticità evidenziate

Non vi sono criticità evidenziate.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale analisi, al fine di consentire una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si ritiene che le consultazioni con le parti interessate siano adeguate in quanto coerenti con gli obiettivi del Dipartimento, con il sistema di assicurazione della qualità e con il processo aggiornato AVA. I contatti con le parti sociali avvengono frequentemente attraverso consultazioni continuative o a sportello aperto "a distanza".

Si fa presente che l'ultima consultazione degli stakeholder è avvenuta a settembre 2024. Nello specifico, in data 16/9/2024, si è proceduto ad attivare un ascolto in modalità duale (presenza e online) degli stakeholders presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it/tuttele-iniziative/welcome-matricole>). L'incontro è stato anticipato nella stessa giornata dal Welcome Day per le matricole, in modo da poter conoscere gli stakeholder ed evidenziare da subito i collegamenti con il mondo delle imprese e delle istituzioni e, in particolare, i trend del mercato del lavoro.

Criticità evidenziate

Non sono state rilevate criticità.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS si augura di una continuità temporale delle azioni già effettuate.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalle relazioni precedenti, a partire dall'attivazione del corso di laurea, è stata avviata una fitta rete di consultazioni. Come emerge dalla Scheda SUA quadro A1.b tali consultazioni sono proseguite cercando di rispondere alle richieste manifestate dagli stakeholder e dagli studenti in ordine alla necessità di incrementare le convenzioni con enti soprattutto in ambito finanziario, nonché di differenziare maggiormente nell'ambito del piano di studi del CdL gli esami obbligatori da quelli a libera scelta delle due classi di laurea e favorire iniziative (come seminari e giornate di studio tematiche) volte al confronto e contatto con gli operatori del settore.

L'analisi degli indicatori riferiti alla internazionalizzazione fa emergere una situazione sostanzialmente positiva soprattutto nel confronto con i CdS dell'area geografica di riferimento.

Nel seguito l'analisi più dettagliata degli indicatori.

- Relativamente agli indicatori della mobilità in uscita degli studenti, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e l'indicatore della percentuale di CFU conseguiti all'estero da tutti gli studenti (iC10BIS) segnano un netto miglioramento, in linea con il dato di ateneo, e il CdS si colloca significativamente al di sopra della media nazionale e dell'area geografica di riferimento per entrambi gli indicatori:

- iC10 → 29,3‰ nel 2020 contro 10,2‰ del dato territoriale e 31,9‰ della media nazionale; 133,9‰ nel 2021 contro 26,3‰ del dato territoriale e 47,8‰ della media nazionale; 149,6‰ nel 2022 contro 25,8‰ del dato territoriale e 55,1‰ della media nazionale; 117,6‰ nel 2023 contro 28‰ del dato territoriale e 51,7‰ della media nazionale.
- iC10BIS → 27,5‰ nel 2020 contro 10,2‰ del dato territoriale e 31‰ della media nazionale; 124,3‰ nel 2021 contro 25,3‰ del dato territoriale e 46,7‰ della media nazionale; 135,5‰ nel 2022 contro 25,3‰ del dato territoriale e 52,9‰ della media nazionale; 107,8‰ nel 2023 contro 26,7‰ del dato territoriale e 49,2‰ della media nazionale.
- L'ulteriore indicatore utile a valutare la mobilità in uscita degli studenti, ossia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), segna un miglioramento rispetto agli anni precedenti, pari a 166,7‰, rispetto al dato territoriale pari a 100,9‰, ma al di sotto di quello nazionale pari a 213,3 ‰. Negli anni precedenti si era registrato una progressiva riduzione dal 2020 (173,1‰) al 2022 (47,6‰), poi in ripresa nel 2023 (148,1‰).
- Infine, l'indicatore di attrattività del CdS a livello internazionale, ossia la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), rimane pari a zero, segno della scarsa conoscenza del CdS per studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio triennale all'estero del fatto che il CdS non prevede lo svolgimento di insegnamenti in lingua inglese.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

Proposte per il miglioramento

Incentivare la stipula di convenzioni per stage e inserimento in uscita in imprese di rilevante interesse nazionale e internazionale.

La CP-DS suggerisce di consolidare le relazioni con gli enti al fine di promuovere attività di placement e tirocinio/stage curriculare e post-laurea.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Esistono studi di settore che sono stati valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione in sede di relazione per l'accreditamento.

Criticità evidenziate

Difficoltà a reperire degli studi di settore.

Proposte per il miglioramento

Mantenere in costante aggiornamento gli studi di settore.

La CP-DS suggerisce di aggiornare gli studi di settore in virtù dei cambiamenti nel mondo del lavoro e di farne un adeguato uso durante le consultazioni con gli stakeholders. Propone altresì di rendere disponibili tali documenti sul sito web di Dipartimento. La CP-DS auspica che il Dipartimento e i gruppi di AQ proseguano nel percorso di consultazione con le parti sociali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze non sono descritte con riferimento a ciascun profilo, ma sono accorpate e rese comuni e trasversali ai differenti sbocchi professionali.

Criticità evidenziate

La CP-DS rileva che le proposte della Relazione precedente sono state prese in considerazione dal CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le funzioni e le competenze sono descritte ampiamente con riferimento a ciascun profilo nel quadro A2.a della scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base dello SMA 2025 nel periodo 2019-24, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è sempre molto elevata 100%, registrando anche nel 2024 (ultimo dato disponibile) un miglioramento rispetto all'anno precedente, del 100,0% rispetto al 96,8%. Pertanto, non si rilevano criticità.

Per il 2024, gli indicatori (iC26, iC26bis, iC26ter) di *occupabilità* ad un anno dal titolo (nella sezione precedente sono stati analizzati gli indicatori di occupabilità a tre anni - iC07, iC07bis, iC07ter) collocano con il 59,4% il CdS al di sotto della media geografica dell'area di riferimento 72% e segnalano per il CdS un miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente rispettivamente come segue:

iC26 59,4% nel 2024 contro il 76,0% del 2023

iC26bis 76% nel 2023 contro il 48,1% del 2022 ultimo dato disponibile

iC26ter 77% nel 2023 contro il 58,1% del 2022 ultimo dato disponibile

L'occupabilità a tre anni risulta essere al di sotto della media di ateneo, dei CdS di atenei limitrofi 72,0% e rispetto ai valori nazionali 80,9%.

Sulla base della Scheda SUA-Cds quadro C.2 la condizione occupazionale di coloro i quali hanno conseguito il titolo di Dottore Magistrale in Banca Finanza e Mercati per la LM-56 e per la LM-77 nell'Ateneo foggiano viene fotografata dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2024). Nello specifico, nel confronto nazionale, i dati del CdS in Banca Finanza e Mercati del Dipartimento di Economia evidenziano che l'84,6% dei laureati ha trovato un impiego, retribuito, entro i dodici mesi successivi al conseguimento della laurea. Pertanto, si registra un'ottima occupabilità. Un dato questo sicuramente oggetto di grande attenzione da parte della popolazione giovanile. Nel 2022 inoltre quasi il 60% degli occupati entro un anno dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Adottando una scala di valutazione da 1 a 10, i laureati del CdS occupati entro un 1 anno dal conseguimento del titolo, manifestano un elevato tasso di soddisfazione per il proprio lavoro che si attesta con un punteggio medio di 8,3 e un punteggio della efficacia della laurea nel lavoro svolto pari a circa il 60%. Pertanto, si registra un'ottima occupabilità, anche rispetto ai valori benchmark. Un dato questo sicuramente oggetto di grande attenzione da parte della popolazione giovanile.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS esprime una valutazione positiva sulle attività svolte dal GAQ dal punto di vista dell'assicurazione della qualità.

Il GAQ ha avviato una verifica della conformità delle schede dei singoli insegnamenti, un'analisi dei programmi di insegnamento (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS rileva che continuerà a monitorare le azioni anche in futuro.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione, la CP-DS non aveva avanzato proposte in quanto era stata rilevata un'adeguata compilazione.

Criticità evidenziate

La CP-DS non evidenzia criticità.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone anche per il prossimo anno un'accurata compilazione della scheda SUA-CdS.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente accessibili nel sito di Ateneo. Il tutto era coerente ed in linea con quanto presente sul sito di University.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere in tale maniera nel futuro tale processo, così da consentire una costante verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento